

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nasce il 22 maggio 1992 con l'applicazione della legge n. 218 del 30 luglio 1990 – cosiddetta Legge Amato. E' persona giuridica di diritto privato dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153.

La Fondazione è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Perugia fondata nel 1908 con il concorso spontaneo di 67 benemeriti cittadini in prevalenza agricoltori ed istituita con R.D. 14 gennaio 1909, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia con atto n. 52043/21893 in data 22 maggio 1992, in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con D.M. 9 maggio 1992 n. 435619.

Va ricordato che a precedere la Cassa di Risparmio di Perugia nel nome e nel modo è stata la omonima Cassa attiva nel capoluogo tra il 1844 ed il 1888, nei locali in cui oggi la Fondazione ha la sua sede, al “piano nobile” di Palazzo Graziani in Corso Vannucci a Perugia, acquisiti e restaurati per assolvere appieno al proprio scopo sociale e per svolgere la propria attività.

Queste origini (nel 2008 è ricorso il centenario *1908 – 2008*) sono ricordate all'interno della storica sede, nello splendido “Salone del Brugnoli”; fu la prima Cassa di Risparmio di Perugia a commissionare all'architetto e pittore perugino Annibale Brugnoli, nel 1886, la celebrazione degli avvenimenti risorgimentali e delle fasi salienti della storia perugina. Il progetto del Brugnoli si concretizzò nel 1895 nella realizzazione di quattro grandi quadri ad olio sulle pareti e di quattro grandi dipinti murali sulla volta. Una targa didascalica posta in un angolo del salone recita: “Per virtù di cittadini ed educazione di previdenza popolare la *CASSA DI RISPARMIO EBBE VITA NEL 1844*” * “*PER NECESSITA' DEI TEMPI NEL 1871, 1874 E 1884 AUMENTATO IL CAPITALE, CORRETTI GLI STATUTI, PRESE LE FORME D'ISTITUZIONE ORDINARIA DI CREDITO*” * “*NEL 1889 PER PRECETTO DI LEGGE MUTANDO DENOMINAZIONE NON DIMENTICA DELL'ORIGINE L'ANTICO NOME CONGIUNSE AL NUOVO DI BANCA DI PERUGIA*”.

La Fondazione ha ereditato dalla conferitaria Cassa di Risparmio di Perugia il complesso delle attività benefiche, assistenziali e di pubblica utilità svolte da quest'ultima prima della sua trasformazione in società per azioni e della conseguente distinzione funzionale tra l'esercizio del credito in senso proprio e le attività con finalità sociali e “non – profit”.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nella sua visione strategica persegue obiettivi di efficienza e di sviluppo anticipando da un lato i bisogni della comunità locale e dall'altro ascoltando e sostenendo le iniziative proposte da organizzazioni senza fine di lucro e da Istituzioni locali. Dalla data di costituzione – 1992 – la Fondazione ha operato nei settori d'intervento istituzionali realizzando iniziative proprie e supportando iniziative proposte da terzi.

Lo sforzo della Fondazione verso tali obiettivi si è intensificato da quando nel 1998 dalla cosiddetta “erogazione a pioggia” si è passati all’emanazione annuale di un “Bando” per la presentazione di progetti da parte di terzi con la prerogativa del co-finanziamento da parte dei richiedenti.

La strategia della Fondazione di partecipare alla realizzazione di progetti proposti da Enti, Istituzioni e Organizzazioni *non – profit* mira a stimolare la capacità progettuale dei “soggetti proponenti” e la capacità di impegnarsi finanziariamente direttamente o attraverso altri cofinanziatori.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha destinato alle erogazioni a favore del territorio oltre 135 milioni di euro passando da 3,378 milioni di euro nell’esercizio 1992/93 a 13,350 milioni di euro nel 2009 (nel 2008 17,089 milioni di euro). Nello stesso periodo il valore contabile del patrimonio a disposizione è passato da oltre 118 milioni di euro a oltre 740 milioni di euro.

QUADRO NORMATIVO

Principali provvedimenti Legislativi

- L. del 30 luglio 1990, n. 218
- D.lgs del 20 novembre 1990, n. 356
- L. dell'11 agosto 1991, n. 266
- Dl. del 31 maggio 1994, n. 332
- L. del 23 dicembre 1998, n. 461
- Dlgs del 17 maggio 1999, n. 153
- L. del 28 dicembre 2001, n. 448
- Dl. del 15 aprile 2002, n. 63
- L. del 27 dicembre 2002, n. 289 (art. 80, comma 20)
- Dl. del 24 giugno 2003, n. 143
- Dl. del 30 settembre 2003, n. 269
- L. del 24 dicembre 2003, n. 350 (art. 2)
- D.M. del 18 maggio 2004, n. 150
- D.l. del 12 luglio 2004, n. 168
- Dlgs del 17 agosto 2005, n. 189 (art. 1, comma 1)
- L. del 28 dicembre 2005, n. 262
- Dlgs del 12 aprile 2006, n. 163 (artt. 153 e 172)
- Dl. del 23 ottobre 2008, n. 162 (art. 1, comma 10 ter)

Principali provvedimenti giurisprudenziali

- Corte Costituzionale 24.09.2003, n. 300 e n. 301;
- Corte di Giustizia delle Comunità Europee 10.01.2006;
- Corte di Cassazione sez. unite 24.09.2006, n. 27619;
- T.A.R. Lazio n. 7283/2007;
- Corte di Cassazione sez. penale n. 27981 del 6 giugno 2007;
- Consiglio di Stato n. 1008/2008;
- Tribunale di Milano sez. XI del 26.06.2008;
- Corte di Cassazione sez. Unite da n. 1576 a 1599 del 22.01.2009;
- T.A.R. Emilia Romagna n. 1757/2009;
- Consiglio di Stato n. 1255/2010.

Origini

A partire dalla cosiddetta “riforma Ciampi” (D.lgs n. 153/1999) l’assetto istituzionale ed operativo delle Fondazioni di origine bancaria è stato profondamente ridisegnato, con l’attribuzione ad esse dello *status* di soggetti giuridici privati, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, chiamate a svolgere importanti compiti di utilità sociale, da svolgere prevalentemente nel territorio di riferimento.

La sentenza della Corte Costituzionale del 24 settembre 2003, ribadendo la natura giuridica privata delle fondazioni e riconoscendo la loro piena autonomia statutaria e gestionale nell’ambito dei loro fini di utilità sociale, ha sottolineato che esse sono da annoverare fra gli enti privati disciplinati dall’ordinamento civile e che non rientrano nell’ambito delle pubbliche amministrazioni. In altre parole esse rientrano “*fra i soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali*”, anche in considerazione di quanto oggi stabilito dal nuovo art. 118, 4 comma, della Costituzione in tema di “sussidiarietà orizzontale”.

Il regolamento ex art. 11, comma 14, della L. n. 448/2001, emanato con il D.M. del 18 maggio 2004 n. 150, ha posto fine definitivamente al contenzioso normativo eliminando le illegittimità riscontrate dalla Corte Costituzionale e ha consentito, quindi, il definitivo avvio della riforma delle fondazioni, in particolar modo, a garantire alle medesime la piena operatività istituzionale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, subito dopo la pubblicazione della sentenza sopra citata, ha rivisto il proprio statuto per armonizzarlo con le nuove disposizioni legislative; il nuovo testo è stato approvato con provvedimenti del 28 dicembre 2004 e del 28 febbraio 2005 dal competente Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro.

Successivamente si è ritenuto di procedere alla definizione di un testo coordinato dei regolamenti interni della Fondazione con particolare riguardo al funzionamento degli organi collegiali, alle norme per l’esercizio dell’attività istituzionale e alle iniziative di terzi; il regolamento unico è stato emanato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 23 settembre 2005, poi integrato con provvedimento assunto il 14 ottobre 2008 per la parte concernente le modalità di erogazione nei confronti di soggetti pubblici.

Sulla natura giuridica

Si ricorda come particolare rilevanza per il mondo delle fondazioni abbiano assunto le sentenze n.7283/2007 del T.A.R. del Lazio e n. 1008/2008 del Consiglio di Stato relative alla progettazione dell'arteria perugina denominata "Nodo di Perugia", finanziata dalla nostra Fondazione. Senza entrare nel merito della questione, per quello che qui interessa, ricordiamo come a fronte della decisione del T.A.R. del Lazio che nel decidere la controversia aveva sostenuto che le fondazioni di origine bancaria sono un organismo di diritto pubblico e quindi tenute al rispetto delle procedure pubbliche di aggiudicazione, in sede di appello il Consiglio di Stato, pur confermando la decisione presa dai giudici di prima istanza, non si pronunciò sulla questione della natura di organismo di diritto pubblico delle fondazioni in quanto irrilevante ai fini della decisione.

Sul punto opportunamente intervenne invece il Legislatore che, con il D.L. del 23.10.2008 n. 162, all'art. 1, comma 10 ter, precisò che *"ai fini della applicazione della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non rientrano negli elenchi degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico gli enti di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153"* appunto le fondazioni di origine bancaria, *"e gli enti trasformati in associazioni e fondazioni, sotto la condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, fatte salve le misure di pubblicità sugli appalti di lavori, servizi e forniture"*. Tale previsione normativa, pur lasciando dei dubbi interpretativi nella previsione concernente le misure di pubblicità sugli appalti, è stata estremamente rilevante in quanto ha di fatto posto fine alla questione sollevata dal TAR del Lazio permettendo di affermare, in maniera definitiva, che le fondazioni di origine bancaria non sono in nessun caso qualificabili come organismo di diritto pubblico ma esclusivamente, per natura e funzioni svolte, soggetti privati.

Nonostante ciò, con sentenza n. 1757 del 6 ottobre 2009, il TAR Emilia Romagna ha ritenuto estensibile anche alle fondazioni di origine bancaria la disciplina sull'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990, affermando testualmente che *"la fondazione è qualificabile come organismo di diritto pubblico ai sensi e per gli effetti derivanti dal Codice dei contratti (cfr. espressamente sul punto T.A.R. Lazio Roma, sez. I, 31 luglio 2007, n. 7283) e perciò pienamente suscettibile nella categoria degli enti tenuti all'obbligo di trasparenza sotteso alla disciplina dell'accesso"*. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 1255 del 2010, nel riformare

completamente la decisione del TAR Emilia Romagna, ha escluso che una fondazione di origine bancaria possa rientrare tra i soggetti destinatari della disciplina di cui agli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 in materia di trasparenza amministrativa in quanto le stesse non sono organismi di diritto pubblico e ciò per tre ragioni fondamentali:

- la mancanza di finanziamenti pubblici;
- la non prevalenza di componenti gli organi (indirizzo, amministrazione, controllo) designati da soggetti pubblici;
- l'assenza di un controllo pubblico sulla gestione.

Tale pronuncia è estremamente rilevante in quanto ha formalmente censurato il contenuto della sentenza del TAR del Lazio che comunque di fatto era stata già posta nel nulla dall'intervento interpretativo operato dal legislatore con il D.L. n. 162/2008 sopra ricordato.

Questione fiscale:

Si ricorda come dal punto di vista fiscale, con le sentenze delle SS.UU. della Corte di Cassazione, depositate il 22 gennaio 2009 (da nn. 1576 a 1599), si sia concluso il lungo contenzioso giuridico concernente l'applicazione, in favore delle fondazioni di origine bancaria, di alcune agevolazioni fiscali. In estrema sintesi la questione riguardava in particolare la compatibilità con i trattati comunitari del trattamento fiscale riservato alle fondazioni bancarie (la Corte di Giustizia delle Comunità Europee, con sentenza del 10.01.2006, si era pronunciata in merito al giudizio incardinato dalla Suprema Corte di Cassazione con l'Ordinanza 30 aprile 2004, n. 8319, concludendo che la verifica della sussistenza dei presupposti per considerare le fondazioni imprese nell'accezione comunitaria doveva essere svolta dal Giudice nazionale caso per caso, considerando la situazione specifica di ogni realtà). Successivamente le Sezioni Unite della Suprema Corte, recependo l'orientamento della Corte di Giustizia, cassarono (con sentenza n. 27619/06) la decisione di una Commissione Tributaria che aveva negato ad una fondazione l'esenzione dalla ritenuta sui dividendi di cui all'art. 10-bis della legge n. 1754 del 1962; nel far questo fu precisato che il Giudice di rinvio è chiamato a verificare se, all'epoca cui è riferita la causa, l'Ente fosse o meno un'impresa ai sensi dell'art. 87, n. 1, del Trattato CE, per il fatto che deteneva una partecipazione di maggioranza nella banca conferitaria.

Dopo che nel corso del 2007 ci furono alcune decisioni della Suprema Corte contrastanti (solo in alcuni casi infatti fu disposto il rinvio della questione ai rispettivi Giudici di merito) lo scorso 22 gennaio sulla questione si è pronunciata la Suprema Corte a Sezioni Unite che, con diverse pronunce, ha posto fine a tutta la diatriba giuridica in materia statuendo che le fondazioni, che in ragione dell'entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio, non possono godere di sconti fiscali in quanto esiste nel nostro ordinamento una sorta di *“presunzione legale di svolgimento di attività bancaria, superabile soltanto se si dimostrasse che gli enti conferenti (le fondazioni) abbiano privilegiato, rispetto al governo delle aziende bancarie (scopo per il quale sono nati), la realizzazione di scopi sociali considerati preminenti (se non esclusivi) rispetto agli interessi della banca”*.

Responsabilità delle persone giuridiche ex D.lgs.231/2001

Come è noto la normativa in parola in astratto trova applicazione non soltanto nei confronti delle imprese ma anche ad altre forme giuridiche private, incluse le associazioni, e riguarda una ampia gamma di reati (da quelli finanziari e contabili a quelli contro la persona) tuttora in espansione. L'esecuzione dei vari adempimenti previsti dal D.Lgs n. 231 comunque non è prevista come obbligatoria ma soltanto come una *“esimente”* che di fatto possa impedire, nel caso in cui la sua applicazione sia ritenuta soddisfacente dalla magistratura, che alcuni reati commessi da amministratori e/o dipendenti siano attribuiti direttamente alla persona giuridica coinvolta.

Nel corso del 2007 è intervenuta una prima pronuncia della Suprema Corte (sez. penale n. 27981 del 6 giugno 2007) che ha sancito la non applicazione delle norme incriminatrici di cui al capo primo del titolo XI del c.c. (c.d. reati societari) nei confronti delle fondazioni di origine bancaria, e la conseguente impossibilità che per tali reati si possa configurare una qualsiasi responsabilità amministrativa.

Nel 2008 il Tribunale di Milano, condannando al risarcimento del danno gli amministratori di una società condannata a sua volta in un procedimento ex D.lgs 231/2001, ha affermato una sorta di *“obbligatorietà di fatto”* dell'inserimento degli *“schemi organizzativi”* previsti proprio dalla 231 nel tessuto societario per poter escludere una qualsiasi responsabilità in capo alla persona giuridica; nel sostenere questo il Tribunale ha precisato anche che la responsabilità amministrativa dipendente da reato ex art. D.lgs 231/2001 riguarda anche le fondazioni atteso che l'art. 1, comma 2, estende

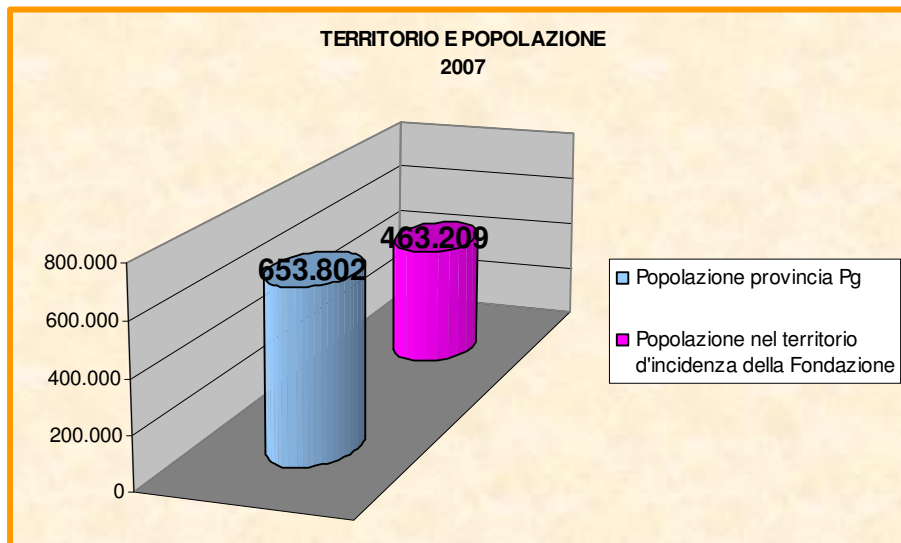
l'applicabilità delle disposizioni in esso contenute agli enti forniti di personalità giuridica, alle società e alle associazioni prive di personalità giuridica.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, anche a seguito della riferita evoluzione giurisprudenziale, ha deciso pertanto di dar compimento agli adempimenti previsti dalle disposizioni del D.lgs. n. 231/2001, ritenendo che la predisposizione di un simile modello organizzativo possa in ogni caso contribuire a rafforzare, nell'esercizio della propria attività istituzionale, l'osservanza dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza operative nei rapporti con i terzi, nonché la responsabilità nell'uso delle proprie risorse: allo stato attuale si sta preliminarmente realizzando una mappatura delle attività della Fondazione che permetterà l'individuazione delle c.d. attività sensibili dei rischi e cioè quelle aree in cui è teoricamente possibile la commissione dei reati rilevanti ai sensi della normativa in parola.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Territorio e popolazione

Sulla base dei dati pubblicati dall'ISTAT (al 31 dicembre 2007) si rileva che il territorio di tradizionale operatività della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (Tab.1) interessa una popolazione complessiva di n. 463.209 residenti (+1,43% rispetto ai 456.557 al 31/12/2006 - dato rettificato da Fonte Istat rispetto al dato pubblicato nel bilancio di missione dell'anno 2008), pari al 70,84% della popolazione dell'intera provincia che ammonta a 653.802 unità.



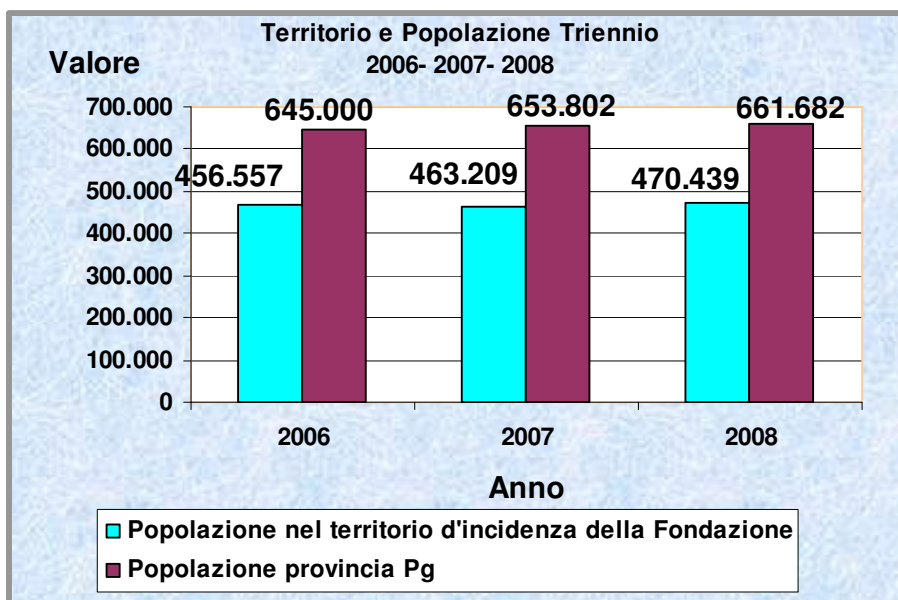
Tab. 1

Assisi	Gualdo Tadino	Perugia
Bastia Umbra	Gubbio	Piegaro
Bettona	Lisciano Niccone	Pietralunga
Bevagna	Magione	Preci
Cascia	Marsciano	Scheggia e Pascelupo
Castiglione del Lago	Massa Martana	Scheggino
Città della Pieve	Monte Castello di Vibio	Sigillo
Collazzone	Montone	Spello
Corciano	Nocera Umbra	Todi
Costacciaro	Norcia	Torgiano
Deruta	Paciano	Tuoro sul Trasimeno
Fossato di Vico	Panicale	Umbertide
Fratta Todina	Passignano sul Trasimeno	Valfabbrica

Dai dati forniti dalla Amministrazione Provinciale di Perugia si rileva che al 31 dicembre 2008 la popolazione residente nella provincia di Perugia è pari a 661.682 unità, con andamento crescente: 2006 (645.000); 2007 (653.802); 2008 (661.682).

L'incremento della popolazione residente è conseguenza di un tasso di incremento migratorio positivo (15,0 per mille) che compensa abbondantemente quello naturale (-1,9 per mille).

I residenti nella provincia di Perugia con età superiore a 65 anni rappresentano il 22,62% della popolazione, mentre quelli con età fino a 14 anni sono pari al 12,93% della popolazione.



Al 31.12.2007 gli stranieri residenti nella regione rappresentano il 8,6% dell'intera popolazione residente (75.631 unità).

Rispetto all'anno 2006 i cittadini stranieri residenti sono cresciuti del 16,9% (la crescita è stata più intensa nella provincia di Terni 21,5%).

Alcuni dati significativi sugli "stranieri" residenti:

- Il 31,7% proviene dai quelli dell'Europa centro-orientale
- Le altre tre aree di maggiore provenienza sono l'Africa settentrionale (13,7%) e l'America centro-meridionale (8,5%)
- La quota di cittadini giunti dai Paesi dell'Unione europea è cresciuta del 72,5% rispetto al 2006 a causa paesi dell'Unione Europea e il 32,9% da dell'ingresso nella Comunità di Romania e Bulgaria
- Le richieste di cittadinanza nella Regione Umbria sono state n.483 (71,6% Prov. PG e 28,4% Prov. TR)
- Le cittadinanze concesse sono prevalentemente riferite alle donne (79,1%) e quasi sempre per motivi di matrimonio (89,8%)
- Nel caso di richiesta di cittadinanza riferita agli uomini si rileva che il 61,4% proviene da chi vive nel territorio da oltre 10 anni
- La concessione della cittadinanza verso la popolazione femminile riguarda cittadine provenienti dai paesi dell'Europa centro-orientale (28,0%), (26,2 %) dall'America centro-meridionale e (25,1%) cittadine dell'Unione Europea.
- La concessione di cittadinanza verso la popolazione maschile riguarda cittadini provenienti dai Paesi dell'Africa settentrionale (26,7%), da paesi dell'Europa centro-orientale (33,7%) e da Paesi dell'America centro-meridionale (11,9%).

Al 31 dicembre 2007 le famiglie registrate all'anagrafe nella Regione sono 359.720 di cui 261.818 nella provincia di Perugia e 97.902 nella provincia di Terni.

Il numero medio di componenti per famiglia risulta pari a 2,5.

Le convivenze anagrafiche risultano pari a 594, di cui il 76,8% nella provincia di Perugia.

La popolazione residente "in convivenza" è pari a 4.747 persone e rappresenta lo 0,5% della popolazione residente nella regione.

I matrimoni celebrati nell'anno 2007, nell'intera regione, sono 3.604 (-4,2% rispetto al 2006) con una "propensione al matrimonio" pari al 4,1 per mille. Rispetto all'anno 2006 i matrimoni celebrati diminuiscono lievemente nella provincia di Perugia (-2,2), mentre diminuiscono in modo più marcato nella provincia di Terni (-9,9%).

I matrimoni celebrati con rito civile sono in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto al 2006; il 32,5% del totale nella provincia di Perugia e il 38,4% nella provincia di Terni.

I matrimoni con almeno un coniuge straniero sono stabili rispetto al 2006 e rappresentano il 16,8% del totale (nella provincia di Perugia 16,4% e nella provincia di Terni 18,2%).

Sviluppo del territorio

Il Documento annuale di programmazione 2009-2011 rappresenta lo strumento fondamentale di indirizzo politico-amministrativo della Regione Umbria. Esso delinea gli indirizzi strategici di programmazione economica e finanziaria per il triennio di riferimento e le attività prioritarie per l'anno 2009.

Il DAP 2009-2011 contiene un'analisi del quadro economico sociale della regione, tenuto conto del mutamento delle prospettive congiunturali intervenuto nel corso del 2008 a seguito all'espansione della crisi dei mercati finanziari e alle sue conseguenze sull'economia reale. Il capitolo dedicato alle Grandi questioni regionali si sofferma, in una prospettiva strutturale, sulle azioni regionali per fronteggiare tale crisi economica e su altri due grandi temi, tra loro collegati, che caratterizzeranno la fine della legislatura regionale: il percorso di avvicinamento alla prospettiva del federalismo fiscale e il tema della produttività.

L'analisi mostra che l'Umbria registra una spesa del Settore Pubblico Allargato in linea con la media nazionale e una spesa corrente inferiore alla media: dato che la spesa pubblica che viene erogata dal livello nazionale è complessivamente inferiore alla media del paese, essa viene compensata da un maggiore sforzo del livello locale.

Il Dap individua tra gli obiettivi strategici per il periodo 2009-2011:

- Sviluppo e la qualificazione della rete stradale, ferroviaria e aeroportuale.
- Qualificazione dei servizi integrati di trasporto per le persone e le merci e la logistica.
- Rafforzamento delle infrastrutture per lo sviluppo della società dell'informazione.

- Sostegno agli investimenti, alla crescita dimensionale, all'integrazione ed ai processi innovativi delle imprese.
- Valorizzazione e sostegno delle attività di ricerca e sviluppo.
- Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo.
- Sviluppo e promozione del terziario di mercato contribuendo a favorire le azioni di aggregazione, di integrazione, di organizzazione commerciale.
- Miglioramento dell'efficienza economica e della sostenibilità ambientale delle imprese.
- Prevenzione dai rischi e risanamento dei fenomeni di degrado.
- Rafforzamento del servizio socio-sanitario.

Istruzione e formazione

Nell'anno scolastico 2006-2007 i bambini che hanno frequentato l'asilo nido sono stati 2.357 e rappresentano il 10,2% della popolazione da 0 a 2 anni (si registra un incremento dell' 1,6% rispetto al precedente anno scolastico); quelli che hanno frequentato la scuola materna sono stati 22.132.

Gli alunni delle scuole primarie sono stati 36.832 (ogni classe era costituita in media da 17,1 alunni) mentre quelli delle scuole secondarie di primo grado sono risultati 22.178 (ogni classe costituita mediamente da 21,0 alunni); gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono stati 37.879 (ogni classe costituita mediamente da 20,1 studenti), il 32,2% dei quali frequentante un Istituto tecnico; il 36,8% un Liceo, il 20,2% un Istituto Professionale ed il rimanente 10,8% un Istituto Artistico o Magistrale.

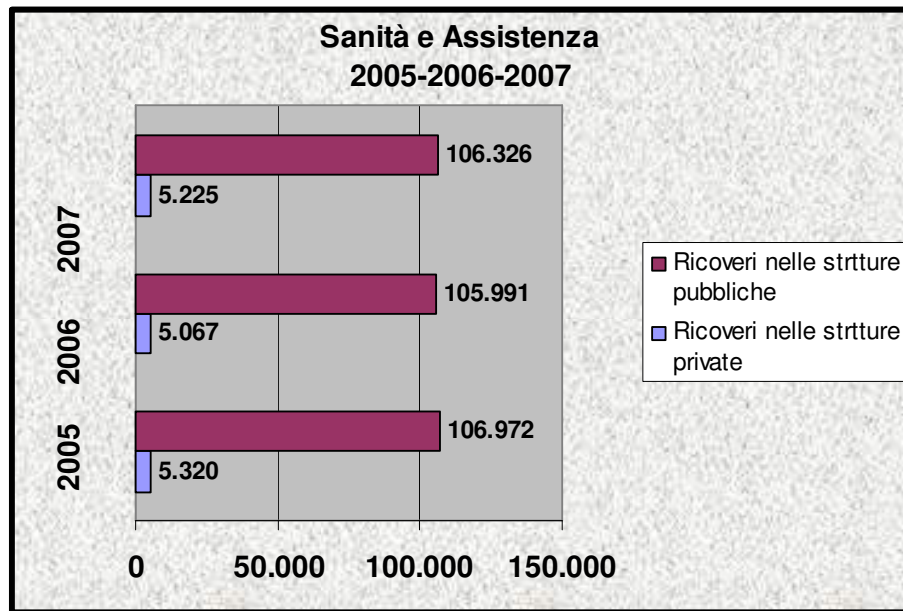
Gli iscritti all'Università di Perugia risultavano 34.391, in lieve incremento rispetto all'anno accademico precedente (+0,8%).

Sanità e Assistenza

Nelle strutture ospedaliere pubbliche il numero dei ricoveri è risultato nel 2007 pari a 106.326 (+0,3% rispetto al 2006).

Il numero dei posti letto, rilevato al 1° gennaio 2007, risulta pari a 2.375, con un aumento dello 0,3% rispetto al 2006.

Nelle case di cura private il numero dei ricoveri è stato di 5.225 pazienti (+3,1% rispetto al 2006); 199 i posti letto.



La spesa del Sistema Sanitario Nazionale nella Regione Umbria, è diminuita del 3,2% rispetto all'anno 2006 risultando pari a 175.435,57 migliaia di euro.

Previdenza

Le pensioni erogate dall'Inps al 31 dicembre 2007 sono 260.220 (+ 0,8% rispetto al 2006) per un importo medio di 691,97 euro.

Il 58,0% è costituito da pensioni di vecchiaia, il 16,9% da pensioni di invalidità e il 25,1% da pensioni erogate a superstiti.

Le pensioni assistenziali ammontano a 61.464 (con un importo medio pari a 428,74 euro) di cui il 21,2% è costituito da pensioni e assegni sociali e il 78,8% da prestazioni a invalidi civili.

Giustizia

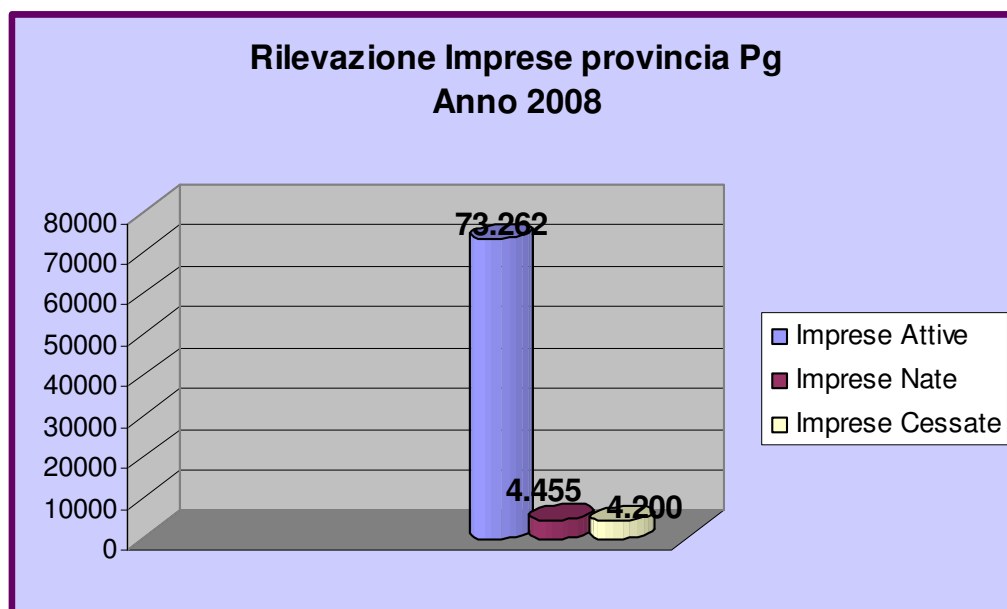
I delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria (da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) nell'anno 2007 risultano n. 19.722, con una diminuzione del 8,2% rispetto all'anno 2006.

Sviluppo Economico

Imprese - Dal rapporto economico provinciale 2009 elaborato dalla Camera di Commercio di Perugia si rilevano i seguenti dati sulle imprese della provincia:

- le imprese iscritte al registro C.C.I.A.A. di Perugia al 31 dicembre 2008 sono 73.262 in crescita rispetto alle 72.988 dell'anno 2007 di cui 64.024 attive;
- le imprese nate nel corso del 2008 sono 4.455;

- le imprese che hanno cessato l'attività risultano 4.200, in lieve rialzo rispetto al 2007;
- la forma giuridica con il maggior peso percentuale in provincia è la ditta individuale (56,19%), seguono le società di persone (24,37%), infine le società di capitale (16,69%).



Il saldo del 2008 risulta positivo per 255 unità.

Commercio estero - Le esportazioni nella Regione Umbria dall'ultimo aggiornamento Istat relativo ai dati provvisori del 2009 ammontano a complessivi 2.435 milioni di euro (-28,3% rispetto all'anno precedente il cui ammontare era pari a 3.398 milioni di euro), le importazioni a 1.636 milioni (-35,6% rispetto all'anno precedente il cui ammontare era 2.542 milioni di euro).

La provincia di Perugia ha realizzato esportazioni per 1.489 milioni di euro (-26,1 % rispetto al 2008) e importazioni per 947.809 milioni di euro (-7,3%); le esportazioni nella provincia di Perugia realizzate nell'anno precedente erano state pari a 2.015 milioni di euro e le importazioni di complessivi 1.281 milioni di euro.

Mercato del lavoro

Dalla rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT, emerge che il numero delle persone occupate in Umbria nel quarto trimestre 2009 è pari a 370.000 unità (211.000 uomini e 159.000 donne), con una diminuzione di 10.000 unità rispetto all'anno precedente.

In Umbria il tasso di occupazione registra una flessione: la media annua di persone tra i 15 ed i 64 anni risulta pari al 63,4% rispetto al 65,6% dell'anno precedente.

Il tasso di disoccupazione si è attestato, sempre in media d'anno, al 7,1%, con un aumento di 1,6 punti percentuale a confronto con l'anno 2008 e con l'aumento del numero dei disoccupati da 22.000 a 28.000.

Gli occupati totali risultano così distribuiti tra i diversi settori economici:

- Agricoltura n. 18.000,
- Industria n. 115.000,
- Costruzioni n. 35.000,
- Servizi n. 236.000 (di cui commercio n. 58.000).

Gli occupati totali sono costituiti per 279.000 unità da lavoratori "dipendenti" e per 91.000 unità da lavoratori "indipendenti".

Turismo

- **ISTAT**

E' in corso la revisione degli indicatori per l'area tematica "turismo".

- **REGIONE UMBRIA**

(Direzione Regionale e Sviluppo Economico e Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro).

I flussi turistici registrati nel corso del 2009 hanno evidenziato una flessione dovuta anche agli effetti negativi del difficile andamento economico mondiale.

Gli arrivi complessivi sono stati 1.977.085 (-7,87% rispetto al 2008), le presenze 5.622.931 (-6,83% rispetto al 2008). Rispetto a questi dati complessivi la ripartizione tra italiani e stranieri è: Italiani (arrivi: 1.453.216, presenze: 3.710.820); Stranieri (arrivi 523.869, presenze: 1.912.111).

Le preferenze rilevate nel movimento turistico comprensoriale evidenziano la seguente graduatoria: provincia di Perugia (4.915.164 presenze; 1.687.908 arrivi); Assisi (1.021.024 presenze; 456.216 arrivi); Trasimeno (973.628 presenze; 183.315 arrivi); Perugia -Città (1.085.477 presenze; 388.625 arrivi); provincia di Terni (707.767 presenze; 289.177 arrivi).

In percentuale le variazioni fra il 2008 e il 2009 sono state: provincia di Perugia presenze (-6,76%) arrivi (-7,74%); Assisi presenze (-6,28%) arrivi (-10,49%); Trasimeno presenze (-8,19%) arrivi (-7,95%); provincia di Terni presenze (-7,32%) arrivi (-8,60%).

Tossicodipendenza in Umbria

Le segnalazioni di individui trovati in possesso di stupefacenti nella regione sono n. 714 nell'anno 2007 con un aumento del 15,16 per cento rispetto al 2006. Gli interventi a carico del SERT nell'anno 2007 risultano n. 3.526 con un incremento del +3,15% rispetto all'anno precedente.

Vivibilità sul territorio

Ogni anno il "Sole 24 Ore" fotografa e mette a confronto la vivibilità delle province italiane attraverso una "Analisi di dati oggettivi e statistici" relativa a 6 aree - tenore di vita, affari e lavoro, servizi ambiente e salute, ordine pubblico, demografia, tempo libero (vedere Colonna A della tabella).

Per ognuno dei sei settori tematici vengono assegnati altrettanti parametri in modo da costruire 36 diverse classifiche in cui a ogni provincia viene attribuito il relativo punteggio.

Insieme all'Analisi dei dati oggettivi e statistici viene realizzata una indagine approfondita sul cosiddetto "SENTIMENT" a cura dell'Istituto IPR - Marketing (vedere colonna B della tabella), ovvero la percezione che gli stessi cittadini hanno del proprio territorio, indipendentemente dal valore dei dati ufficiali e oggettivi.

Nella classifica generale 2009 Perugia si colloca al 37° posto sulle 107 province prese in considerazione guadagnando 17 posizioni rispetto al 2008 (era nella posizione 54°).

SOLE 24 ORE A		IPR MKT "Sentiment" B
56° posizione ↑ (ha guadagnato 10 posizioni vs.il 2008)	TENORE DI VITA	20° posizione ↑ (ha guadagnato 16 posizioni vs.il 2008)
64° posizione ↓ (ha perso 4 posizioni vs.il 2008)	AFFARI E LAVORO	52° posizione ↓ (ha perso 14 posizioni vs.il 2008)
32° posizione ↑ (ha guadagnato 39 posizioni vs.il 2008)	SERVIZI AMBIENTE E SALUTE	44° posizione ↓ (ha perso 3 posizioni vs.il 2008)
79° posizione ↓ (ha perso 11 posizioni vs.il 2008)	ORDINE PUBBLICO	97° posizione ↓ (ha perso 45 posizioni vs.il 2008)
5° posizione ↑ (ha guadagnato 5 posizioni vs.il 2008)	POPOLAZIONE	*
32° posizione ↓ (ha perso 4 posizioni vs.il 2008)	TEMPO LIBERO	66° posizione ↓ (ha perso 13 posizioni vs.il 2008)
	CAROVITA	94° posizione

* L'Indagine "Sentiment" nell'anno 2009 non ha inserito l'area tematica-popolazione. E' stata inserita l'area -Carovita- e Perugia risulta nella fascia alta -94° posizione- (su 107).

L'aumento dei prezzi manifestatosi nel 2008 continua ad essere percepito in modo significativo.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia svolge un ruolo significativo a sostegno delle esigenze di sviluppo sociale, civile, culturale ed economico del territorio della Provincia di Perugia.

Infatti, dismessa completamente l'attività creditizia, la Fondazione è andata qualificandosi come soggetto erogatore di risorse da destinare ad iniziative ed a progetti finalizzati alla crescita e allo sviluppo del benessere della società nel proprio territorio di riferimento.

Gli indirizzi e le scelte per lo svolgimento della propria missione enunciati nel documento programmatico triennale 2008-2010 sono in coerente continuità con i contenuti del precedente analogo strumento, rivisitati ed aggiornati alla luce degli assestamenti normativi e dei tratti specifici dell'attuale congiuntura economica generale e regionale, nella consapevolezza che, oggi più di ieri, la garanzia di uno sviluppo equilibrato e duraturo si fonda sulla capacità di favorire l'efficienza e la qualità complessiva del territorio che è data dall'insieme delle sue dotazioni infrastrutturali, dal sistema delle conoscenze, dalla qualità artistica, culturale ed ambientale di riferimento uniti all'efficacia dei processi decisionali pubblici e privati.

Con il piano triennale, dopo una attenta analisi della situazione economica e sociale del territorio di riferimento per la quale si è ritenuto necessario effettuare un'azione di ricognizione dei bisogni espressi dalle comunità del territorio stesso in relazione alle aree di intervento della Fondazione, si è ritenuto di dare continuità e coerenza alla missione della Fondazione, confermando i settori di intervento in cui si esplica l'attività della Fondazione così come individuati nel precedente triennio e scelti tra quelli indicati dall'art. 1, comma 1, let. c-bis del D.Lgs n. 153; nel corso del 2009, stante la pressante crisi economica, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è venuta nella determinazione di intervenire in maniera più attenta ed incisiva nel sociale inserendo tra quelli ammessi anche il settore "Volontariato, filantropia e beneficenza":

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per le scuole;
- Ricerca scientifica e tecnologica;

Settori ammessi:

- Assistenza agli anziani;
- Prevenzione della criminalità e Sicurezza pubblica;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

Nel 2009 ai settori rilevanti sono stati assegnate erogazioni in misura pari al 96,1% del totale delle risorse disponibili (nel 2008 era il 98,2%) mentre la restante parte del reddito (3,9%) è stata destinata ai settori ammessi (nel 2008 era il 1,8%).

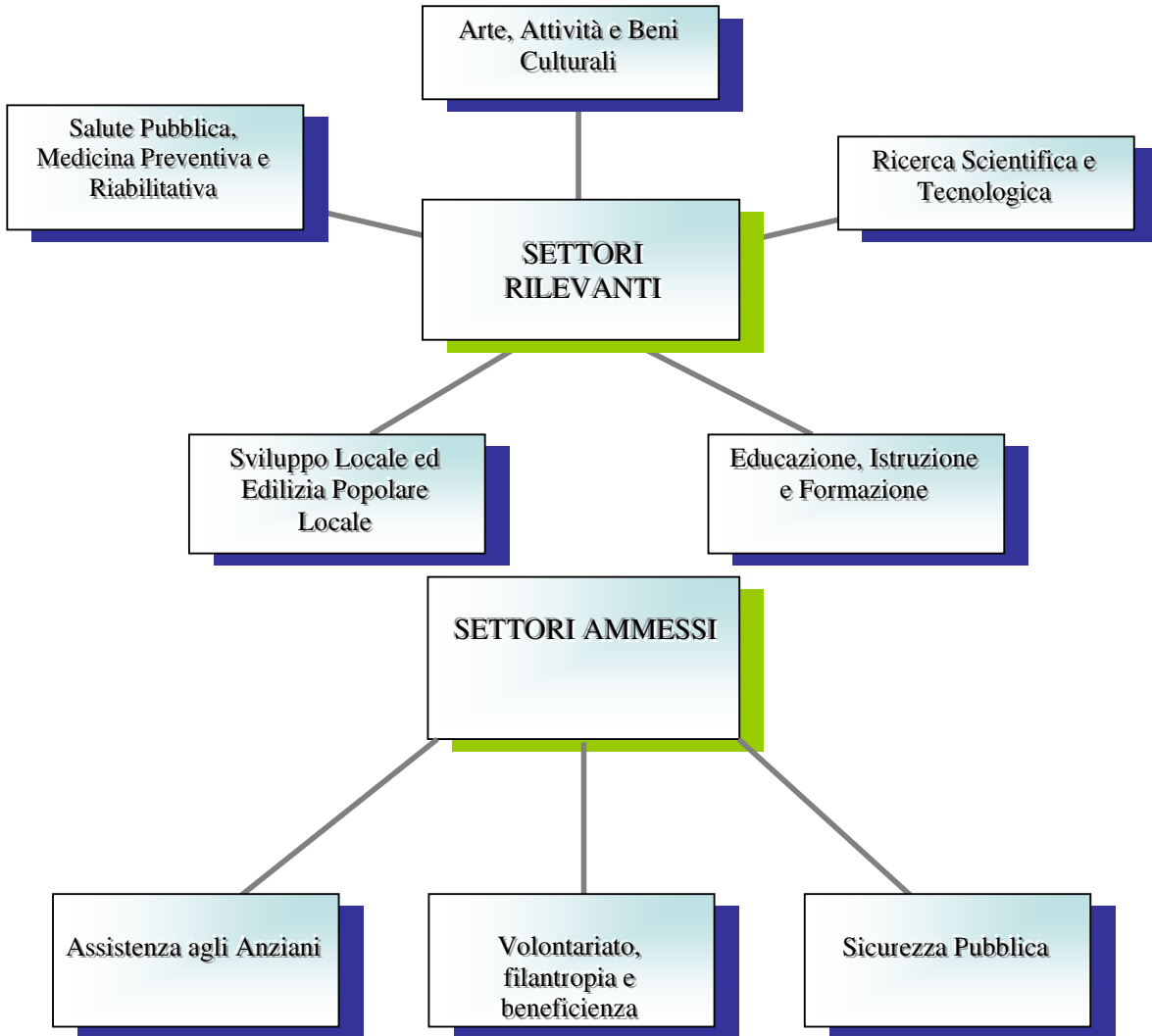
Come riferito nel bilancio di missione dello scorso esercizio, la scelta dei settori rilevanti si è posta in linea di coerente continuità con gli indirizzi maturati negli anni precedenti. La gran parte delle risorse, in maniera diretta od indiretta, si è concentrata a vantaggio delle istituzioni universitarie locali (in particolare per formazione e ricerca, oltre che per la parte sanitaria) e del recupero del patrimonio culturale della Regione.

In sostanza, l'innalzamento dei livelli di conoscenza, per un verso, e la conferma della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dall'altro, costituiscono la risposta prioritaria ai bisogni della società regionale assieme alla qualificazione dei servizi alla persona (sanità/anziani/disabili) anche con la donazione di molteplici apparecchiature sanitarie.

La crisi in atto, che ha interessato tutta l'economia mondiale e che ha sconvolto i mercati finanziari per tutto il 2008 ed il 2009, ha indubbiamente comportato anche per tutto il mondo delle fondazioni di origine bancarie una revisione dei programmi erogativi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con una lieve riduzione delle proprie erogazioni è riuscita a mantenere l'erogazione di quelle risorse di cui il territorio necessita rispettando puntualmente tutti gli interventi programmati e previsti nel Documento Triennale 2008-2010 senza minimamente intaccare in alcun modo i propri fondi di stabilizzazione delle erogazioni che nel tempo sono stati

accantonati.

Tab. n. 1 - Settori di intervento.



GLI STAKEHOLDERS DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nell'espletamento della sua attività istituzionale rivolta allo sviluppo e al sostegno delle risorse e dell'energie già presenti nel proprio territorio di riferimento, interagisce con una complessa rete di soggetti pubblici e privati che in termine tecnico vengono chiamati gli "stakeholders" di missione, cioè soggetti portatori di interessi

e aspettative nei confronti dell'attività istituzionale promossa dalla Fondazione e che hanno come fine ultimo quello dello sviluppo generale della collettività attraverso il soddisfacimento dei bisogni rilevanti di tutta la popolazione del territorio umbro.

Si possono individuare:

- a) amministrazioni locali, enti pubblici vari, istituzioni laiche e religiose, associazioni private, cooperative sociali di volontariato; questi soggetti propongono alla Fondazione la realizzazione di iniziative e progetti (Il Regolamento Unico della Fondazione li identifica, all'art. 13 comma 1, come quei *“soggetti istituzionali ed organizzati che operano senza finalità di lucro nell'ambito dei settori di intervento individuati dal Documento Programmatico Triennale”*);
- b) membri degli organi, dipendenti e collaboratori della Fondazione che, facendo parte della struttura interna, permettono alla Fondazione di realizzare l'attività istituzionale e la propria *“mission”* da un lato attraverso il compimento concreto delle iniziative istituzionali, dall'altro mediante la gestione del patrimonio (permettendo il generarsi di risorse economiche da destinare alla collettività);
- c) tutti quei soggetti che concorrono alla formazione degli organi istituzionali (il Comitato di Indirizzo viene nominato in seguito a designazioni effettuate, oltre che dall'Assemblea dei Soci, dai vari enti ed istituzioni locali ai sensi dell'art. 10 comma 3 dello statuto);
- d) i fornitori di beni e servizi operanti generalmente nel territorio di riferimento;
- e) infine, i destinatari finali della *“mission”* della Fondazione e cioè tutta la comunità locale del territorio della provincia di Perugia.

L'individuazione dei bisogni emergenti nel territorio costituisce l'operazione preliminare all'attività erogativa della Fondazione, garantita anche dalla presenza negli organi amministrativi di eminenti e qualificati esponenti della società civile appartenenti a tutte le categorie professionali ed all'intero tessuto sociale dell'area di intervento. I soggetti beneficiari finali possono essere distinti in tre diverse categorie a seconda del tipo di interesse di cui sono portatori:

- la prima è quella che persegue l'interesse alla salute, all'assistenza e alla solidarietà per tutti i cittadini e che trova riscontro nei settori di intervento della Sanità, Ricerca Scientifica, Assistenza Anziani e Sicurezza Pubblica);
- la seconda categoria riguarda coloro che si occupano dello sviluppo della comunità anche

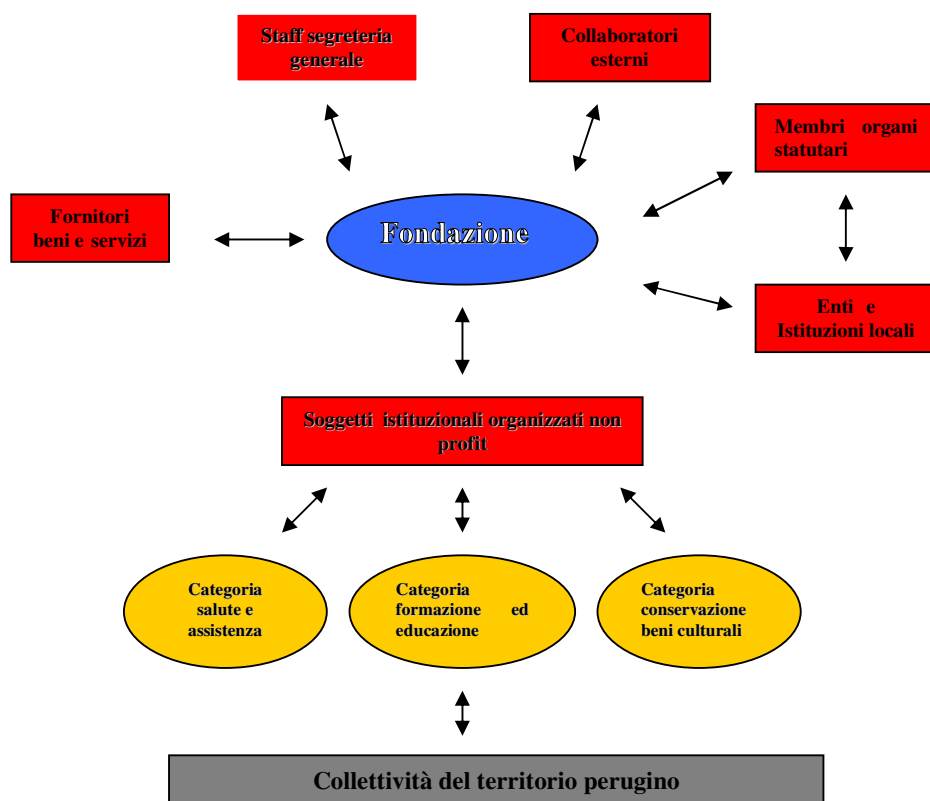
mediante un'adeguata crescita culturale e professionale (che sta alla base dei settori di intervento dell'Educazione, Istruzione e Formazione, Sviluppo Locale, Ricerca Scientifica e Arte, Attività e Beni Culturali);

- la terza categoria persegue l'interesse alla conservazione delle tradizioni, dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico che caratterizza le comunità di riferimento e che ne assicura l'identità specifica (in particolare ricompreso nel settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali).

Caratteristica fondamentale di tutti i portatori di interesse di queste tre macro categorie è che, singolarmente, non sono in grado di esprimere direttamente ed efficacemente i propri interessi, necessitando invece di appositi interlocutori ed interpreti che si assumano la responsabilità di rappresentarli in modo fedele e competente; questi interlocutori, portatori comunque a loro volta di interessi propri, sono rappresentati da tutti i soggetti pubblici e privati che operano senza scopo di lucro nei vari settori di intervento individuati dal Comitato di Indirizzo della Fondazione e che hanno prevalentemente sede nella provincia di Perugia.

Nei confronti di questi interlocutori la Fondazione, oltre al sostegno economico, svolge anche importanti funzioni di indirizzo e di raccordo, ricevendo a sua volta le principali informazioni relative ai bisogni ed aspettative dei beneficiari, potendo così individuare in maniera ancora più efficace le modalità di intervento più appropriate.

Tab. n. 2 – Gli Stakerholders della Fondazione.



LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

GLI ORGANI STATUTARI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia persegue i propri fini attraverso l'attività degli organi statutari la cui composizione e le cui prerogative sono state approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, il 28 dicembre 2004 e il 28 febbraio 2005.

Gli organi collegiali della Fondazione sono composti in modo da garantire una rappresentanza, non inferiore alla metà, di persone residenti da almeno tre anni nell'ambito della provincia di Perugia; agiscono nell'esclusivo interesse della Fondazione e non rappresentano i soggetti esterni che li hanno designati, né ad essi rispondono e non sono portatori di interessi riferibili ai destinatari degli interventi.

- a) **il Comitato di Indirizzo**, organo di "indirizzo" responsabile del perseguimento dei fini istituzionali, decide gli obiettivi e stabilisce la programmazione annuale e pluriennale. In seguito


alle modifiche statutarie il numero dei componenti è stato diminuito da 24 a 20, compreso il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione.

Metà dei componenti vengono eletti dall'Assemblea dei soci, l'altra metà sono designati dagli enti ed istituzioni indicati all'art. 10, comma 3 dello Statuto, che propongono una terna di nominativi tra cui viene eletto il nuovo componente; in data 10 febbraio 2006 il Comitato di Indirizzo uscente ha provveduto a nominare i dieci componenti di sua spettanza tra le terne designate dagli enti di cui sopra, mentre l'altra metà (altri 10 membri) sono stati scelti tra i soci in carica e nominati dall'Assemblea dei Soci nella seduta dell'8 marzo 2006.






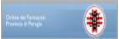




Il Comitato di Indirizzo opera sia collegialmente che attraverso commissioni consultive, anche "miste" con membri del Consiglio di Amministrazione, che contribuiscono all'attività di indirizzo e programmazione di ciascun settore di intervento.

Le sue competenze riguardano principalmente l'individuazione con cadenza triennale dei settori rilevanti nell'ambito di quelli ammessi, l'approvazione delle modifiche statutarie, l'emanazione dei regolamenti interni, la nomina e revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti, l'approvazione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico revisionale, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti e la nomina di commissioni consultive o di studio.

Tab. n. 3 – Le competenze di designazione per la nomina del Comitato di Indirizzo.

<i>ENTI</i>	<i>NUMERO DI DESIGNAZIONI</i>
REGIONE DELL'UMBRIA 	1
PROVINCIA DI PERUGIA 	1
COMUNE DI PERUGIA 	2

<p><i>Mediante turnazione:</i></p> <p>COMUNE DI ASSISI</p>  <p>COMUNE DI BASTIA UMBRA</p>  <p>COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO</p>  <p>COMUNE DI GUALDO TADINO</p>  <p>COMUNE DI GUBBIO</p>  <p>COMUNE DI MARSCIANO</p>  <p>COMUNE DI TODI</p>  <p>COMUNE DI UMBERTIDE</p> 	<p>1</p>
<p>CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI PERUGIA</p> 	<p>1</p>
<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA</p> 	<p>1</p>

<p style="text-align: center;">DIOCESI DI PERUGIA – CITTA' DELLA PIEVE</p> 	1
<p><i>Mediante turnazione da due ordini professionali:</i></p> <p style="text-align: center;">AVVOCATI DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">DOTTORI COMMERCIALISTI DELLA CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI PERUGIA E ORVIETO</p>  <p style="text-align: center;">FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">INGEGNERI DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">COLLEGIO NOTARILE DI PERUGIA</p>  <p style="text-align: center;">DOTTORI VETERINARI DI PERUGIA</p> 	2

b) **Il Consiglio di Amministrazione** è composto, oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente della Fondazione, da sette membri nominati dal Comitato di Indirizzo in modo tale da favorire una equilibrata presenza tra le competenze tecnico-professionali e quelle manageriali ed amministrative.

Le principali competenze sono la gestione del patrimonio, le deliberazioni in merito alle erogazioni nell'ambito dei documenti programmatici approvati dal Comitato, la predisposizione del documento programmatico previsionale, del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, la nomina del Segretario Generale e l'organizzazione degli uffici, nonché la gestione esecutiva delle deliberazioni del Comitato.

c) **Il Presidente e Vice Presidente**

Il Presidente e Vice Presidente della Fondazione, eletti dal Comitato di Indirizzo, esercitano tale carica sia in seno al Comitato di Indirizzo, che al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci.

Il Presidente rappresenta la Fondazione e sovrintende al suo funzionamento.

d) **Collegio dei Revisori dei Conti**

Organo di controllo della Fondazione, nominato dal Comitato di Indirizzo, esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente. E' composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, tutti professionisti dotati dei requisiti di legge per l'esercizio di tali funzioni.

e) **Assemblea dei Soci**

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'ente originario.

Presieduta dal Presidente della Fondazione, la compagine sociale è formata da un numero massimo di 100 soci.

Ogni anno l'Assemblea, previo accertamento del numero dei soci da nominare e delle disponibilità dei candidati, sceglie e nomina i nuovi soci fra le proposte pervenute alla Fondazione.

Le sue competenze sono l'approvazione del proprio regolamento interno, la nomina di metà dei componenti il Comitato di Indirizzo, l'espressione di pareri su richiesta eventualmente del Comitato e preventivamente sulla modifica dello statuto, sul documento programmatico triennale, su trasformazioni, fusioni scissioni ed incorporazioni; detti pareri non sono vincolanti.

Alla data del 31.12.2008 i soci in carica sono n. 85.

Tab. n. 4 – Numero dei componenti e durata in carica degli organi della Fondazione.

Organo	Numero componenti	Durata in carica	Nomina
Comitato di Indirizzo	20 compreso il Presidente e il Vice Presidente	5 anni	10 dall'Assemblea dei Soci e 10 da enti ed istituzioni
Consiglio di Amministrazione	7 + Presidente e Vice Presidente	5 anni	Dal Comitato di Indirizzo
Collegio dei Revisori	3 + 2	5 anni	Dal Comitato di Indirizzo
Presidente e Vice Presidente		5 anni	Dal Comitato di Indirizzo
Assemblea Soci	Massimo n. 100	10 anni, salvo i soci in carica all'11.12.2000 che conservano a vita tale qualità.	Dall'Assemblea stessa.

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

LA STRUTTURA OPERATIVA

Organizzazione interna:

A fine esercizio il personale della Fondazione comprende 7 unità, di cui un dirigente, un quadro (*part time*) e 5 impiegati; il personale è distribuito in sei aree operative (*Area progetti, Area Amministrazione, Area Giuridico-Normativa, Area Attività Istituzionali, Area Segreteria ed Area Segreteria di Direzione*).

La maggior parte dei dipendenti (tutti laureati) ha un'età compresa fra i 28 e 39 anni (età media del personale 42,4), con una anzianità media di servizio pari a 7 anni.



Gestione del processo erogativo

La Fondazione esercita la propria attività erogativa secondo le seguenti modalità:

- a) Progetti propri - attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione di propria iniziativa;
- b) Progetti propri realizzati su proposta o sollecitazioni rivolte ad Enti e organismi interessati al co-finanziamento di iniziative che rientrano nelle specifiche previste dal Documento Programmatico Triennale;
- c) Progetti di terzi – attività istituzionale esperita mediante l’emissione di bandi;
- d) Attività in risposta a richieste spontaneamente rivolte alla Fondazione;
- e) Progetti con altre Fondazioni.

Caratteristica dell’attività erogativa della Fondazione nei confronti delle iniziative di terzi, sia presentate attraverso bandi che prodotte spontaneamente, è il co-finanziamento da parte dei richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione, definiti i criteri generali di utilizzo delle risorse annuali mediante il Documento Programmatico Previsionale, stabilisce le modalità di presentazione e i requisiti oggettivi dei progetti da parte di terzi, rendendoli noti mediante la pubblicazione di appositi bandi al fine di garantire la trasparenza delle condizioni di accesso. La pubblicazione avviene sulle principali testate giornalistiche locali e sul sito internet istituzionale della Fondazione.

I progetti pervenuti entro il termine stabilito dal Consiglio e indicato nello stesso bando vengono vagliati dalla Segreteria Generale che procede alla verifica degli aspetti formali e della rispondenza ai requisiti richiesti.

Le richieste che abbiano superato la fase istruttoria vengono ammesse ad una valutazione di merito da parte di apposita Commissione che al termine del proprio lavoro predisponde per il Consiglio di Amministrazione un documento in cui vengono riportate le richieste istruite e la loro valutazione effettuata sulla base delle linee guida definite al momento dell’emanazione del relativo bando.

Il Consiglio di Amministrazione, una volta analizzati i risultati della valutazione di merito, delibera le erogazioni.

Mediante la Segreteria Generale, il Consiglio stesso verifica poi lo stato di avanzamento del progetto e la sua conclusione anche in relazione alla coerenza fra il preventivo e rendiconto di spesa finale ed il reale utilizzo e la coerente destinazione delle strutture e/o apparecchiature

sovvenzionate; tale fase di valutazione ex post avviene anche mediante attività di monitoraggio diretto da parte dei componenti gli organi e del personale della Fondazione.

Ulteriore modalità di intervento della Fondazione è l'attività in risposta ad iniziative spontanee proposte direttamente al Consiglio di Amministrazione per interventi urgenti ed imprevisi che emergano successivamente alla chiusura dei termini di partecipazione ai bandi, nonché per altre particolari necessità non riconducibili ai bandi medesimi. Anche per tali tipologie di interventi la Fondazione procede alla verifica della loro finanziabilità (ad opera della Segreteria Generale) e ad una valutazione di merito da parte del Consiglio di Amministrazione.

La procedura di monitoraggio e quella erogativa è la stessa di quella prevista per le iniziative di terzi mediante bando.

Tab. n. 5 - Le fasi del processo di selezione e approvazione delle domande.

1.	2.	3.	4.	5.
Ricezione delle domande	Valutazione delle proposte	Analisi	Registrazione della delibera	Comunicazione ai richiedenti
analisi preliminare e registrazione informatica	esame di ammissibilità da parte degli uffici istruttori e gestione informatica e verifica di controllo della Segreteria	valutazione da parte della Commissione e delibera da parte del Consiglio di Amministrazione	su supporto contabile informatizzato	

Le Commissioni

Per la propria attività la Fondazione si avvale anche di Commissioni con durata pluriennale, formate da esponenti con particolari competenze tecniche, scelti anche fra i componenti gli organi e nominate dal Comitato di Indirizzo.

Esse sono:

- 1) Commissione Statuto, che provvede alla predisposizione delle normative statutarie e regolamentari e relative modifiche ed integrazioni;
- 2) Commissione Programmazione, che provvede alla formazione del Documento Programmatico Triennale e dei relativi strumenti di attuazione;
- 3) Commissione Progetti, per le attività connesse ai bandi annuali per iniziative di terzi.

Con delibera dell'8 giugno 2006 il Comitato di Indirizzo, per una migliore operatività e per coinvolgere il maggior numero di professionalità presenti negli organi della Fondazione, ha deliberato di articolare in tre sub-commissioni la Commissione Progetti a seconda dei vari settori di intervento: a) Commissione Salute Pubblica e Ricerca Scientifica; b) Commissione Arte e Cultura; c) Commissione Educazione Istruzione e Sviluppo Economico.

LE RISORSE DISPONIBILI

Nel perseguimento dei propri fini statutari, la Fondazione anche per l'esercizio 2009, in ottemperanza alle priorità e agli obiettivi programmatici determinati nel Documento Programmatico Triennale 2008 – 2010, nati dalle esigenze riscontrate sul territorio, ha caratterizzato la sua attività istituzionale volta a:

- sostenere in maniera capillare le esigenze del territorio che hanno come obiettivo quello di creare un senso di appartenenza tra la Fondazione e la collettività;
- promuovere progetti e iniziative, anche pluriennali, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici o privati privilegiando interventi destinati a creare benefici duraturi per la comunità e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio;
- favorire per quanto possibile, lo start up di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi.

L'adozione di tale documento è coerente con il ruolo della Fondazione di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio in un'ottica di lungo periodo. All'interno di un percorso sempre più improntato alla volontà di trasparenza e di rendere conto ai propri stakeholder, il Documento di Programmazione Pluriennale viene incontro alla necessità di assicurare agli interlocutori della Fondazione una più chiara ed esauriente comprensione degli obiettivi e dell'operato della Fondazione.

L'impegno della Fondazione, all'interno dei settori di seguito elencati, configura uno stile di gestione dell'attività erogativa che predilige assicurare con i propri interventi stabilità al territorio piuttosto che ricorrere a necessità imminenti

Nel corso dell'esercizio 2009 a fronte di n. 544 richieste pervenute (fra progetti e richieste di contributo) è stato deliberato il finanziamento di n. 245 fra progetti ed iniziative (di cui n. 8 di iniziativa propria della Fondazione) per un importo complessivo di € 13.303.419,81 così ripartiti:

Tabella 1: Risorse assegnate per tipologia di settore.

Risorse per tipologia di settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Settori rilevanti	190	96,73%	12.785.580,00	96,11%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	33,88%	4.124.257,36	31,00%
SALUTE PUBBLICA	24	9,80%	2.534.865,45	19,05%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	44	17,96%	1.345.089,00	10,11%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	74	30,20%	2.887.800,00	21,71%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	11	4,49%	1.693.568,00	12,73%
INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI	1	0,41%	200.000,00	1,50%
Settori Ammessi	8	3,27%	517.840,00	3,89%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICIENZA	2	0,82%	114.000,00	0,86%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	6	2,45%	403.840,00	3,04%
Totale	245	100%	13.303.419,81	100%

Alle risorse disponibili al 31/12/2008 (€ 13.665.171,60) si è aggiunta nel corso dell'anno la somma di € 962.406,03 derivante da revoche o reintroiti di erogazioni già deliberate in esercizi precedenti e relative a iniziative e progetti non realizzati o che hanno parzialmente utilizzato la somma disponibile.

L'insieme delle erogazioni è stato di poco inferiore all'ipotesi di interventi previsti con il Documento Programmatico Previsionale 2009 rivisto in occasione del Bilancio 2008, come meglio emerge dal seguente prospetto:

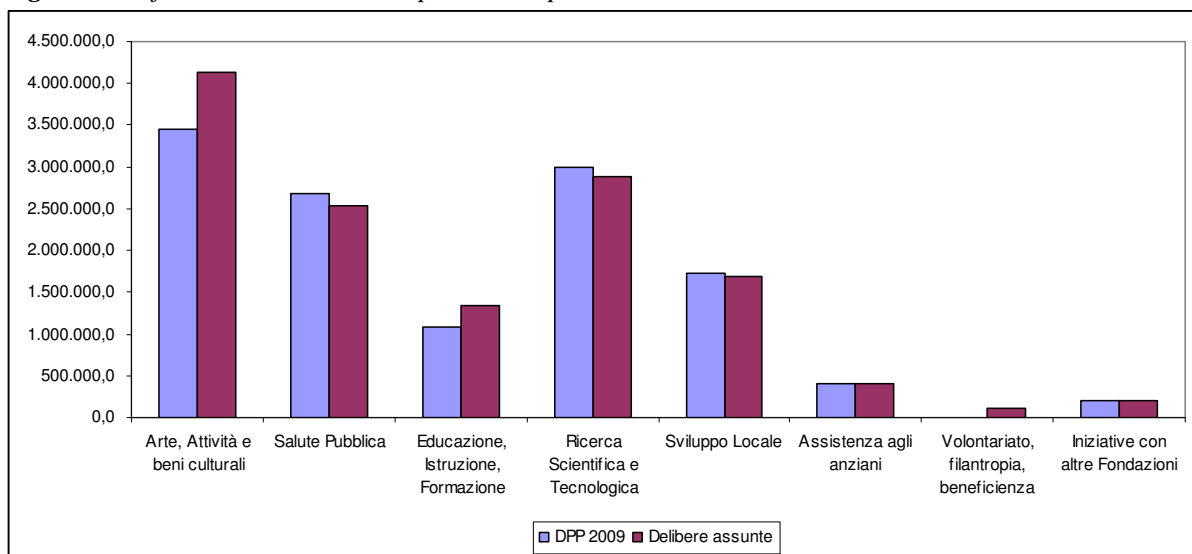
Tabella 1 bis: distribuzione percentuale fra settori – risorse da DPP e delibere assunte

Settore	DPP 2009	Delibere assunte	Variazione
Arte, attività e beni culturali	3.453.000,00	4.124.257,36	
Salute Pubblica	2.680.000,00	2.534.865,45	
Educazione, Istruzione, Formazione	1.090.000,00	1.345.089,00	
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2.990.000,00	2.887.800,00	
Sviluppo Locale	1.720.000,00	1.693.568,00	
Assistenza agli anziani	400.000,00	403.840,00	
Volontariato, filantropia, beneficenza		114.000,00	
Iniziative con altre Fondazioni	200.000,00	200.000,00	
A disposizione C.d.A. *	600.000,00		
Ulteriori risorse disponibili*	522.184,00		
Totale	13.665.184,00	13.303.419,81	- 2,65%

* da impiegare in uno qualunque dei settori sopra indicati.

Come si evidenzia dal prospetto, il settore dell'arte ha assorbito buona parte delle risorse disponibili per intervento del Consiglio di Amministrazione e per ulteriori interventi, mentre le risorse residue si spalmano in maniera pressoché omogenea sugli altri settori.

Fig. 1 – Confronto con il DPP – ripartizione per settori di intervento



Settori Rilevanti e Ammessi

Nella tabella n. 1 si evidenzia la diversa concentrazione di risorse economiche operata nell'anno dalla Fondazione fra i settori rilevanti (€ 12.785.580,00) ed ammessi (€ 517.840,00), per una percentuale rispettivamente del 96,11% e del 3,89%.

Fig. Ibis – Distribuzione delle somme deliberate tra settori rilevanti e settori ammessi

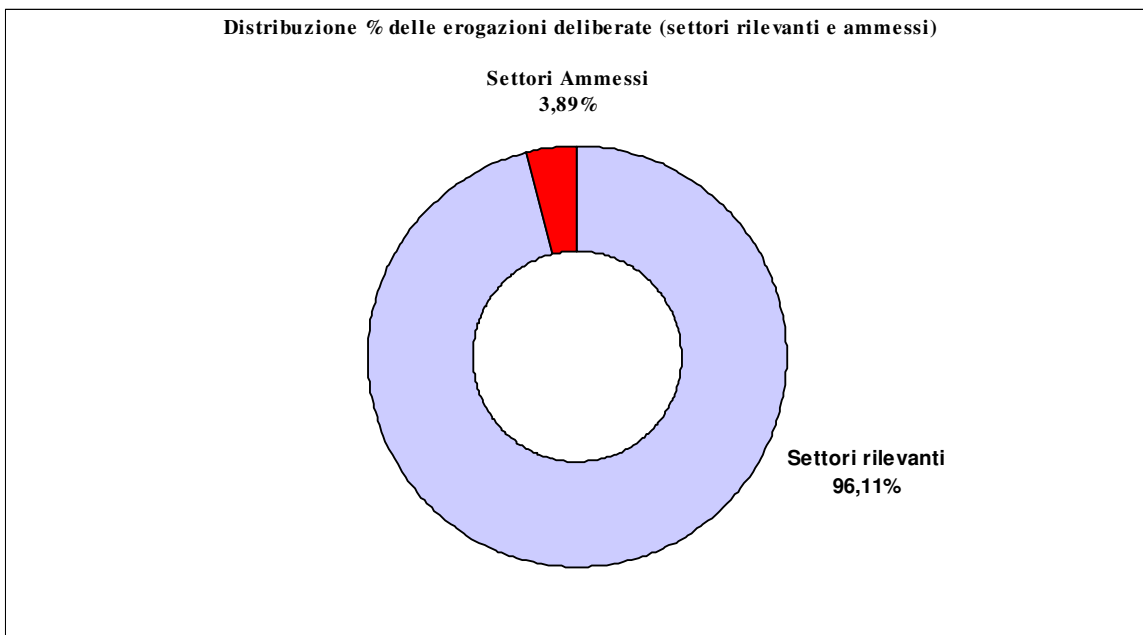
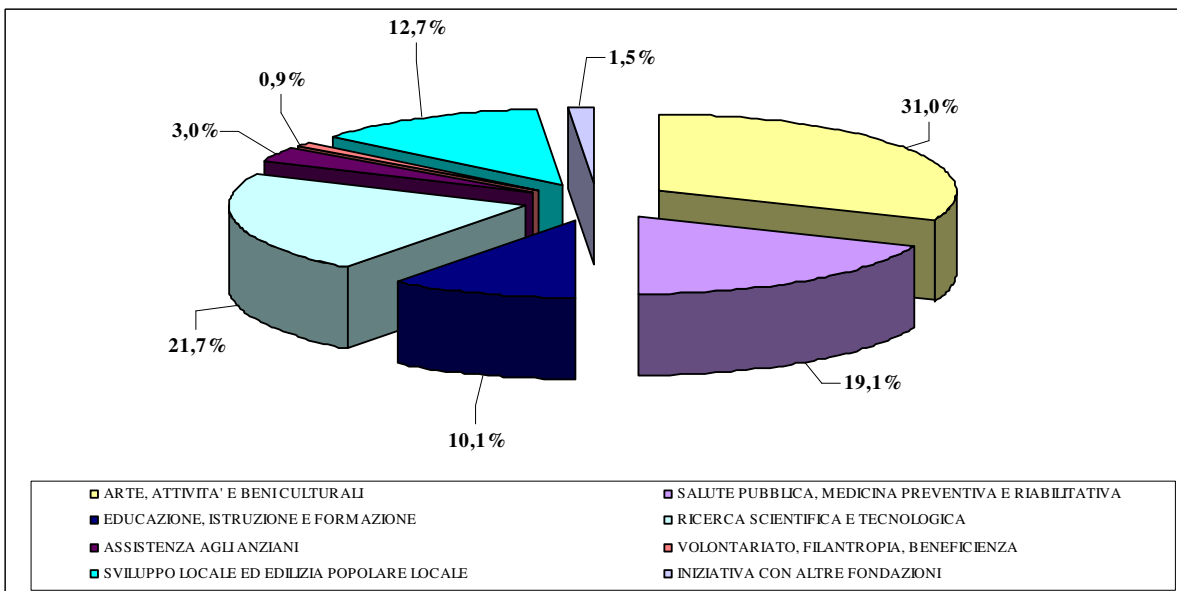
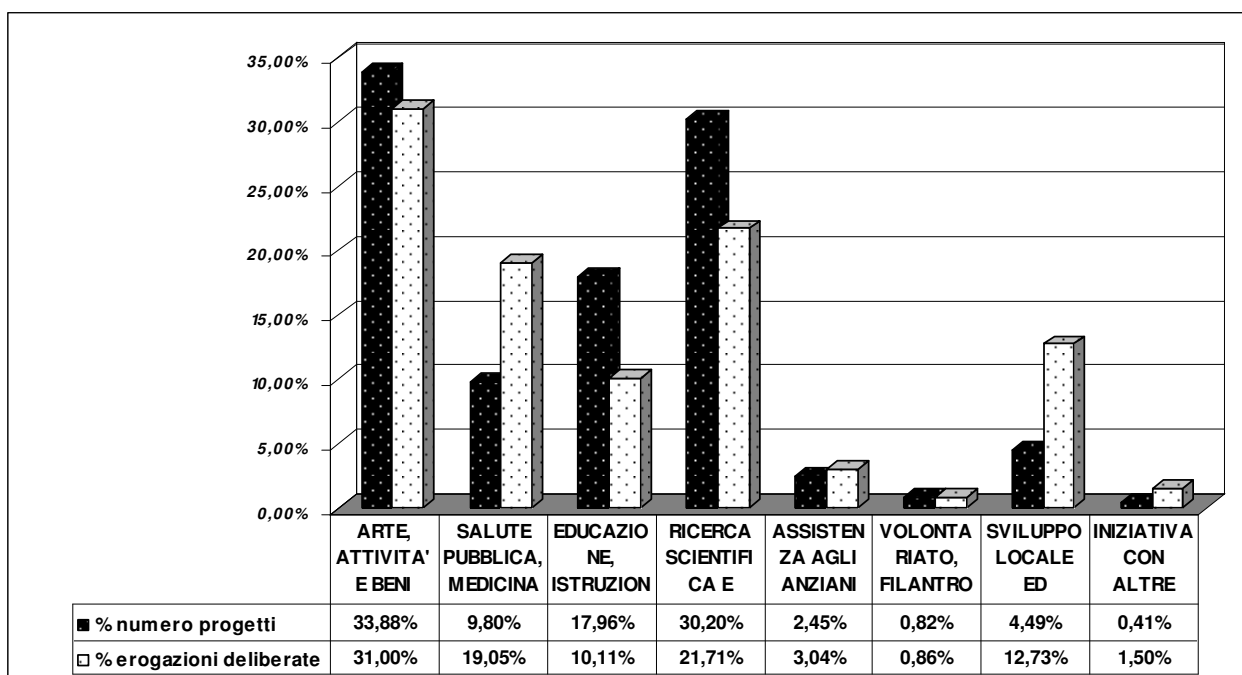


Fig. 2 – Distribuzione percentuale fra settori – importo deliberato esercizio 2009



La seguente figura evidenzia per i singoli settori di intervento la percentuale dei progetti finanziati rispetto al totale e la relativa quota di risorse destinate.

Fig. 3 – Ripartizione percentuale del numero di progetti finanziati e delle relative risorse finanziarie assegnate nell'ambito dei settori d'intervento.



Anche per il 2009 nel settore dell'Arte, attività e beni culturali si è concentrato il maggior numero di progetti finanziati (33,88%) e la maggior parte (31%) delle risorse disponibili.

Tale trend nel settore dell'Arte e Cultura, risulta in costante crescita se si considerano i dati dal 1992 ad oggi tale settore ha visto destinate risorse pari al 41,8% del totale deliberato di € 122.676.620,90.

Il rapporto tra numero progetti accolti e importi deliberati nei settori della Salute Pubblica, Ricerca scientifica e Tecnologica e dello Sviluppo Locale, evidenzia una maggiore concentrazione di risorse deliberate per numero di progetti; mentre nel settore dell'Educazione, istruzione, Formazione le risorse sono state allocate tra un maggior numero di progetti/iniziative.

Per il primo anno è stato introdotto tra i settori ammessi quello del Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

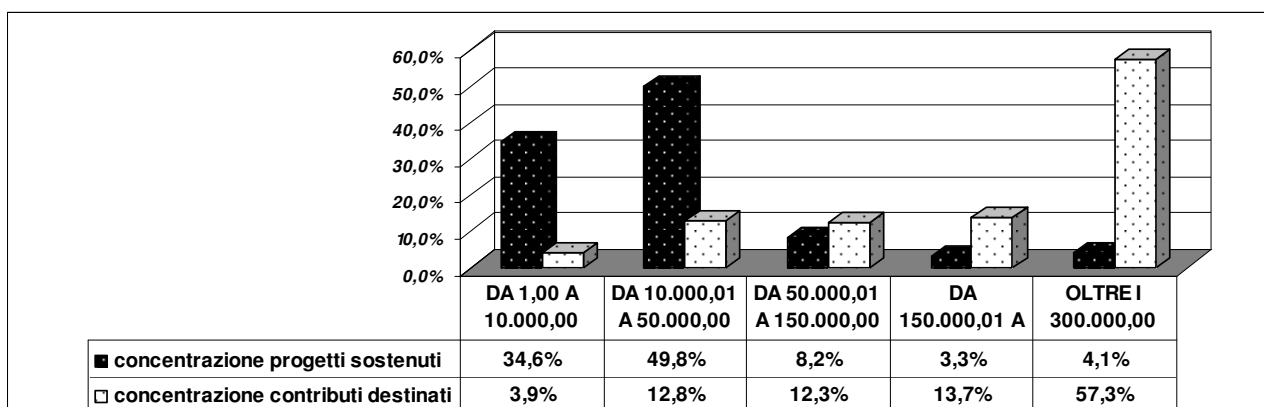
Scomposizione delle attività per classi di importo

Per rappresentare ulteriormente le scelte compiute nell'anno 2009 dalla Fondazione relativamente alla distribuzione delle proprie risorse economiche, si espone l'aggregazione degli interventi suddivisi per classi di importo.

Tabella 2: *Suddivisione dei progetti accolti per ammontare finanziario*

	ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO			
	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
DA 1 A 10.000	85	34,7%	516.339,00	3,9%
DA 10.001 A 50.000	122	49,8%	1.703.673,45	12,8%
DA 50.001 A 150.000	20	8,2%	1.635.769,00	12,3%
DA 150.001 A 300.000	8	3,3%	1.820.000,00	13,7%
OLTRE I 300.000	10	4,1%	7.627.638,36	57,3%
TOTALE	245	100,0%	13.303.419,81	100,0%

Fig. 4 – *Ripartizione del numero di progetti e delle relative risorse per classi di importo*



Per quanto riguarda la distribuzione degli interventi per fasce dimensionali si conferma la tendenza all'irrobustimento del numero degli interventi fra euro 10.000,00 ed euro 50.000,00 (49,8%) dei progetti deliberati, ovvero quei contributi idonei ad attivare a livello locale, in condivisione con altri soggetti, progetti di notevole importanza per il tessuto minuto del territorio.

Rimane la tendenza, come nell'esercizio precedente, di una elevata allocazione di risorse rientranti nel range oltre euro 300.000,00 (57,3% del totale delle risorse assegnate); ciò a dimostrazione di come la Fondazione sostiene progetti di forte impatto sul territorio senza che questo significhi trascurare iniziative di minor impegno economico proposte dalle realtà operanti localmente.

Il dato dimostra che le risorse destinate a mantenere il rapporto con gli interlocutori tradizionali, ovvero con quelle organizzazioni che nel passato erano destinatarie degli "interventi a pioggia", impegnano una quota non consistente delle risorse istituzionali disponibili, comunque non finalizzata a contributi di gestione.

La ripartizione complessiva delle risorse per classi di importo può essere ulteriormente approfondita suddividendo le deliberazioni assunte per i settori di intervento della Fondazione.

Tabella 3: concentrazione degli interventi realizzati per settori di intervento e classi di importo.

Euro	da 1 a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 150.000	da 150.000 a 300.000	oltre 300.000
	%	%	%	%	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	54,96%	28,73%	49,11%	41,76%	23,44%
SALUTE PUBBLICA	8,43%	17,10%	3,67%		28,06%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	22,02%	17,28%	26,72%	27,47%	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	10,36%	19,04%	3,67%		32,12%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		0,82%	6,11%		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0,74%	7,63%	6,72%	8,79%	
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	3,49%	9,40%	4,00%	10,99%	16,38%
ALTRI SETTORI				10,99%	
Totale delibere	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2009 NEI SETTORI DI INTERVENTO

Per introdurre la descrizione dell'attività della Fondazione nei suoi principali settori di intervento, viene di seguito proposta la ripartizione percentuale delle risorse deliberate nell'anno 2009 per tipologia di intervento nell'ambito dei singoli settori.

Fig. 5 – Arte, attività e beni culturali: € 4.124.257,36 assegnati per 83 progetti sostenuti

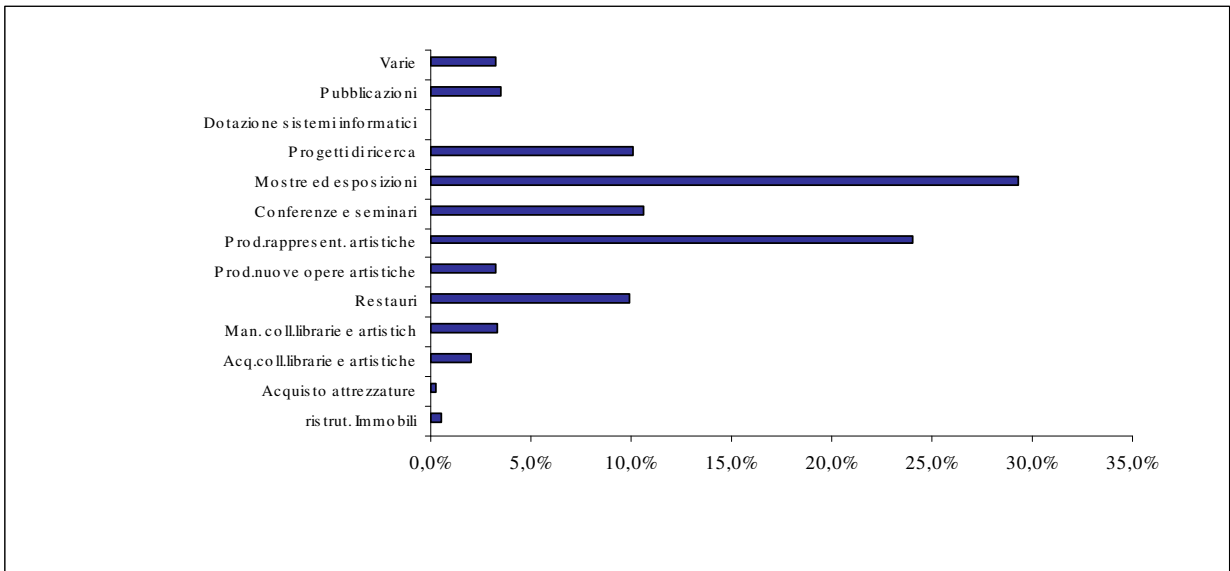


Fig. 6 – Salute Pubblica: € 2.534.865,45 assegnati per 24 progetti sostenuti

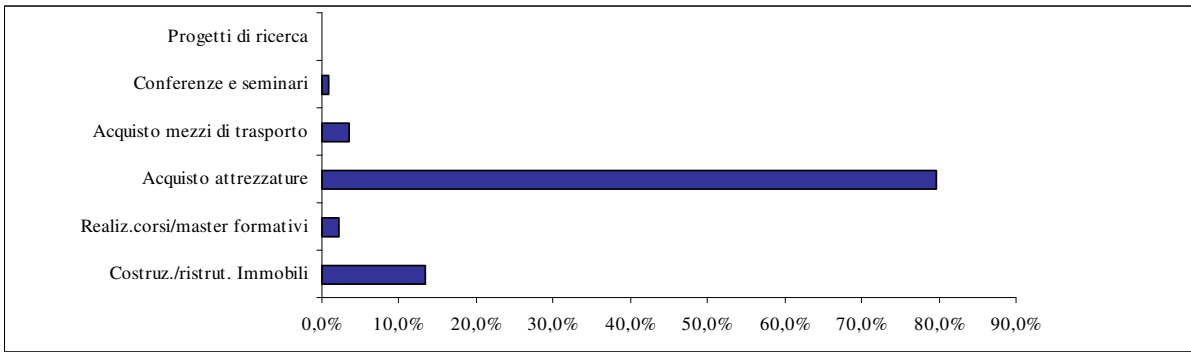


Fig. 7 – Educazione, istruzione e formazione: € 1.345.089,00 assegnati per 44 progetti sostenuti

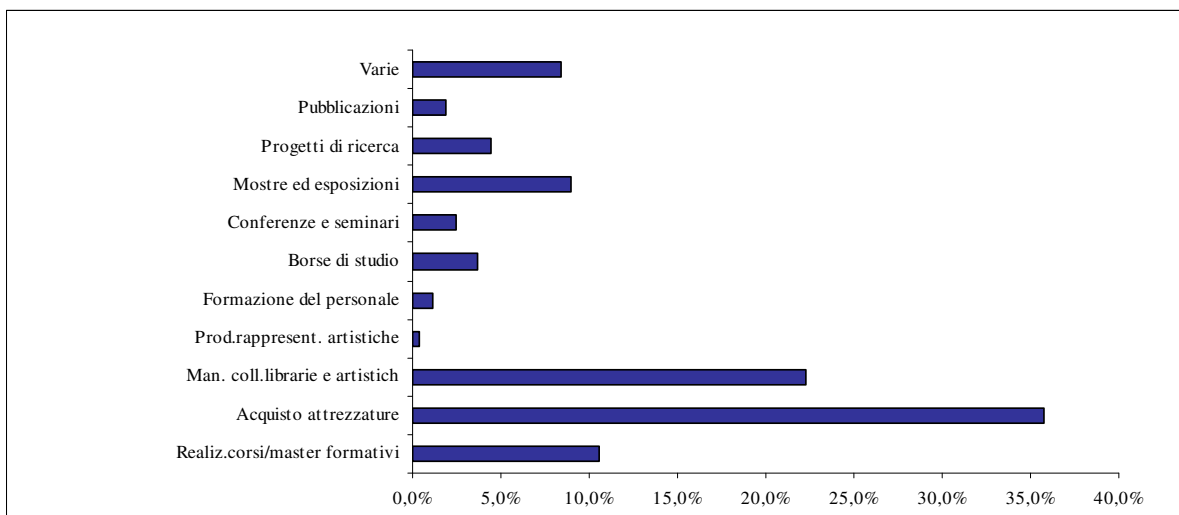
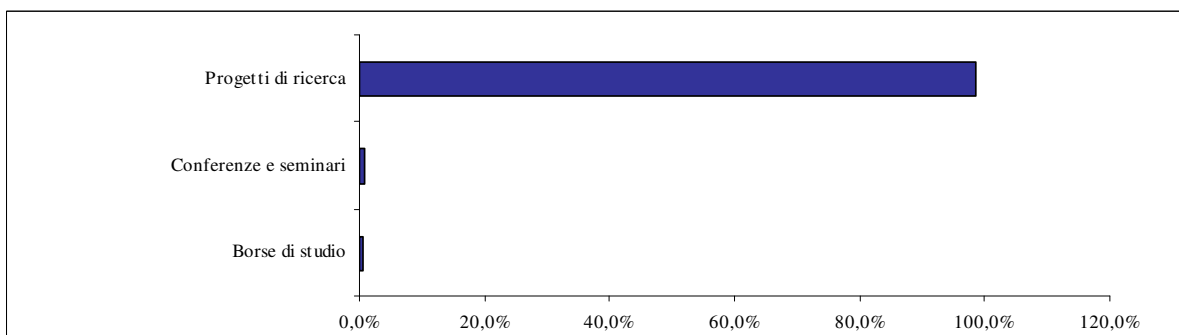


Fig. 8 – Ricerca scientifica e tecnologica: € 2.887.800,00 assegnati per 74 progetti sostenuti



Per il settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale sono stati assegnati € 1.693.568,00 per 11 progetti sostenuti, tutti concernenti la promozione dello sviluppo economico della comunità locale.

L'attività svolta è sintetizzabile come segue:

Tabella 4 - Comparazione delle risorse deliberate negli ultimi tre esercizi per i settori di intervento:

<i>Erogazioni Deliberate</i>	<i>Esercizio 2007</i>		<i>Esercizio 2008</i>		<i>Esercizio 2009</i>	
Settore	Erogazioni Deliberate		Erogazioni Deliberate		Erogazioni Deliberate	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	8.333.084	45,9%	5.187.141	30,4%	4.124.257	31,0%
SALUTE PUBBLICA	1.936.748	10,7%	2.879.850	16,8%	2.534.865	19,1%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.004.181	11,0%	1.396.890	8,2%	1.345.089	10,1%

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.855.700	10,2%	3.202.900	18,7%	2.887.800	21,7%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	600.000	3,3%	300.400	1,8%	403.840	3,0%
PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBLICA	35.000	0,2%				
VOLONTARIATO, FILANTROPIA BENEFICENZA					114.000	0,9%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	3.091.500	17,0%	3.821.880	22,3%	1.693.568	12,7%
INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI	300.000	1,7%	300.000	1,8%	200.000	1,5%
Totale	18.156.213	100,0%	17.089.061	100,0%	13.303.420	100%

Dal confronto con i due precedenti esercizi, si registra una contrazione del 22% di erogazioni deliberate rispetto al 2008 per un valore pari ad € 3.875.641 e del 27% rispetto al 2007 per un valore pari ad € 4.852.793.

La diminuzione registrata è dovuta all'effetto della crisi economica mondiale che si è ripercossa anche sui redditi della Fondazione. Nessun prelievo è stato effettuato dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Più in particolare:

- la ripartizione delle risorse nel settore "Arte, attività e beni culturali" (31% delle erogazioni), mette in evidenza un impegno molto consistente da parte della Fondazione sul fronte dei beni culturali, sia attraverso il sostegno delle attività museali - in proprio o in collaborazione con altri soggetti, sia attraverso l'acquisizione di opere d'arte che vanno ad incrementare la raccolta già in possesso della Fondazione, sia attraverso interventi di restauro destinati all'importante patrimonio storico-artistico della nostra regione.
- I settori della "Salute Pubblica" e dell'"Educazione, Istruzione e Formazione" hanno pressoché mantenuti invariati i propri valori rispetto all'esercizio precedente. In particolar modo nel settore della "Salute Pubblica" gli investimenti più cospicui hanno riguardato la donazione di moderne apparecchiature a strutture ospedaliere regionali. Nel settore dell'Educazione istruzione e formazione, la Fondazione ha come obiettivo quello di valorizzare le risorse umane, investendo soprattutto nelle nuove generazioni allo scopo di farne emergere il talento.
- Il settore "ricerca scientifica e tecnologica" ha subito una contrazione in termini di risorse se paragonato al 2008, attestandosi invece al secondo posto come percentuale di risorse destinate nell'esercizio 2009. Tale settore rappresenta infatti una risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Anche il settore "assistenza agli anziani" ha registrato un incremento nelle risorse assegnate rispetto all'esercizio precedente.

Fig. 9 – Distribuzione % delle erogazioni deliberate dal 2007 al 2009

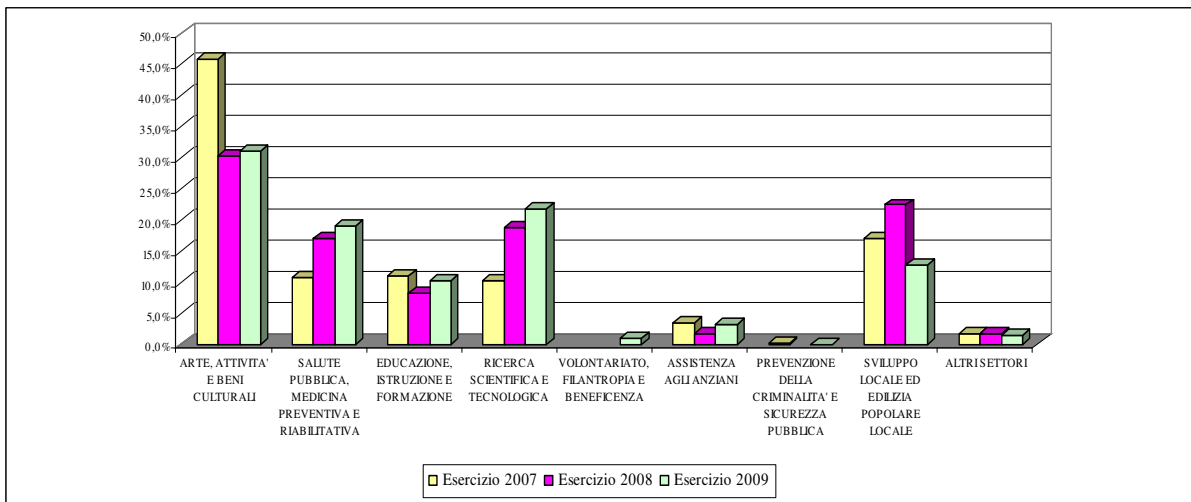


Fig. 10 – Distribuzione % del numero di progetti dal 2007 al 2009

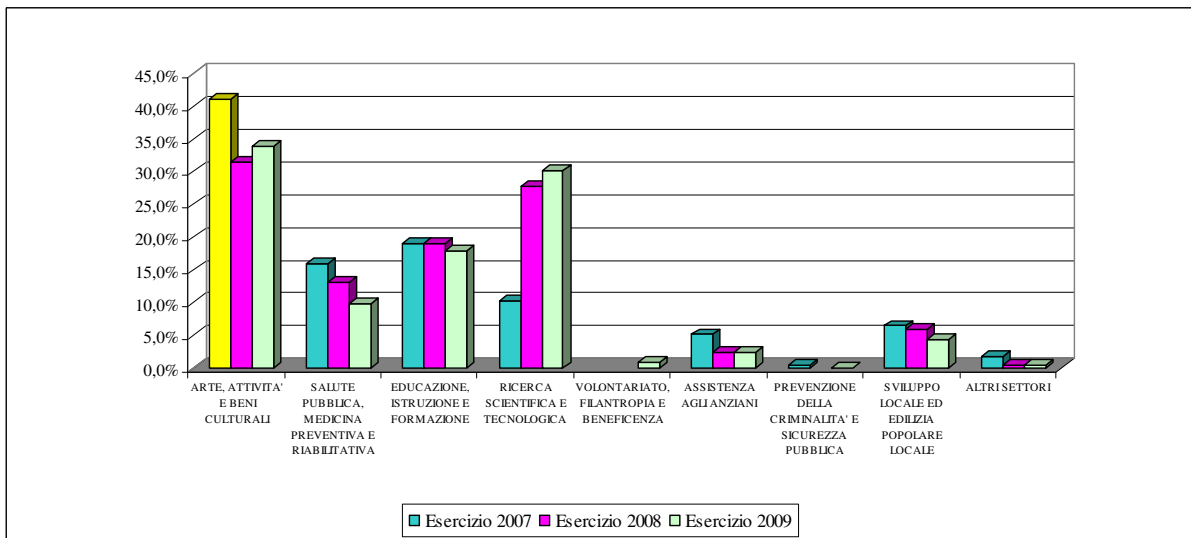
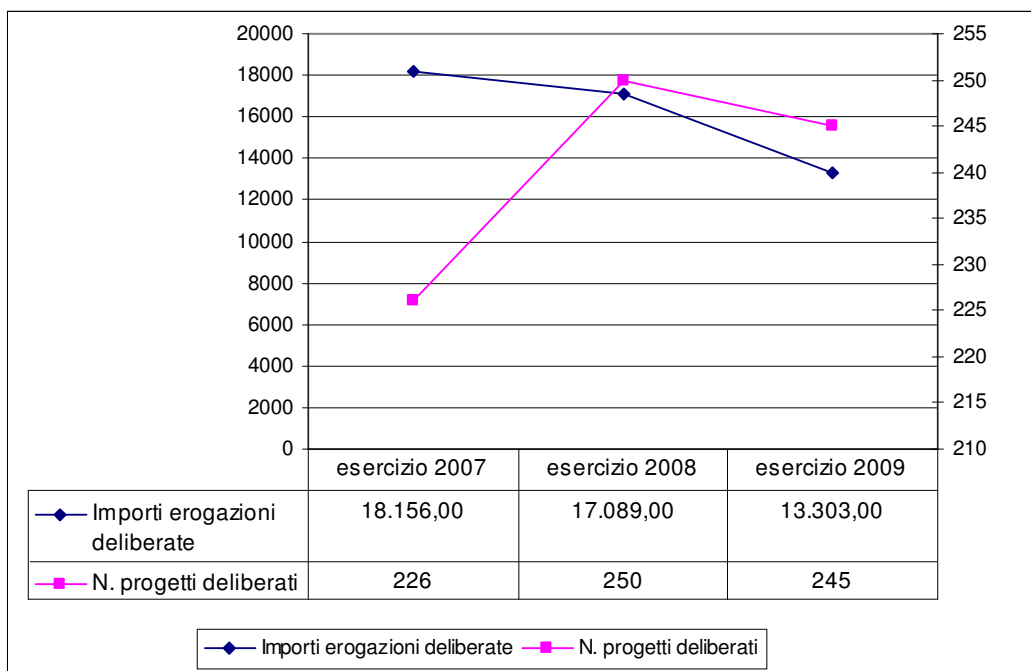


Fig. 11 – Numero progetti deliberati e importi erogazioni deliberate (serie storica)



Distribuzione dei destinatari degli interventi per tipo di beneficiario

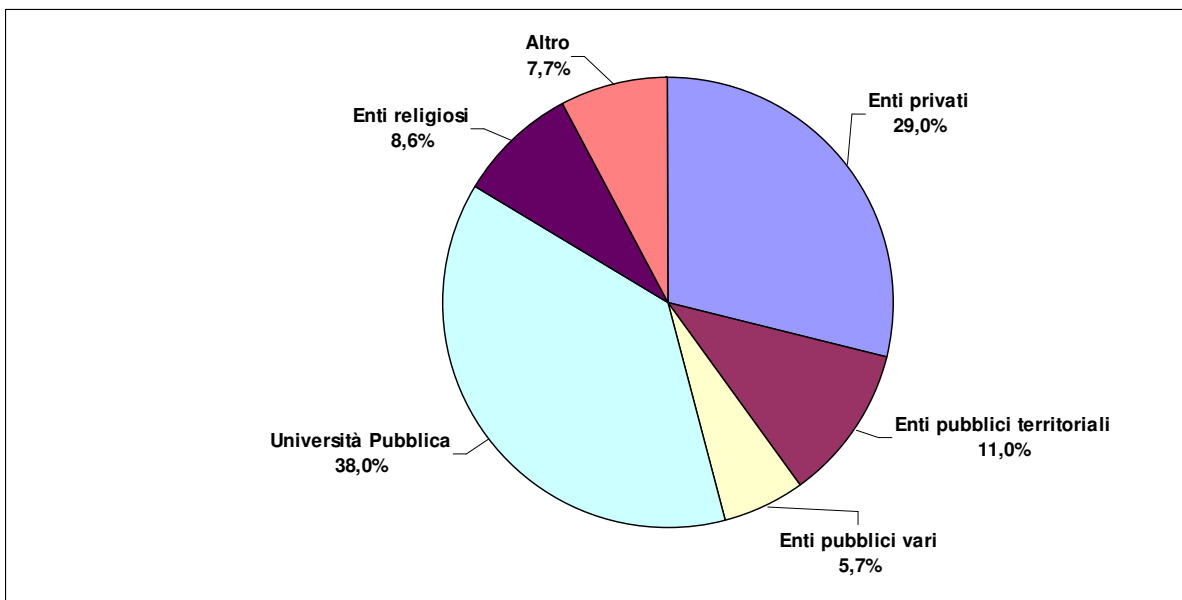
La Fondazione persegue sistematicamente un confronto diretto con i propri interlocutori al fine di conoscere le legittime esigenze, monitorare l'efficacia del proprio operato e affinare la propria capacità di intervento sulla base dei bisogni emergenti.

I rapporti con gli enti locali del territorio hanno un importante ruolo nella vita della Fondazione; con le relative Amministrazioni sono intraprese le iniziative di maggiore impegno economico essenziali per lo sviluppo e la crescita del territorio. L'Università degli Studi è un interlocutore fondamentale in materia di ricerca scientifica, progetti culturali, istruzione superiore e di eccellenza: l'Azienda Ospedaliera e le ASL del territorio sono interlocutori fondamentali in materia di sanità e interventi nel sociale. Le istituzioni religiose presenti sul territorio sono interlocutori della Fondazione prevalentemente nel settore della conservazione dei beni artistici, storici e culturali. Nella tabella sotto riportata la voce "Enti privati" rappresenta per lo più il mondo dell'Associazione, culturale, assistenziale ed educativo. Nel territorio sono infatti presenti numerose realtà non profit con le quali la Fondazione intrattiene un proficuo rapporto. La voce "Altro" ricomprende in massima parte le iniziative proprie della Fondazione, ivi comprese quelle previste dal piano triennale.

Tabella 5: ripartizione deliberato per tipo di beneficiari

Tipo Beneficiario	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	71	29%	3.102.837	23,3%
Enti pubblici territoriali	27	11%	1.615.769	12,1%
Enti pubblici vari	14	5,7%	1.655.095	12,4%
Università Pubblica	93	38%	4.041.500	30,4%
Enti religiosi	21	8,6%	326.000	2,5%
Altro	19	7,7%	2.562.219	19,3%
TOTALE	245	100%	13.303.420	100%

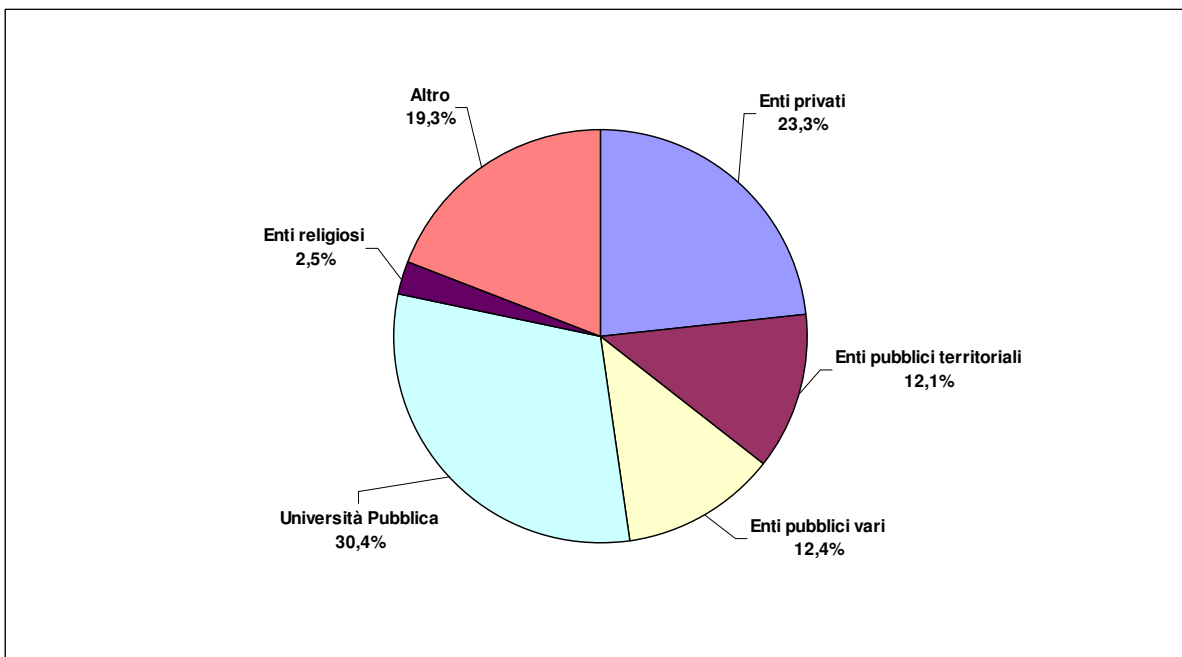
Fig. 12 – Ripartizione percentuale dei progetti per tipo di beneficiari



Il maggior numero di progetti finanziati risulta concentrato negli enti pubblici (aziende sanitarie, scuole, università, amministrazioni comunali e provinciali), con una prevalenza interna dell'Università. Queste realtà hanno visto finanziato in totale 134 progetti, che rappresentano il 55,% di quelli complessivamente deliberati. Seguono subito dopo, gli enti privati rappresentati da associazioni, fondazioni, onlus, cooperative sociali, comitati con il 28,98%.

Gli enti religiosi beneficiari di erogazioni sono stati 21 (8,57% del totale).

Fig. 13 - Distribuzione percentuale degli importi per tipo beneficiario



La voce "Altro" ricomprende le iniziative proprie della Fondazione, che ne costituiscono la parte rilevante.

Tabella 6: distribuzione degli interventi fra gli Enti Privati

ENTI PRIVATI	N.	%	euro	%
Associazioni non riconosciute	16	22,5%	194.255	6,3%
Associazioni riconosciute	24	33,7%	621.368	20%
Fondazioni	18	25,4%	1.951.684	62,9%
Comitati	1	1,4%	15.000	0,5%
Onlus	6	8,5%	210.740	6,8%
Cooperative Sociali	6	8,5%	109.790	3,5%
Totale	71	100%	3.102.837	100%

Di seguito si illustrano i programmi e le iniziative della Fondazione nell'ambito dell'attività istituzionale.

Tabella 7: distribuzione per modalità

Progetti per modalità	Erogazioni Deliberate	
	Euro	%
Progetti propri	502.183,64	3,77%
Progetti Propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad Enti	9.633.723,72	72,42%
Progetti di terzi. Attività istituzionale esperita mediante Bandi	2.076.422,45	15,61%
Attività in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione	891.090,00	6,70%
Progetti con altre Fondazioni	200.000,00	1,50%
Totale	13.303.419,81	100%

Fig. 14 – Suddivisione dell'attività erogativa per modalità

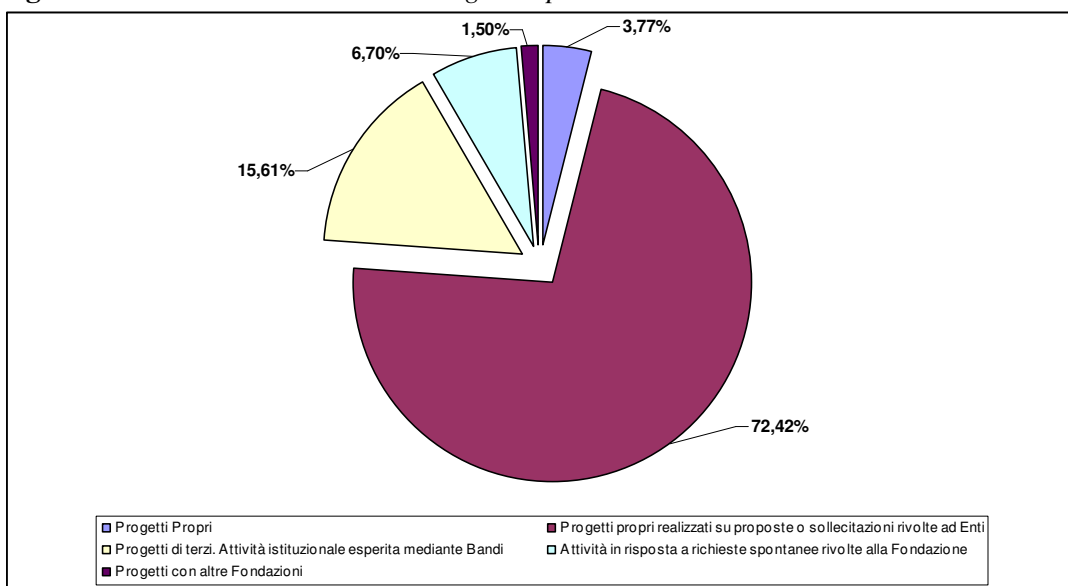
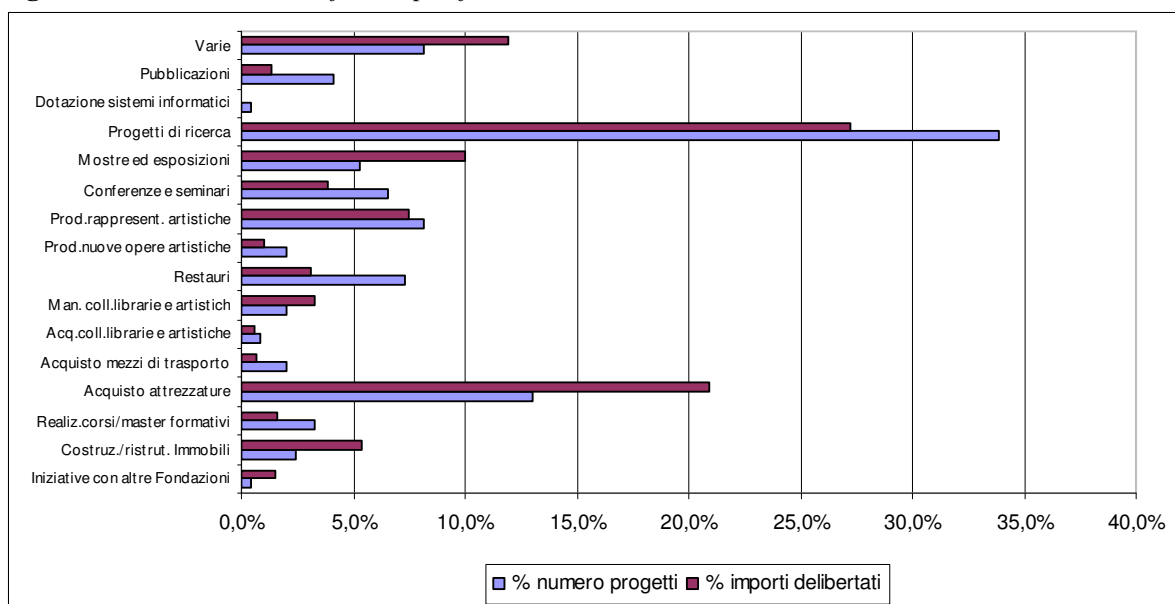


Tabella 8: distribuzione per finalità di intervento

Finalità di intervento	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%

Iniziative con altre Fondazioni	1	0,4%	200.000	1,5%
Costruzioni/ristrutturazioni Immobili	6	2,4%	715.000	5,4%
Realizzazione corsi/master formativi	8	3,3%	211.600	1,6%
Acquisto attrezzature	32	13,1%	2.788.402	21,0%
Acquisto mezzi di trasporto	5	2,0%	91.265	0,7%
Acquisto collezioni librerie e artistiche	2	0,8%	82.000	0,6%
Manutenzione collezioni librerie e artistiche	5	2,0%	438.000	3,3%
Restauri	18	7,3%	409.000	3,1%
Produzione nuove opere artistiche	5	2,0%	133.150	1,0%
Produzione rappresentazioni artistiche	20	8,2%	997.300	7,5%
Conferenze e seminari	16	6,5%	518.300	3,9%
Mostre ed esposizioni	13	5,3%	1.328.684	10,0%
Progetti di ricerca	83	33,9%	3.619.455	27,2%
Dotazione sistemi informatici	1	0,4%	2.000	0,0%
Pubblicazioni	10	4,1%	178.269	1,2%
Varie	20	8,3%	1.590.995	12,0%
TOTALE	245	100,0%	13.303.420	100,0%

Fig. 15 – Suddivisione beneficiari per finalità



Per quanto concerne le finalità di intervento ed i soggetti destinatari degli stessi, i dati confermano sostanzialmente l'azione e le linee di intervento intraprese dalla Fondazione negli ultimi anni, che privilegiano l'acquisto di attrezzature e le ristrutturazioni che comportino la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale.

Rilevante nell'esercizio è stata la quota destinata ai progetti di ricerca (27,2%) anche in virtù del "Bando Ricerca di Base" emanato nell'anno in corso. Acquisto attrezzature si attesta al 21% a dimostrazione di come vengano privilegiate iniziative/progetti volti a dotare le strutture di dotazioni permanenti e indispensabili per la prima fase di start up. La voce "mostre ed esposizioni" (10%) è in gran parte conseguente all'attività espositiva presso Palazzo Baldeschi e all'acquisto di opere d'arte.

LE EROGAZIONI IN SINTESI

PROGETTI PROPRI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Sin dalla nascita della Fondazione, nel 1992, sono state supportate finanziariamente attività di restauro e recupero di pezzi significativi del nostro patrimonio storico – artistico. In anni più recenti, senza tralasciare questo impegno teso alla salvaguardia e alla conservazione di tale patrimonio, la Fondazione si è dedicata anche a interventi mirati di acquisizione di opere d'arte. L'obiettivo è stato quello di riportare in Umbria opere appartenenti alla nostra storia antica, mettendo così un freno, per quanto possibile, a quel processo di dispersione e depauperamento che è stato, nel corso degli ultimi due secoli, una vera piaga per la nostra regione.

Contemporaneamente, accanto a questa politica di acquisizioni mirate e di potenziamento delle raccolte, è stata assunta una lunga e fortunata serie di iniziative svoltesi tra la sede espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (Palazzo Baldeschi al Corso) e la Galleria Nazionale dell'Umbria: imponenti rassegne monografiche dedicate a grandi artisti cui la nostra terra ha dato i natali (Perugino, Pintoricchio, Cerrini) o ha commissionato opere (Arnolfo di Cambio); tutte realizzate con il determinante contributo economico della Fondazione o di propria iniziativa, come quella sul Cerrini o da ultimo su Federico Barocci. Per tacere della mostra Arte in Umbria nell'Ottocento e dell'evento di presentazione della Collezione di maioliche rinascimentali di proprietà della Fondazione, fino alla grande mostra "Da Corot a Picasso, da Fattori a De Pisis" in collaborazione con la Galleria Phillips di Washington e la Ricci Oddi di Piacenza, tutte realizzate a Palazzo Baldeschi.

Ciò sta a testimoniare come negli ultimi anni si sia sempre più intensificato l'impegno, ormai quasi ventennale, profuso dalla Fondazione sul versante dei beni culturali e della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, anche attraverso gli interventi conservativi e di restauro finanziati, che hanno consentito di salvare dall'usura del tempo o dai danneggiamenti prodotti dagli uomini opere d'arte di primaria importanza e di restituirle al godimento dei cittadini.

€ 70.000,00 – Tempera su tavola "Beato Gerardo da Villa Magna" attribuito a Lippo d'Andrea (già "Pseudo Ambrogio di Valdese") – Acquisto.

Scomparto di un polittico smembrato in epoca storica, il dipinto raffigura il beato Gerardo da Villamagna, frate francescano vissuto tra il 1174 e 1245 che venne accolto nell'ordine francescano dei Terzieri al suo rientro da una spedizione in Terrasanta. Le sporadiche attestazioni iconografiche riguardanti il beato rendono quest'opera di rilevante interesse; proprio per questo è stata pubblicata da George Kaftal nella sua monumentale *Iconography of the Saints in the Tuscan Painting* (1952).

L'opera offre interessanti spunti di riflessione, qualificandosi come lavoro di transizione che compone soluzioni arcaizzanti con tratti più moderni; alla luce di ciò la cronologia sembra attestarsi sul 1410/1420.

€ 30.000,00 – Tempera su tavola "San Francesco"

Laterale di un polittico smembrato in epoca storica, il dipinto raffigura San Francesco. La tavola è certamente da ricondurre ad ambito folignate di fine Quattrocento e segnatamente alla cerchia di Niccolò di Liberatore detto l'Alunno.

€ 12.000,00 – Mostra "Futurismo aeropittorico e purilumetria" di Alessandro Bruschetti

Il 5 settembre 2009 si inaugura la Mostra a Palazzo Baldeschi al Corso e nello stesso giorno è stata inaugurata anche l'esposizione allestita a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago. La Mostra a Palazzo Baldeschi al Corso, sede espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, sono state esposte circa 40 opere che focalizzano l'attenzione sull'ampio

tema del Sacro, mentre a Palazzo della Corgna sono state esposte circa 70 opere datate fra il 1928 e il 1977 che ripercorrono tutto l'itinerario estetico dell'artista e l'evoluzione del suo linguaggio.

La Mostra, che è rimasta aperta fino al 1 novembre, ha rappresentato la prima retrospettiva monografica dopo quella antologica dedicata al pittore perugino dalla regione dell'Umbria a Perugia, seguita alla morte dell'artista avvenuta nel 1980. In occasione della mostra è stata pubblicata una monografia sull'artista che contiene inediti apparati biobibliografici e documentari in circa 600 opere pubblicate, di cui alcune inedite.

La sede di Palazzo Baldeschi ha fatto registrare un buon successo di pubblico, con oltre n. 4.700 visitatori.

€ 12.000,00 – Lorenzo Fonda – Dipinti: “Torso d'uomo” (olio su tela e tavola cm 147 X 130) e “Paesaggio” (olio su tela cm 100 X 140)

Lorenzo Fonda, contemporaneo, è pittore antico e postmoderno, drammaticamente contemporaneo; un pittore che vede anime e corpi vivi sulle tele: i corpi esplodono nascondendo spesso il viso o un'anca in una folata d'ombra. Fonda è inoltre un importante scenografo.

€ 25.000,00 – Collane Editoriale Pubblicazione Tesi di Laurea

Si tratta di due collane editoriali appositamente istituite per la pubblicazione, attraverso specifico bando, di lavori di laurea di giovani studenti concernenti personaggi e monumenti, anche poco noti, la cui conoscenza dia lustro alla Città di Perugia e alle cittadine situate nella sfera di tradizionale operatività della Fondazione.

€ 25.000,00 – Gli incontri della Fondazione anno 2009

Proseguendo l'esperienza degli anni precedenti la Fondazione ha organizzato un nuovo ciclo di conferenze tenute presso la Sala delle Colonne, sita nella propria sede e al Teatro Pavone, che hanno visto la partecipazione di Gualtiero Marchesi, uno dei più grandi chef al mondo, il più geniale e inventivo tra i cuochi italiani dell'ultimo mezzo secolo, del giornalista Aldo Cazzullo e di Terry Gilliam. Il dettaglio dell'iniziativa nella sezione “Attività svolte presso la sede della Fondazione”.

€ 6.000,00 – Campagna fotografica

Finalizzati alla realizzazione di una campagna fotografica delle opere di proprietà del prof. Marabottini per la realizzazione del conseguente catalogo.

€ 322.183,64 – Mostra “Federico Barocci e la pittura di maniera in Umbria”

La Mostra, allestita a Palazzo Baldeschi al Corso dal 27 febbraio al 6 giugno 2010, è stata dedicata a Federico Barocci (Urbino, 1535 circa 1612) e al barocchismo in Umbria (intendendo per barocchismo il vasto fenomeno derivato che si attiva in Umbria dopo il passaggio di Federico Barocci). Il percorso espositivo è articolato su due piani del Palazzo e suddiviso in quattro nuclei tematici partendo dalla rappresentazione del “Cristo deposto”; qui si ritrova la Deposizione perugina di Barocci, affiancata da altre sette opere, lo stesso schema è seguito dalla sezione dedicata alla “Annunciazione”. Segue poi la sezione “Il volto del Barocci” e “Miniatori barocceschi a Perugia”.

La mostra offre tra le varie opportunità, quella di ammirare da vicino una tra le opere più importanti del manierismo europeo “La Deposizione dalla Croce”, capolavoro giovanile del Maestro urbinato (1535 – 1612). Trattasi di un dipinto recentemente restaurato, di proprietà del Nobile Collegio della Mercanzia ma collocato presso la Cattedrale di Perugia. L'opera fu commissionata dall'artista nel 1567 e occorsero due anni perché venisse completata. Fu anche bottino napoleonico nel 1797 ma per merito di Antronio Canova rientrò a Perugia nel 1818.

Accanto alla Deposizione dalla croce sono riuniti altri sei dipinti del Barocci, di cui tre provenienti dalla Galleria degli Uffizi, due da collezione privata, uno dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Di particolare interesse è la “Madonna della gatta” della Galleria degli Uffizi, magnifico autografo dell’urbinate che un recente restauro ha fatto rinascere (opera miracolosamente restaurata una decina di anni fa, dopo che era stata ritenuta per secoli irrecuperabile a seguito dell’incendio agli Uffizi della metà del Settecento). La mostra ha messo poi a confronto con questa mirata selezione di autografi una quindicina di dipinti eseguiti da artisti operanti in Umbria al tempo di Barocchi: alcuni sensibili all’insegnamento del maestro, altri orientati verso dinamiche culturali di segno diverso; così accanto ad opere di pura ortodossia barocca, come quelle realizzate da Felice Pellegrini, vengono esposte tele di gusto naturalistico riformato, di schietto purismo cinquecentista, di analitico descrittivismo nordico, di enfatica teatralità prebarocca.

La Mostra si conclude con una sezione di splendide miniature che illustrano la smisurata produzione perugina a cavallo tra ‘500 e ‘600 in larga misura improntata allo stile del Barocchi.

La Fondazione in tale occasione ha anche provveduto al restauro di sei dei quadri esposti.

PROGETTI PROPRI DELIBERATI SU PROPOSTE O SOLLECITAZIONI RIVOLTE AD ENTI

Arte, attività e beni culturali	2.508.723,72
Educazione, istruzione e formazione	685.000,00
Salute Pubblica	2.140.000,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.450.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	2.450.000,00
Assistenza agli anziani	400.000,00
TOTALE	9.633.723,72

Per l'individuazione di tali progetti la Fondazione pone in essere un attento esame dei bisogni emergenti dal territorio, riconoscendo l'importanza che deriva dal confronto con le realtà locali. Questo tipo di orientamento permette, in occasione della programmazione triennale, di individuare progetti il cui sviluppo assume carattere di priorità e di concorrere alla loro realizzazione, anche in co-finanziamento.

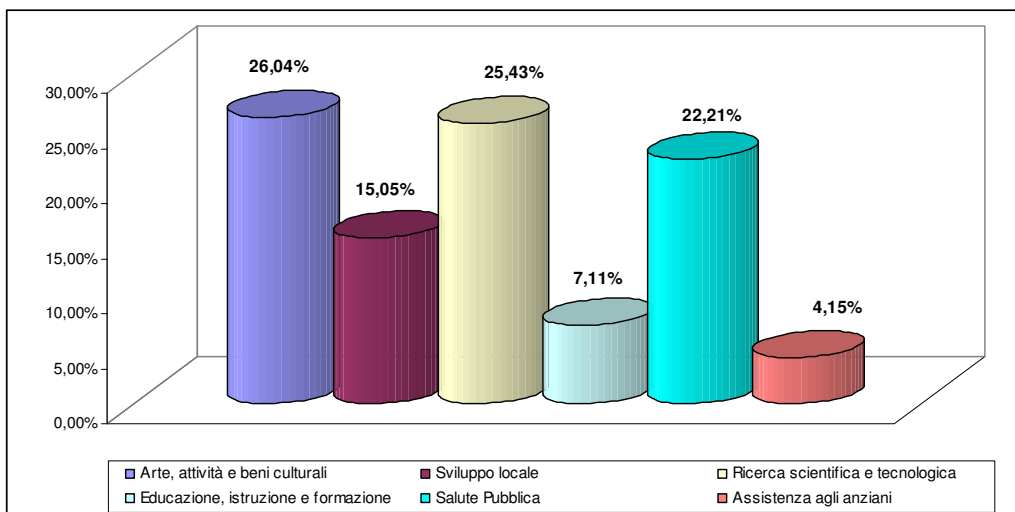
L'individuazione delle iniziative da sostenere, tenuto conto anche di quelle che sono le peculiarità dei settori d'intervento in cui si collocano, si basano sulla valutazione:

- dei bisogni emergenti: ovvero di quelle esigenze che rivestono un carattere prioritario per la collettività del territorio in cui opera la Fondazione;
- delle ricadute sul territorio: ovvero sui riflessi che direttamente o indirettamente l'attivazione dei previsti nuovi programmi può produrre in termini di ricadute: è partendo da questo presupposto che prevalentemente vengono privilegiati quei progetti la cui realizzazione può fornire stimoli o contributi per lo sviluppo economico e sociale.

N. 26 sono stati i progetti finanziati. Come emerge dalla **Fig. 16**, il settore dell'Arte e Cultura (26,04%) continua ad ottenere una significativa attenzione da parte della Fondazione perlopiù riferendosi ad iniziative che riguardano opere a forte rischio di degrado, per le quali la mancanza o un semplice ritardo degli interventi potrebbe essere causa di danni irreparabili; segue il settore della Ricerca Scientifica e tecnologica (25,43%) che ha visto la maggior parte delle risorse destinate all'Università degli Studi di Perugia e quello della salute Pubblica (22,21%) con interventi che hanno privilegiato la dotazione di importanti apparecchiature mediche che vanno ad integrare la dotazione delle strutture Ospedaliere di Perugia e di Branca.

Al settore dello Sviluppo Locale sono state destinate il 15,05% delle risorse, volte soprattutto allo sviluppo dell'Aeroporto di S. Egidio di Perugia.

Fig. 16 - Progetti propri su proposte o sollecitazioni rivolte ad Enti – percentuali per settori di intervento



Di seguito si illustrano i programmi e le iniziative intraprese dalla Fondazione in tale particolare comparto di progetti propri, diversificando all'interno delle stesse tra:

- impegni pluriennali assunti dalla Fondazione antecedentemente all'approvazione del Documento Programmatico Triennale 2008-2010;
- progetti sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 individuati in sede di approvazione del Documento Programmatico Triennale 2008-2010

Impegni pluriennali ante programma triennale 2008-2010

€ 65.000,00 - Centro Italiano di Studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo (Educazione, Istruzione e Formazione)

L'Associazione, costituita grazie ad un rapporto di collaborazione tra la RAI – Radio televisione Italiana – e l'Università degli Studi di Perugia, ha per scopo esclusivo ed istituzionale quello di promuovere e favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione di Giornalismo Radio Televisivo, attraverso la creazione e la costituzione diretta di una scuola per la preparazione in giornalismo radio-televisivo, la istituzione di borse di studio, promozione di dibattiti, congressi, conferenze, convegni, seminari ed ogni altra attività volta a divulgare tra i giovani la conoscenza della professione di giornalista.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia vi partecipa dal 1997 in qualità di Socio Ordinario, data l'importanza che tale Ente riveste nella realtà locale ed il livello di formazione raggiunto.

Nel 2009 l'attività della Scuola è proseguita con il IX Corso in Giornalismo radiotelevisivo, per il quale sono pervenute tramite apposito bando ben 142 richieste a fronte dei 25 posti disponibili.

Il primo anno di corso si è svolto, in sede, da ottobre 2008 a maggio 2009, mentre ulteriori due mesi sono stati dedicati agli stages presso testate giornalistiche.

Il secondo anno ha preso l'avvio ad ottobre 2009 e terminerà a fine maggio.

Dopo i previsti mesi di stage, ad avvenuto praticantato giornalistico, gli allievi hanno sostenuto l'esame che permetterà loro di diventare giornalisti professionisti.

I corsi che, nel primo anno, hanno maggiormente impegnato gli allievi sono stati: "Stili di scrittura", "Introduzione all'economia politica", "Diritto pubblico", "Sistemi politici", "Deontologia ed etica professionale", "Storia contemporanea", "Storia del giornalismo", "Storia dei mass media", "Teoria e tecnica del giornalismo", "Modelli di giornalismo e media internazionali".

Il primo aprile 2009 la Scuola ha avuto la visita del Procuratore Nazionale Antimafia, Pietro Grasso, il quale ha tenuto una lezione ai venticinque allievi del nono Corso sul tema "Struttura, regole e linguaggio della mafia".

Dopo la fase di ristrutturazione dell'Auditorium (ex limonaia), già portata a termine, e ultimati i controlli effettuati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono ripresi lavori di completamento delle strutture e degli impianti interni che prevedono la creazione di nuovi spazi didattici: studi radiofonici e televisivi, salette di ripresa e montaggio oltre che una moderna ed attrezzata sala dedicata alle attività formative e culturali del Centro.

Nel mese di dicembre 2009 la Scuola ha ottenuto il rinnovo della Certificazione di Qualità per la propria attività formativa - secondo la norma - UNI EN ISO 9001- Ed. 2008 rilasciata dall'ente certificatore SGS Servizi di Certificazione Internazionali. Tale certificazione, insieme all'accreditamento Regionale come Ente di Alta Formazione, qualifica sempre più la Scuola a livello nazionale ed europeo.

€ 103.269,00 – Regione dell'Umbria – Collana del Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria (Arte, attività e beni culturali)

Il rapporto di collaborazione con la Regione dell'Umbria per la realizzazione della Collana Editoriale "Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria" fu iniziato nel 1987 dalla Cassa di Risparmio di Perugia ed è poi stato proseguito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che ha contribuito sinora con una erogazione annua per la realizzazione della "collana" (giunta oggi al

75° volume) per la cui stampa ci si avvale di stampatori locali. Le ultime pubblicazioni sono state le seguenti:

- Le cartiere della Valle del Menotre. Un itinerario di archeologia industriale a Pale (Foligno) a cura di Renato Covino;
- Museo della Fabbrica di maioliche Grazia di Deruta di Giulio Busti e Franco Cocchi;
- Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Aurelio De Felicis" di Terni - Disegni e grafica del XX secolo - a cura di Barbara Cinelli.

Attraverso questa iniziativa di alto spessore culturale si riesce a far fronte ad una delle maggiori esigenze di tutela del patrimonio culturale umbro che viene sistematicamente catalogato.

Si tratta di una esperienza esemplare, pressoché unica nel panorama nazionale, di collaborazione fra privato e pubblico nell'attività ricognitiva, puntuale e sistematica, del patrimonio culturale, resa possibile anche grazie al crescente coinvolgimento degli stessi enti locali proprietari dei musei interessati.

Progetti pluriennali come da Documento Programmatico Triennale 2008 – 2010

➤ ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

€ 650.000,00 – Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS

Per la Fondazione Perugia Musica Classica Onlus anche il 2009 è stato un anno ricco di grandi eventi: successo e consolidamento, in termini di pubblico e di critica, sia per il Dipartimento "Amici della Musica" che per il Dipartimento "Sagra Musicale Umbra".

La Sagra Musicale Umbra 2009, affidata alla direzione del M° Alberto Batisti, sulla linea tracciata nell'edizione 2008 ha avuto un tema portante, intorno al quale si è sviluppata la programmazione musicale.

Il tema prescelto è stato quello di Santa Cecilia, che da molti anni è legata alla Sagra come immagine in tutti i materiali a stampa. La scelta del tema ceciliano ha permesso un percorso che dal Cinquecento di Palestrina, momento in cui si sviluppa a Roma la Congregazione dei Musicisti legata al culto della Santa, porta fino ai nostri giorni, attraverso una formidabile fioritura di partiture ispirate dalla patrona della musica.

I concerti hanno avuto luogo, secondo tradizione, in ben dieci centri della regione umbra, distribuiti in luoghi di grande fascino artistico (Bettona, Cannara, Deruta, Montefalco, Passignano sul Trasimeno, San Gemini, Solomeo, Spello, Torgiano). A Perugia sono stati legati gli eventi più importanti e impegnativi, per ovvie ragioni di opportunità di sede e di possibilità di capienza.

La presenza nel programma di grandi pagine musicali composte da Haendel e Haydn e dedicate a Santa Cecilia (l'Ode for St. Caecilia's day, la Caecilien-Messe), ha permesso alla Sagra di celebrare i due compositori nell'anno in cui cadono i loro anniversari, i 250 anni dalla morte di Haendel e i 200 dalla nascita di Haydn. L'Ode for St. Caecilia' Day, grandiosa pagina sinfonico-corale, è stata presentata nell'elaborazione realizzata da W. A. Mozart nel 1789 e mai eseguita in Italia. Insieme alla grande Messa di Santa Cecilia di Haydn, l'esecuzione è stata affidata all'Athetis Chorus e alla Camerata Strumentale «Città di Prato» diretti da Filippo Maria Bressan, specialista illustre del repertorio settecentesco. In modo analogo, il concerto di chiusura, che è stato affidato ai complessi olandesi della Noord Nederlands Orkest e Choor diretti da Michael Tabachnik, ha messo a confronto l'imponente Messe solennelle de Sainte Cécile di Gounod – capolavoro sacro del musicista francese – con Cecilia, Vergine romana del contemporaneo Arvo Pärt, una composizione scritta per il Giubileo del 2000.

La ricchezza di grandi cori internazionali, che ha caratterizzato il programma 2009, (il St. Jakob's Chamber Choir di Stoccolma, il Kamerinis Choras Brevis di Vilnius) è frutto della collaborazione con la Fondazione «Guido d'Arezzo», già sperimentata con ottimi esiti nella edizione 2008 della Sagra Musicale. Una speciale attenzione è stata attribuita nel programma generale della Sagra alla figura di Giovanni Pierluigi da Palestrina. Un grande spazio nei programmi è stato assegnato alla musica da camera vocale e strumentale di Haendel e a lavori significativi di Palestrina legati a Santa Cecilia. La musica contemporanea ha visto protagonista

Marco Momi, un giovane compositore umbro in ascesa internazionale, al quale è stata affidata una commissione per un pezzo di musica vocale cecilianica.

Nel corso della Sagra Musicale si sono svolte manifestazioni collaterali al programma musicale, in particolare conferenze sul tema ceciliano nella storia della Chiesa, nella storia dell'arte e naturalmente nella storia della musica.

Anche per l'anno 2009, l'**attività concertistica degli «Amici della Musica»** è stata suddivisa in due parti, coincidenti con il completamento della Stagione concertistica 2008-2009 e con l'avvio della stagione successiva, 2009-2010.

Il comune denominatore per il profilo della stagione degli «Amici della Musica» 2008-2009, è risieduto, senza dubbio, nella freschezza dei suoi interpreti, grazie al solido legame con il Borletti-Buitoni Trust, istituzione che si pone l'obiettivo di selezionare e sostenere i talenti internazionali dell'ultima generazione, e che garantisce al cartellone della Fondazione di poter presentare al pubblico quelli che saranno i protagonisti della scena musicale degli anni a venire, o che in molti casi hanno già ricevuto ampie conferme e consensi nelle maggiori sale da concerto del mondo. In questa linea si è posto il ritorno a Perugia del pianista Jonathan Biss insieme all'Orpheus Chamber Orchestra, così come il debutto del giovanissimo Robin Ticciati sul podio dell'Orchestra of The Age of Enlightenment posto a sigillo della stagione, nonché il debutto italiano del pianista Shai Wosner, il concerto del vincitore del premio «Casagrande» di Terni, Herbert Schuch, la conferma del Quartetto Ebène dopo la grande impressione suscitata nella passata stagione, il duo pianistico britannico Phillips-Moore e il tradizionale spazio riservato al vincitore del Premio «Leandro Roscini», destinato a giovani talenti umbri. Anche una virtuosa ormai celebre - a dispetto dell'età anagrafica - come Hilary Hahn si è iscritta in questa rassegna di nuovi protagonisti fuoriclasse.

Se questa è stata la linfa di un rinnovamento, la stagione ha offerto tuttavia anche l'opportunità di ascoltare illustri beniamini del pubblico perugino, quali il violoncello di Jian Wang, l'eleganza vocale di Monica Bacelli, la maturità interpretativa del Quartetto Emerson e del Quartetto Arditti, la presenza di Leonidas Kavakos in un programma di musica da camera in cui è stato affiancato da altri tre importanti solisti.

Uno spazio particolare è stato riservato alle compagini corali, davvero tra le più prestigiose: il Coro della Radio Svedese accoppiato al duo Tal-Groethuysen per gli struggenti Liebesliederwalzer brahmsiani, e il Collegium Vocale di Gent affiancato dall'Akademie für Alte Musik di Berlino per il tradizionale appuntamento pasquale, nell'anno 2009 consacrato alla celebrazione di Haendel con la rara Brockes-Passion.

Grande spazio nella stagione è stato attribuito alle musiche di Mendelssohn, Haydn e Haendel (quest'ultimo celebrato anche con un concerto monografico di Ottavio Dantone con l'Accademia Bizantina), e ai quali è stato dedicato il ciclo di conferenze «Viaggio nelle epoche della storia musicale», che tanta attenzione aveva raccolto nella stagione 2007-2008, con nove appuntamenti aperti a tutta la cittadinanza.

E' continuato inoltre il lavoro d'illustrazione dei programmi al pubblico attraverso le conferenze introduttive per i concerti più particolari.

La seconda parte del 2009 ha coinciso con la prima metà del nuovo cartellone, il cui svolgimento ha preso avvio il 17 ottobre con un concerto della Mahler Chamber Orchestra, diretta da Emmanuel Krivine, e con la partecipazione solistica di due giovani strumentiste, Vivianne Hagner al violino e Marie-Elisabeth Hecker al violoncello.

Nella settimana precedente il Natale si è tenuto un concerto del celebre Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca, diretto dal M° Anatoly Grindenko, che ha eseguito i canti della Vigilia della Natività di Cristo nell'antica Russia, che ha chiuso l'attività 2009.

Per quanto riguarda **le attività con le scuole** è proseguito il Progetto delle **“Mattinate musicali”** (ideato nel 2002) ovvero una stagione parallela rivolta esclusivamente agli studenti, dalle elementari alle medie, con lo scopo di avvicinarli e far loro conoscere il mondo della musica classica, attraverso cicli di lezioni – concerti. La Fondazione Perugia Musica Classica Onlus ha profuso un forte impegno per questa attività per far crescere il pubblico di “domani”.

Per le scuole elementari tre favole musicali: «Pierino e il lupo» «Il pifferaio variopinto di Hamelin» - «Ma mère l'Oye» e due progetti tematici - «Il riciclaggio in Musica » - «Le Musiche del Mondo».

Per il triennio delle scuole medie invece tre cicli di concerti: « Chi ha paura della musica classica?!» - «Gli elementi della musica» e «La musica e le arti».

E' proseguito anche nel 2009 il percorso rivolto all'»**Ascolto Consapevole**» dei concerti della stagione «Amici della Musica» realizzato in collaborazione con gli istituti superiori e sviluppato direttamente con i docenti di materie umanistiche, finalizzato a una maggiore consapevolezza dell'ascolto e a uno stretto collegamento con le materie umanistiche, in particolare con la letteratura italiana e straniera, la storia, la filosofia, la storia dell'arte. Ogni concerto è stato preceduto da un intervento illustrativo, curato da musicologi, per unire alla fondamentale esperienza dell'ascolto dal vivo una più consapevole conoscenza storico-estetica della musica e arricchire il curriculum di studi della componente artistico-musicale consolidando così la crescita culturale degli studenti

€ 415.454,72 - Progetto SUD

Per quanto riguarda le attività istituzionali, la Fondazione per il Sud ha selezionato i migliori progetti relativi all'**Invito Sviluppo Locale 2008**. Le aree locali interessate sono state quattro: il quartiere Librino a Catania con il progetto «Fonda-Azioni per Librino»; l'area di Marina di Gioiosa Ionica, Grotteria, Mammola, Gioiosa Ionica, Martone, San Giovanni di Gerace, in provincia di Reggio Calabria, con il progetto «Aiuta Mundi»; Scampia a Napoli con il progetto «So.S. Scampia»; San Filippo Neri (ex Zen) a Palermo con il progetto «G.Zen.Net». Il processo ha avuto inizio con l'invito della Fondazione alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore di dieci aree locali, selezionate tra quelle più disagiate del Mezzogiorno, a esprimere idee e proposte di intervento in grado di favorire la messa in rete di energie, competenze ed esperienze, per «iniziative esemplari» di sviluppo del territorio. I progetti selezionati sono a forte impatto sociale, sia per la numerosità delle organizzazioni coinvolte sia per la rilevanza degli interventi. La portata economica complessiva è stata di 3,9 milioni di euro, di cui 3,4 milioni erogati dalla Fondazione per il Sud. Il contributo medio per singolo progetto erogato è stato di oltre 800 mila euro.

Borse di studio per l'Abruzzo

Il Collegio dei Fondatori della Fondazione ha deliberato il finanziamento, in via straordinaria di 100 mila euro per l'istituzione di quattro borse di studio a favore di giovani ricercatori dell'Abruzzo, accogliendo così la richiesta della Consulta delle Fondazioni Bancarie Abruzzesi. Le quattro borse di studio, da 25 mila euro ciascuna, sono destinate a giovani studenti attualmente in difficoltà per l'inagibilità dei laboratori dell'Università degli Studi dell'Aquila, seriamente danneggiati dal terremoto dello scorso 6 aprile.

Bandi 2009

In risposta al Bando Socio-Sanitario sono pervenute 236 proposte di progetto per il «Sostegno a favore di disabili e anziani non autosufficienti» nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. La Fondazione per il Sud mette a disposizione fino a 4 milioni di euro. Il 16 ottobre 2009 è scaduto l'Invito rivolto alle 23 Università meridionali per «iniziative esemplari» contro la «fuga di cervelli», con cui la Fondazione mette a disposizione 2,5 milioni di euro.

La Fondazione per il Sud è stata selezionata tra i tre finalisti dell'Oscar di Bilancio, il Premio promosso da FERPI (Federazioni delle Relazioni Pubbliche Italiana) che segnala i bilanci migliori sotto il profilo della trasparenza, della chiarezza e della completezza. La Fondazione per il Sud ha ricevuto l'attestato nell'ambito della categoria Fondazioni di Origine Bancaria, Fondazioni d'Impresa, Organizzazioni Erogative Nonprofit. Questo riconoscimento è particolarmente significativo per una organizzazione i cui interventi sono rivolti al Mezzogiorno e che ha fatto della affidabilità e della trasparenza delle procedure un segno distintivo del suo operato.

* * *

Nei bilanci relativi all'esercizio 2008 le Fondazioni hanno operato, come negli anni precedenti, un accantonamento specifico per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 (c.d. extra-accantonamento), in misura pari all'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/1991.

Detta risoluzione traeva origine dall'accordo del 22.10.2008 con il quale, emendando l'originale Protocollo d'intesa, era stato ridotto l'ammontare delle risorse dei bilanci 2007 da destinare al progetto (31,1% in meno) ed era stato individuato un importo in cifra fissa per la c.d. perequazione dei due anni successivi (40 milioni di euro a valere sul bilancio 2008 e altrettanti su quello 2009). Le intese nazionali contemplavano inoltre la destinazione, in aggiunta ai precedenti importi, di una somma alla Fondazione per il Sud (relativamente ai bilanci 2007 € 20.000.000,00).

A seguito dei risultati gestionali 2008 delle Fondazioni, che hanno generato un extra-accantonamento complessivo inferiore alle previsioni (53,5 milioni di euro), l'ACRI ha chiesto ed ottenuto una nuova revisione dell'Accordo Nazionale, concordando con gli altri finanziatori del protocollo un'intesa del 10.5.10.2005 un esborso totale delle Fondazioni, per tutte le linee di intervento previste dal Progetto Sud, non superiore all'ammontare degli accantonamenti effettuati.

Per effetto di questo nuovo accordo, le somme impegnate da ogni Fondazione nel 2008 sono state suddivise per il 43,1% alla Fondazione per il Sud e per il 56,9% ad integrazione dei Fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91).

Per effetto di ciò la somma di € 415.454,00 è stata così ripartita:

1. alla Fondazione Sud € 179.064,82,
2. ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato Regione Umbria (ex L. 266/91) € 236.389,18;

€ 30.000,00 – Volumi, restauri, disegni – Provincia di Perugia

Il progetto, inserito nel Documento Programmatico Triennale 2008-2010, prevede il restauro di quattro grandi dipinti di Francesco Curradi (dipinto olio su tela sec. XVII raffigurante "Sacra Famiglia" – dipinto olio su tela del sec. XVII raffigurante "Caccia di Adamo ed Eva" – dipinto olio su tela del sec. XVII raffigurante "Marta rimprovera Maria" – dipinto olio su tela sec. XVII raffigurante "Adorazione dei Magi"); l'elaborazione di una stampa "Guida" che prevede la descrizione del palazzo della Provincia di Perugia compreso il ciclo pittorico del Bruschi e la storia e le caratteristiche dei 59 comuni che costituiscono la Provincia ed infine la creazione e pubblicazione di un volume sul Palazzo Provinciale di Perugia.

€ 300.000,00 – Comune di Assisi Mostra su Giotto e il Trecento Umbro

Previsto dal Comune di Assisi per il periodo a cavallo degli anni 2010 e 2011, il progetto di mostra, che si intitolerà "Giotto e i Giotteschi ad Assisi e in Umbria" prevede i seguenti eventi: Mostra di Giotto, con opere di Giotto e Giottesche da allestire all'interno del Monte Frumentario e la visita degli affreschi della Basilica di Assisi attraverso apposite impalcature.; Riproduzione scala 1:1 del Ciclo di Giotto, a cura dell'Istituto Superiore del Restauro di Roma su pannelli da installare nei luoghi dove si presume che gli eventi raffigurati siano realmente accaduti; C'è Giotto in cantiere....sentire Giotto: allestimento di un percorso didattico storico artistico e di rievocazione del cantiere medioevale da realizzare nel "Chiostro dei Morti" all'interno del complesso del Sacro Convento; Mostra "Il gesto e la parola" Francesco e Giotto: la rivoluzione della comunicazione, esposizione che verrà allestita nei locali all'interno del Palazzo del Monte Frumentario con la rappresentazione di diversi artisti che offriranno attraverso differenti punti di vista la possibilità di approfondire il tema della comunicazione; Percorsi Cittadini: con l'installazione di una segnaletica che consenta ai numerosi visitatori di potersi muovere all'interno del percorso cittadino in una sorta di tragitto delle opere di Giotto e delle pitture trecentesche in Assisi; Giotto e il suo cantiere ai giorni nostri: l'importanza del team building, convegno rivolto ad un pubblico di operatori e tecnici,

studenti e professori oltre che figure professionali; Vivere il cantiere: il restauro delle opere di Giotto, apertura al pubblico di un cantiere di restauro presso la cappella di San Nicola, i cui affreschi, che necessitano di restauri completi, sono attribuiti a Giotto; San Francesco. L'arte pittorica e la musica: differenti linguaggi un unico messaggio universale, ampliamento nel numero e nella qualità del festival e delle manifestazioni musicali che si svolgono sulle piazze antistanti le due Basiliche; Mostra del frammento dei Santi Apostoli” (che rappresenta due volti con aureola di Santi Apostoli) e che proviene dalla Basilica Costantina di San Pietro a Roma: inedito di Giotto appartenente alla nobile famiglia assisana dei conti Fiumi; Restauro delle edicole cittadine; Premio Assisi, con apposita sezione legata alla celebrazione del settecentenario della presenza di Giotto ad Assisi; Giotto e il Natale di Assisi, proiezione di immagini luminose di opere d'arte con attinenza al Natale su alcune facciate e mura della città unitamente a proiezioni che riguarderebbero la pittura giottesca con la forte connotazione religiosa che identifica la tradizione figurativa del pittore.

€ 150.000,00 – Comune di Perugia – Palazzo della Penna di Perugia – Ampliamento spazi espositivi e servizi al pubblico

Palazzo della Penna, struttura cardine del circuito dei musei e monumenti di proprietà gestiti direttamente dal Comune di Perugia, è un museo “giovane”, essendo stato aperto al pubblico nel 2002.

Questa struttura ospita attualmente quattro raccolte tra loro eterogenee per epoche, materiali e criteri museografici (collezione Martinelli; l'Accademia a Perugia; raccolta Gerardo Dottori; Joseph Beuys a Perugia), che costituiscono tuttavia altrettanti percorsi museali in sé compiuti, articolati su tre livelli, per un totale di 20 sale espositive.

Al museo sono affiancati anche alcuni spazi espositivi e/o polivalenti che vengono attualmente utilizzati per realizzare esposizioni temporanee e attività culturali di diverso tipo.

Il progetto predisposto dal Comune di Perugia prevede:

- la realizzazione di un'aula didattica capace di rispondere alla crescente domanda di attività laboratoriali proveniente dalle scuole del territorio;
- l'installazione di un sistema di condizionamento;
- l'installazione di un ascensore che, affiancando l'attuale scala elicoidale, consenta la piena fruibilità delle raccolte da parte dei visitatori;
- la creazione di spazi che consentano la eliminazione della promiscuità tra funzioni amministrative e funzioni espositive, con lo spostamento dell'ingresso del museo dall'attuale via Podiani alla via Marconi, facendo così crescere lo spazio mostra di oltre 1000 mq, utilizzabili complessivamente ma anche in maniera modulare

€ 300.000,00 – Comune di Perugia – Rocca Paolina. Realizzazione di un centro espositivo e di servizi per l'economia e la cultura.

La Rocca cinquecentesca, che mutua l'appellativo di “Paolina” da Paolo III Farnese, il papa che ne ordinò l'edificazione alla metà del '500, è uno dei monumenti simbolo della città di Perugia.

Essa svolge oggi uno specifico e fondamentale ruolo per la promozione delle attività culturali ed artistiche della città essendo stata oggetto in anni recenti di interventi di recupero e ammodernamento da parte dell'amministrazione comunale, che ha destinato alcune aree a funzioni di accoglienza per turisti e residenti, procedendo contemporaneamente al recupero di altre parti sottoutilizzate.

Per una complessiva riqualificazione della Rocca, auspicabile e necessaria per garantire la piena funzionalità della struttura, l'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di tre interventi che permetteranno di consegnare alla città non soltanto un monumento restaurato, ma piuttosto un'area cittadina interamente dedicata all'accoglienza, ai servizi turistici, culturali e di promozione del territorio.

I tre interventi progettati consistono:

- nello svuotamento e recupero di nuovi spazi attualmente ostruiti dai materiali delle demolizioni ottocentesche;
- nel restauro e recupero dell'area degli "Arconi", ovvero degli spazi che affacciano su viale Indipendenza, che si prestano ottimamente ad attività espositive;
- nella dotazione funzionale di arredi, strutture e attrezzature atte a consentire la versatilità di utilizzo richiesta dalla varietà delle manifestazioni artistiche, culturali e di promozione turistica e commerciale che la struttura può ospitare.

€ 160.000,00 – FAI Fondo Per l'Ambiente Italiano – Restauro e valorizzazione della Selva di San Francesco in Assisi

Nel 2008 Intesa San Paolo ha donato al F.A.I. (Fondo per l'Ambiente Italiano) il compendio di cui trattasi, che si compone di 60 ettari a bosco, uliveti e che è attraversato dal torrente Teschio, nella cui ansa sorgono i resti di un antico convento, una chiesa del XII sec. (Santa Croce), un magnifico ponte trecentesco e un antico mulino fino a poco tempo fa adibito alla spremitura delle olive. La Fondazione interviene sostenendo un progetto che prevede una importante opera di recupero di tutta l'area, compresa la pulizia del sottobosco e il recupero della chiesa e della piccola canonica che dovrebbe essere destinata a sala per incontri e riunioni. Il mulino, danneggiato dal terremoto, deve essere completamente restaurato per poi essere adibito a struttura ricettiva di tipo "francescano".

€ 400.000,00 – Università degli Studi di Perugia – VII Centenario Ateneo Perugino

Nel 2008 si sono compiuti i settecento anni dalla data di riconoscimento da parte dell'autorità pontificia dello Studium Generale, avvenuto con la Bolla di Papa Clemente V nel 1308.

Tale ricorrenza ha assunto il valore di un evento che va oltre il perimetro del mondo accademico, viste le strette interrelazioni culturali, sociali ed economiche da sempre esistenti tra l'Università e la Città. Per solennizzare tale ricorrenza e mossa dall'intento di riaffermare con un intervento di rilevante spessore lo storico legame con il mondo universitario, la Fondazione concorre alla realizzazione del progetto predisposto dall'Università per la trasformazione dell'Aula Magna in un moderno e funzionale Auditorium da rendere fruibile a tutta la comunità locale.

➤ SVILUPPO LOCALE

€ 1.250.000,00 – Iniziative per il decollo funzionale dell'operatività dell'Aeroporto S. Egidio

La Fondazione continua a ritenere che lo sviluppo della operatività dell'aeroporto di S. Egidio sia di importanza strategica per l'economia regionale; intende quindi favorire, anche con il concorso di altri soggetti, il completamento strutturale dell'aeroporto e lo sviluppo dell'attività di trasporto aereo di persone e cose, su rotte nazionali ed internazionali, facente capo all'aeroporto regionale.

Il collegamento con Londra attraverso 5 voli e quello, trisettimanale, con Girona (che si sono aggiunti ai collegamenti esistenti con Milano, Tirana e Timisoara), stanno dimostrando in modo inequivocabile il ruolo che l'aeroporto può svolgere per migliorare l'accessibilità alla nostra Regione e per alimentare, quindi, flussi turistici molto consistenti.

Da qui la decisione di assicurare la continuità del sostegno della Fondazione al TRUST, costituito nell'anno 2005, ed avente proprio la finalità di promuovere lo sviluppo dell'aeroporto di S. Egidio, in modo che tale Ente possa concorrere sia al consolidamento dei collegamenti attuali, sia alla promozione dell'attivazione di nuovi collegamenti, sia ad ulteriori interventi utili al potenziamento dello scalo aeroportuale.

€ 200.000,00 – Distretto Tecnologico dell'Umbria – Fondo Privato

Il sistema produttivo umbro si caratterizza per la presenza di grandi imprese, anche multinazionali, e per una grande quantità di piccole, medie e micro imprese. Il patrimonio di competenze tecnologiche e scientifiche nei settori della meccanica avanzata, mecatronica, materiali speciali metallurgici e micro - nanotecnologie svolge un ruolo importante nell'intero

sistema regionale. Il progetto di fattibilità del Distretto Tecnologico Umbro, redatto da Sviluppo Italia ed approvato con delibera della Giunta Regionale, si inserisce nell'ambito della strategia della Regione con il preciso intento di rafforzare il sistema produttivo regionale potenziando la collaborazione tra istituzioni pubbliche e privati attraverso attività di ricerca applicata, sviluppo precompetitivo, innovazione.

La realizzazione del Distretto Tecnologico è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere la competitività del sistema economico produttivo della Regione; favorire la cooperazione e la diffusione tempestiva dell'informazione scientifica e tecnica dal mondo della ricerca al mondo delle imprese; promuovere azioni di supporto all'impiego di nuove tecnologie di gestione dei processi aziendali; favorire la crescita dei servizi finanziari innovativi; promuovere e diffondere l'alta formazione qualificata e lo scambio di risorse, sia finanziarie che umane, e di know-how tra la regione Umbria e altre realtà nazionali e tra queste e il sistema internazionale della ricerca

➤ SALUTE PUBBLICA

€ 1.400.000,00 – Azienda Ospedaliera di Perugia – Apparecchiature

La Fondazione, dopo aver provveduto nel corso del corrente anno all'acquisto e alla donazione all'Azienda Ospedaliera di Perugia di una macchina per risonanza magnetica 3 Tesla, intende proseguire nei propri programmi dotando il Polo Unico delle seguenti strumentazioni: apparecchiatura IORT per il trattamento radioterapeutico intraoperatorio; apparecchiatura endoscopica di alto livello e di ultima generazione per la Gastroenterologia, l'Epatologia e l'Endoscopia digestiva; apparecchiatura angiografica per la Chirurgia Vascolare ed Endovascolare.

Tutto ciò nell'ottica di dotare il Polo Unico Ospedaliero di Perugia di nuove apparecchiature medicali e strumentazioni che, integrandosi con quelle già acquisite o in corso di acquisizione da parte della Azienda, siano in grado di elevare qualità e quantità di prestazioni diagnostiche e terapeutiche fondamentali per la migliore tutela della salute degli utenti dei servizi di quella struttura.

€ 400.000,00 – Nuovo Ospedale di Branca - Gubbio

Nel 2008 ha iniziato ad operare il nuovo nosocomio di Branca, realizzato per le esigenze ospedaliere del comprensorio eugubino-gualdese.

Dopo aver dotato il nuovo reparto di Oculistica e Neurologia del polo ospedaliero di Branca, di strumentazioni (fra cui un topografo corneale, un sistema integrato di imaging retinico, un biometro ed un campimetro computerizzato), sono state messe a disposizione ulteriori risorse per apparecchiature che accrescano il livello delle prestazioni diagnostiche e curative della struttura.

€ 340.000,00 – Fondazione Gostino Onlus - Centro per portatori di handicap psichici

Il progetto, presentato dalla Curia Arcivescovile di Perugia e la cui titolarità è stata da questa affidata alla Fondazione Gostino ONLUS, prevede la realizzazione di un centro di accoglienza per portatori di handicap psichici, fisici e sociali presso una tenuta agricola in località Sanfatucchio.

Alcuni casolari sono stati già adibiti a luogo di accoglienza per persone disagiate dalla Caritas diocesana, che ha allestito anche una falegnameria dove gli ospiti possono svolgere attività lavorativa.

La Fondazione in parola ha trasmesso il progetto, denominato "Pietre vive" (la cui durata è di tre anni) che si pone come obiettivo di dare una nuova possibilità di vita a coloro che vivono il dramma del "mal di vivere"; destinatari del progetto sono giovani anoressici, adulti depressi, persone che mostrano disagio del vivere; saranno coinvolti i soci dell'associazione come promotori, i volontari della comunità come educatori e gli ospiti della comunità come realizzatori e al tempo stesso fruitori.

In concreto è prevista la ristrutturazione di un complesso immobiliare oggi fatiscente (fabbricato rurale e annessi) in località Podere Poderame (Castiglione del Lago) inserito in un ampio parco di 9.000 mq (ex parco Villa Buitoni) di proprietà per realizzare una struttura che possa

ospitare e recuperare persone affette da disagio psichico. Il piano terra verrà adibito a cucina, sala mensa, dispensa, servizi igienici e locali per il laboratorio arti e mestieri e biblioteca; il piano primo verrà adibito a camere dotate di servizi igienici fruibili anche da disabili, il piano secondo prevede piccoli appartamenti indipendenti che potranno essere utilizzati dagli ospiti unitamente ai propri familiari. Appartamenti verranno realizzati anche negli annessi, unitamente ad una piccola cappella.

➤ **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE**

€ 120.000,00 – Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)

Il sostegno alle attività di divulgazione scientifica sviluppate e proposte dal POST ha consentito di valorizzare e sfruttare pienamente le risorse presenti in questo innovativo museo di Perugia e di diffondere nel pubblico, ed in particolare nei più giovani, la curiosità per la scienza e le applicazioni tecnologiche ed il desiderio di approfondire queste tematiche attraverso l'esperienza diretta.

Più di 40.000 persone hanno partecipato nel 2009 alle iniziative che il POST ha proposto, non solo nella sua sede, ma anche in altre strutture museali, nelle scuole e negli spazi pubblici più adatti ad ospitare dimostrazioni, esperimenti e spettacoli scientifici.

Particolare rilievo ha assunto la collaborazione con le scuole che nell'anno scolastico 2008/09 ha visto la partecipazione di più di 28.000 studenti. L'attività didattica del POST ha trovato grande apprezzamento nelle insegnanti per le quali il Centro della Scienza è divenuto un prezioso riferimento anche per la programmazione didattica e l'aggiornamento.

Nel 2009 il POST ha svolto alcune delle sue attività nel Museo delle Acque (del quale ha curato nel 2008 l'allestimento), in cui il pubblico ed in particolare le scuole hanno focalizzato l'attenzione sull'acqua, la risorsa più preziosa della Terra, e sulle innovative opere idrauliche che consentirono di alimentare la Fontana Maggiore e che hanno segnato la storia di Perugia.

Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nel POST è cresciuto un gruppo di giovani collaboratori capace di progettare ed attuare attività culturali e di divulgazione scientifica apprezzate in tutta Italia. Queste risorse umane hanno consentito al POST di assumere, in pochi anni, un ruolo di primo piano nell'ambito della rete nazionale dei Musei Scientifici.

Tra le numerose iniziative programmate dal POST nel 2009 particolare rilievo ha avuto "Sognando al Museo", dedicata ai bambini e ai giovanissimi studenti. Questa manifestazione, nata nel 2008, grazie alla sua formula originale e alla capacità di coinvolgere e valorizzare alcuni musei umbri, ha riscosso un grande successo tra il pubblico. Le visite museali animate da personaggi storici, i laboratori capaci di offrire una prospettiva scientifica e tecnologica sul tema della serata e l'emozione di trascorrere una intera notte in un museo sono gli ingredienti che costituiscono il segreto di questa manifestazione che, nell'ultima edizione di novembre, ha assunto anche dimensione nazionale con la partecipazione di musei di Trieste e Bologna.

Nel 2009 il POST ha inoltre realizzato, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la mostra multimediale e interattiva "La Società del Telefono" sulla storia del telefono e delle comunicazioni nell'ultimo secolo. La mostra ha consentito al pubblico di scoprire i segreti degli strumenti di comunicazione che caratterizzano sempre più le nostre abitudini sociali e di ammirare il primo telefono che ha squillato nel 1885 a Perugia.

Il periodo estivo è stato caratterizzato dalle iniziative nell'ambito di SummerPOST tra le quali la "Notte sotto le stelle" sulla cima del Monte Tezio, l'evento nel Cassero di Porta S. Angelo che ha celebrato i 40 anni dal primo passo dell'uomo sulla Luna e i laboratori e dimostrazioni pomeridiane presso il Percorso Verde di Pian di Massiano.

€ 300.000,00 – Università degli Studi di Perugia – Sistema Bibliotecario

La ricerca, cui la Fondazione destina gran parte delle proprie risorse, non può esplicarsi in assenza di un adeguato supporto di fonti scientifiche nazionali ed internazionali che renda possibile un aggiornamento continuo sull'evoluzione degli studi nelle diverse discipline.

Il materiale bibliotecario, ormai costituito in misura crescente in forma multimediale, rappresenta una ricchezza non solo per coloro che all'interno dell'Università si dedicano all'attività di ricerca e per gli studenti, ma anche per l'intero territorio, in particolare per enti, istituzioni, liberi professionisti.

Complessivamente nel 2009 sono state sottoscritte 40 banche dati, di cui alcune sono il proseguimento di precedenti abbonamenti a repertori bibliografici cartacei, pubblicati dall'editore anche in formato digitale *on line* e oltre 20.000 testate di periodici elettronici aggregati in pochi grandi "pacchetti". Inoltre dal 2009 l'Università di Perugia ha sottoscritto con l'editore Wiley il contratto per l'accesso alla sola versione elettronica dei periodici di tale editore.

€ 200.000,00 – Università per Stranieri di Perugia – Piattaforma informatica

Il progetto, di durata triennale, ha come obiettivo la preparazione di una piattaforma di rete per l'insegnamento linguistico. L'approccio didattico è quello dei *Personal Learning Environments* (PLE), ambienti di apprendimento in rete basati sulla collaboratività e sulla possibilità di personalizzare i percorsi didattici. La piattaforma è strutturata in differenti sezioni: un nucleo centrale, in cui sono erogati corsi di lingua italiana di differenti livelli QCER; altri ambienti di rete paralleli, in cui gli studenti possono mettere in atto un apprendimento di tipo informale, basato sull'interazione spontanea e sulla condivisione di contenuti (blog, chat, forum ecc). Un altro ambiente previsto dal progetto è invece rivolto ai docenti di italiano L2, ed è mirato alla condivisione dei materiali didattici usati nelle classi (reali o virtuali). Questo social network è già in rete e si chiama L2O (Elledueò).

➤ RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La ricerca universitaria rappresenta una fondamentale opportunità nel quadro delle politiche di sviluppo economico. Affinché tale opportunità si traduca in vantaggi competitivi per il sistema produttivo locale è necessario che i criteri di destinazione delle risorse vengano stabiliti tenendo conto della necessità di un progressivo allineamento tra le conoscenze richieste dal territorio, frutto delle caratteristiche dei settori più rilevanti in cui le imprese operano, e le tematiche oggetto di ricerca scientifica universitaria.

Ciò può attuarsi, nel quadro di un fattivo dialogo già avviato tra realtà pubblica e privata, promuovendo e valorizzando l'alta formazione agli scopi di incrementare le competenze specifiche degli operatori economici, di sostenere, con i risultati della ricerca, lo sviluppo tecnologico ed organizzativo delle imprese locali, nonché di creare una interazione tra queste ed il mondo universitario.

€ 950.000,00 – Università degli Studi di Perugia – Assegni di Ricerca

E' assicurato il finanziamento annuale di assegni di ricerca, selezionati dalla Fondazione, su ambiti di interesse per il territorio.

L'assegno, che si pone al termine di un percorso formativo, svolge un ruolo di primo piano nell'ambito delle politiche tese a rafforzare il rapporto tra Università e mondo delle imprese ed a promuovere una cultura universitaria più vicina alle problematiche del sistema produttivo locale.

La scelta di finanziare assegni può determinare anche significativi risvolti occupazionali sia per giovani laureati che per dottori di ricerca, ai quali viene data la possibilità di far apprezzare le proprie professionalità operando su progetti di ricerca sotto la guida di docenti dell'Università.

L'Università degli Studi di Perugia ha provveduto nel corso dell'anno ad emanare un bando di concorso per l'attribuzione di n. 170 assegni di ricerca di cui n. 70 co-finanziati dalla Fondazione.

€ 750.000,00 – Università degli Studi di Perugia – Sviluppo tecnologico

Un ulteriore intervento volto ad incentivare il rapporto tra Università ed imprese nel trasferimento tecnologico consiste nel finanziamento parziale (cofinanziamento) di progetti annui di ricerca applicata di interesse del sistema produttivo.

€ 400.000,00 ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Gli anziani rappresentano una risorsa spesso non valorizzata della società nonostante il ricco “bagaglio” di esperienza maturata nei diversi ambiti di vita. E’ partendo da tale convincimento che la Fondazione sostiene iniziative/progetti volti ad assicurare l’inserimento sociale degli anziani (o il reinserimento) ed a preservarne l’equilibrio psico-fisico.

Sono stati assegnati € 400.000,00 a favore dei seguenti 5 progetti, in massima parte relativi alla ristrutturazione, all’adeguamento normativo e all’ampliamento di immobili per l’accoglienza.

- € 160.000,00 Fondazione Fontenuovo ONLUS di Perugia, per la realizzazione di lavori di riqualificazione edilizia e qualificazione di una porzione di nuovo nucleo di residenza protetta finalizzata all’implementazione di servizi alberghieri, assistenziali e sanitari adeguati. Il progetto prevede inoltre l’acquisto di arredi per le camere e di un sistema GPS per localizzazione anziani deambulanti e disorientati mediante installazione di sistema complesso di building automation.
- € 45.000,00 Fondazione Opere Pie Donini di Perugia per lavori di adeguamento alle normative vigenti per le residenze protette: I lavori riguardano in particolar modo il restauro finalizzato all'utilizzo della Torre dei Ghezzi da adibire a sede dell'amministrazione dell'Istituto Donini e all'utilizzo invece dei locali del seminterrato come luogo per attività ricreative per gli ospiti dell'Istituto.
- € 35.000,00 Casa di Riposo Creusa Brizi Bittoni di Città della Pieve. Progetto finalizzato all’installazione di un ascensore per favorire l’accesso alla palestra della struttura.
- € 50.000,00 Centro Residenziale anziani “Casa Benedetta” di Sigillo per l’acquisto di arredi completi per le camere della struttura e relativi servizi igienici, oltre all’abbattimento delle barriere architettoniche.
- € 110.000,00 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Letizia, Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi” di Todi, per la fornitura di arredamenti e attrezzature per la residenza Protetta. La residenza, tra le più grandi della Regione è destinata ad incrementarsi con un nucleo di altri 11 posti (oltre ai 64 posti già autorizzati dalla Regione Umbria e convenzionati con la Usl n. 2 di Perugia).

PROGETTI DI TERZI – ATTIVITA’ ISTITUZIONALE ESPERITA MEDIANTE BANDI

Conformemente al Piano Triennale, tale attività è stata diretta ai settori della Salute Pubblica; dell’Arte, Attività e Beni Culturali; dell’Educazione, Istruzione e Formazione; della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dello Sviluppo Locale.

* * *

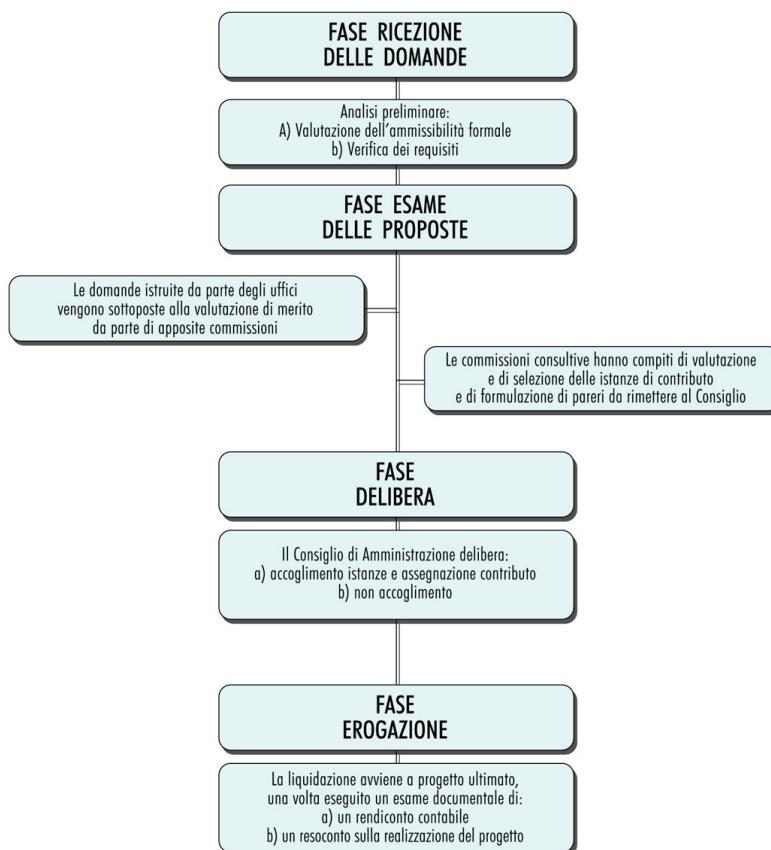
A seguito del tradizionale “**Bando annuale**”, alla Fondazione sono giunti n. 236 progetti, 222 dei quali risultati ammissibili per un importo complessivo richiesto di € 14.850.204,51. I progetti accolti sono stati n. 105 per un importo complessivo di € 2.076.422,45.

La valutazione di merito delle domande suddivise per settore è stata effettuata con l’ausilio della Commissione per l’esercizio dell’attività istituzionale (composta da membri del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione) costituita ai sensi dell’art. 8 del Regolamento e suddivisa in tre sottocommissioni divise per area tematica nei diversi settori di intervento. Come per gli esercizi precedenti, nel procedere a detta valutazione i membri della Commissione si sono attenuti ai criteri e alle modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione nell’apposito documento contenente le *Linee guida per la valutazione dei progetti*.

Al termine della fase di valutazione è stato predisposto un rapporto che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per la delibera di competenza.

Le procedure di erogazione sono quelle previste dal “Regolamento Unico” emanato dal Comitato di Indirizzo in applicazione delle previsioni di cui all’art. 4, comma 1, lettera b) del D.lgs. 153/99 e all’art. 11, comma 1, lettera b) dello Statuto.

PROCESSO ISTRUTTORIO ED EROGATIVO DEI PROGETTI



Obiettivi programmatici indicati nel bando 2009

Particolare attenzione è stata data:

nell'Arte, attività e beni culturali, ai progetti riguardanti:

- recupero di opere d'arte di rilevante interesse storico - artistico;
- conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale;
- miglioramento dei servizi culturali (informazione, catalogazione, diffusione).

Nell'Educazione, Istruzione e Formazione:

- diffusione comportamenti corretti attraverso iniziative di educazione civica (in virtù di una città sempre più multietnica) e di educazione ambientale (risparmio energia, gestione dei rifiuti, spazio ambientale, rumore, difesa del verde, ecc.);
- alta formazione nel campo della ricerca applicata;
- facilitazione della diffusione della cultura, con particolare riferimento all'applicazione di metodi pedagogici originali ed efficaci anche nell'ambito della interculturalità;
- promozione di forme innovative nel campo educativo e della conoscenza;
- recupero, favorendone la diffusione, del patrimonio di conoscenze e competenze dei lavoratori anziani nei vari ambiti produttivi.

Nel settore della Salute pubblica la Fondazione ha inteso sostenere progetti organici di intervento in quei campi sanitari che rivestono un'importanza particolare ai fini di qualificare, diversificare ed integrare il sistema dei servizi sanitari disponibili sul territorio provinciale con particolare riguardo a:

- acquisto di apparecchiature e strumentazioni tecnologiche anche con particolare riguardo ad esigenze derivanti da processi di accorpamento/ristrutturazione di presidi ospedalieri esistenti (coerenti con la pianificazione regionale del settore sanitario);
- adeguamento di strutture e attrezzature destinate alla prevenzione e alla diagnosi precoce di patologie invalidanti;
- realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita nelle patologie invalidanti e nell'area del disagio sociale;
- sostegno al progetto per la costruzione del repertorio Aziendale dei Presidi Diagnostico – terapeutici e all'ottimizzazione dei processi produttivi ospedalieri;
- sostegno di progetti di educazione alla salute.

Nel settore dello Sviluppo Locale la Fondazione ha privilegiato la progettazione finalizzata:

- valorizzare iniziative a sostegno delle specificità umbre (turismo, produzioni agricole, industriali, artigianali);
- favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività residente nella Provincia di Perugia.

Nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica la Fondazione ha privilegiato i progetti finalizzati alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica in tema di salute, difesa ambientale, conoscenza del territorio, salvaguardia dei beni culturali.

Il Bando prevedeva il finanziamento di un importo massimo del 50% (fino ad un massimo di € 130.000,00) del budget economico dei progetti nel caso di richieste presentate da Enti Pubblici Territoriali, Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie, Università Pubblica, Pubblica Istruzione, Enti Pubblici di Ricerca, Enti e Organizzazioni religiose riconosciuti, Diocesi, e del 70% (fino ad un massimo di € 78.000,00) nel caso di Enti e Organizzazioni non profit, ponendo come condizione vincolante il cofinanziamento delle residua somma da parte dell'Ente che presenta il progetto o da altri finanziatori.

Di seguito si forniscono alcuni dati che delineano sinteticamente l'impegno operativo relativamente al Bando 2009.

Bando – Erogazioni disposte per settori di intervento

Arte, Attività e Beni Culturali	756.000,00
Educazione, Istruzione, Formazione	404.489,00
Salute Pubblica	332.865,45
Sviluppo Locale	193.568,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	389.500,00
Totale	2.076.422,45

Fig. 17 – Percentuale del deliberato per settori di intervento

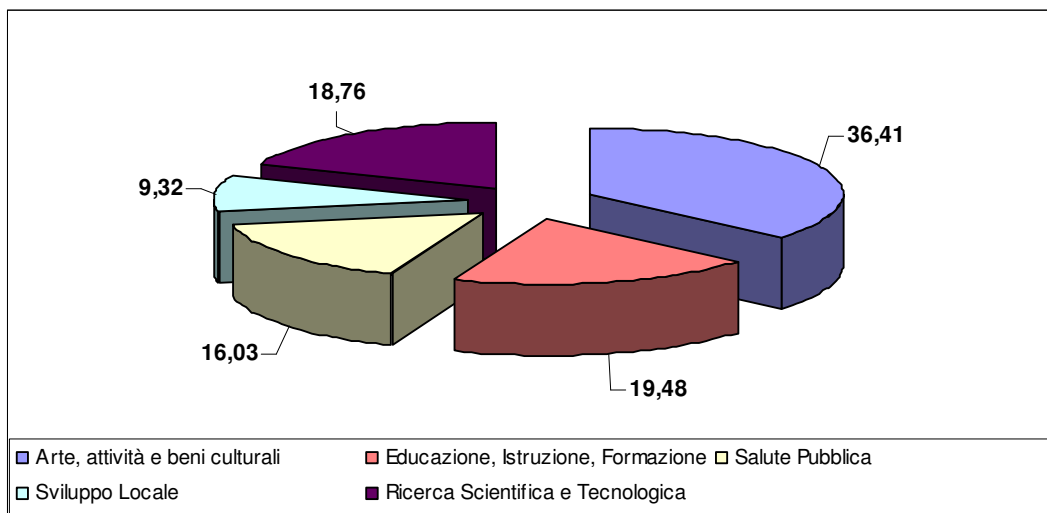


Fig. 18 - Numero dei progetti presentati e di quelli finanziati nei settori di intervento

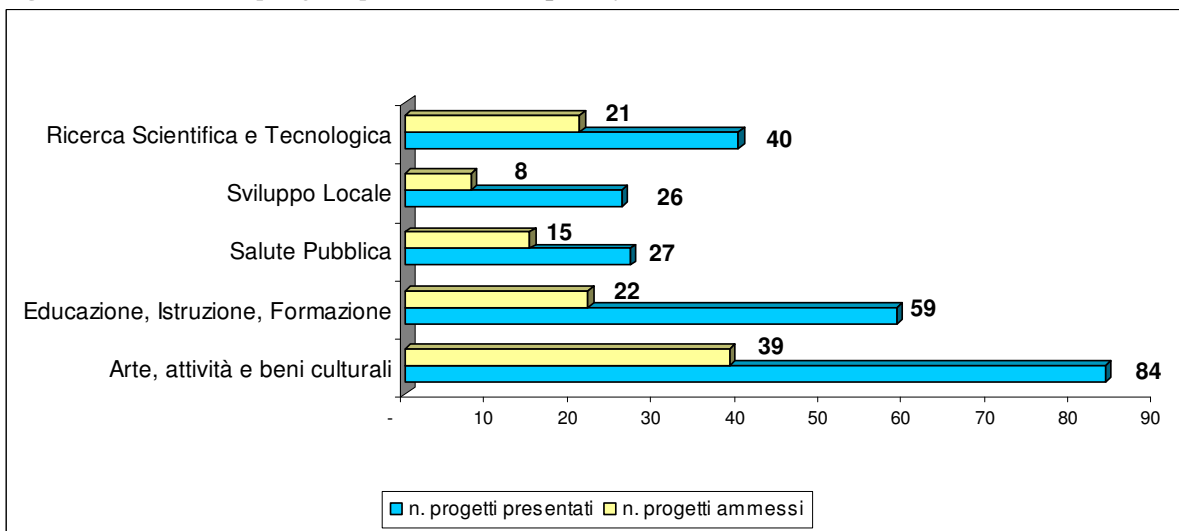


Fig. 19 – Importo richiesto e deliberato nei settori di intervento

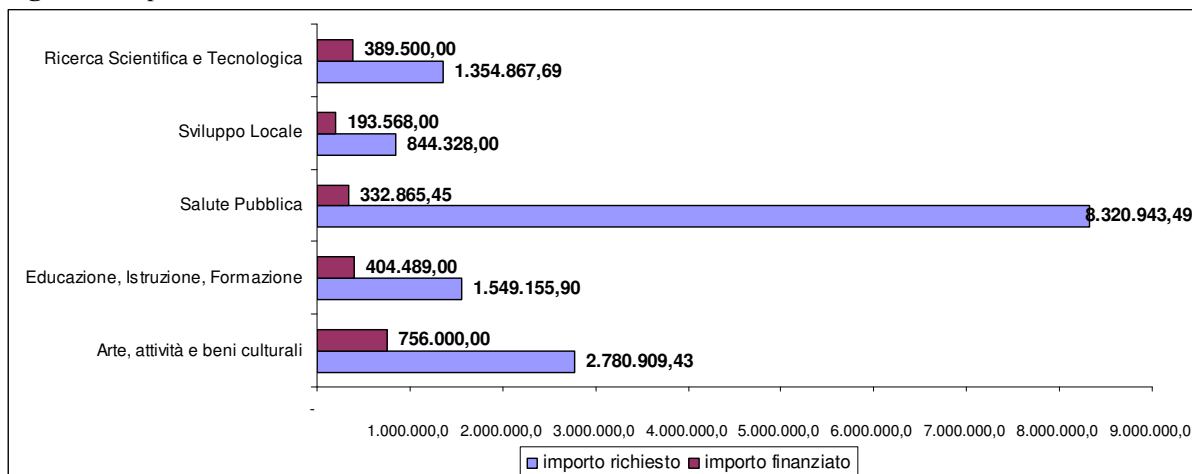


Fig. 20 – Valore dei progetti presentati e di quelli finanziati negli esercizi 2007 – 2008 - 2009

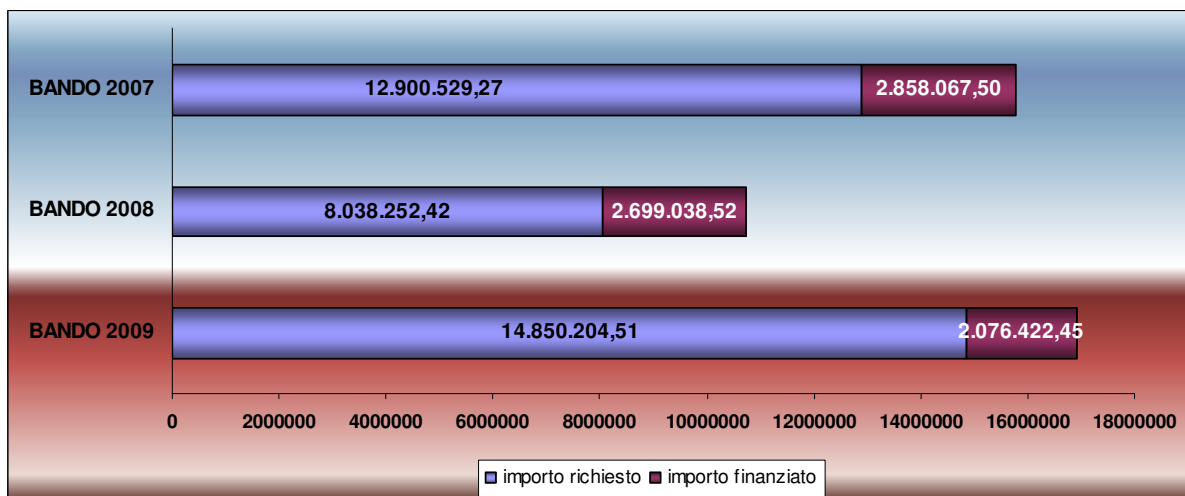
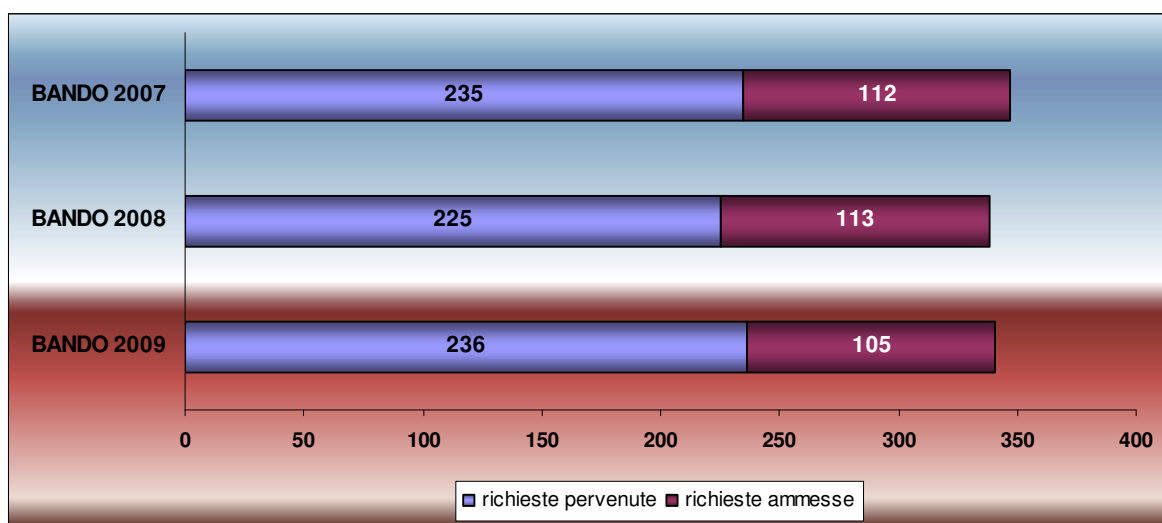


Fig. 21 - Numero dei progetti presentati e di quelli finanziati negli esercizi 2007 – 2008 - 2009



€ 750.000,00 – Università degli Studi di Perugia – Ricerca di Base

La Fondazione ha sostenuto, mediante la pubblicazione di un apposito Bando emanato nell'anno, il finanziamento di Progetti di Ricerca di Base, di durata annuale, dell'importo massimo di € 40.000,00 ciascuno. Il Bando era riservato ai Docenti ed ai Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia. I settori di intervento previsti dal bando erano inerenti alle 14 aree scientifico disciplinari così come individuate dal D.M. 4 ottobre 2000.

Alla scadenza prevista (30 settembre 2009) sono pervenute n. 161 richieste di partecipazione al bando (pari ad una richiesta di complessivi € 5.559.536,33), 48 delle quali sono state finanziate per complessivi € 750.000,00; il finanziamento ha riguardato tutte le n. 14 aree scientifico – disciplinare come segue:

Area n. 01 – Scienze Matematiche e Informatiche	n. 1 ricerca
Area n. 02 – Scienze Fisiche	n. 2 ricerche
Area n. 03 – Scienze Chimiche	n. 3 ricerche
Area n. 04 – Scienze della Terra	n. 1 ricerca
Area n. 05 – Scienze Biologiche	n. 5 ricerche
Area n. 06 - Scienze Mediche	n. 6 ricerche
Area n. 07 - Scienze Agrarie e Veterinarie	n. 7 ricerche
Area n. 08 – Ingegneria Civile e Architettura	n. 1 ricerca
Area n. 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione	n. 3 ricerche
Area n. 10 – Scienze dell'antichità fil-lett. e stor. art.	n. 5 ricerche
Area n. 11 – Scienze storiche, filos. pedag. e psicol.	n. 5 ricerche
Area n. 12 – Scienze Giuridiche	n. 4 ricerche
Area n. 13 – Scienze Economiche e Statistiche	n. 3 ricerche
Area n. 14 – Scienze politiche e sociali	n. 2 ricerche

ATTIVITA' IN RISPOSTA A RICHIESTE SPONTANEE RIVOLTE ALLA FONDAZIONE

Un ulteriore aspetto da indagare per completare l'analisi delle attività dell'esercizio è quello riguardante i progetti e le iniziative proposti spontaneamente da terzi soggetti al di fuori dei Bandi e valutati e finanziati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle apposite risorse messe a disposizione dal Documento Programmatico Annuale, integrate dalle somme rivenienti da residui e revoche.

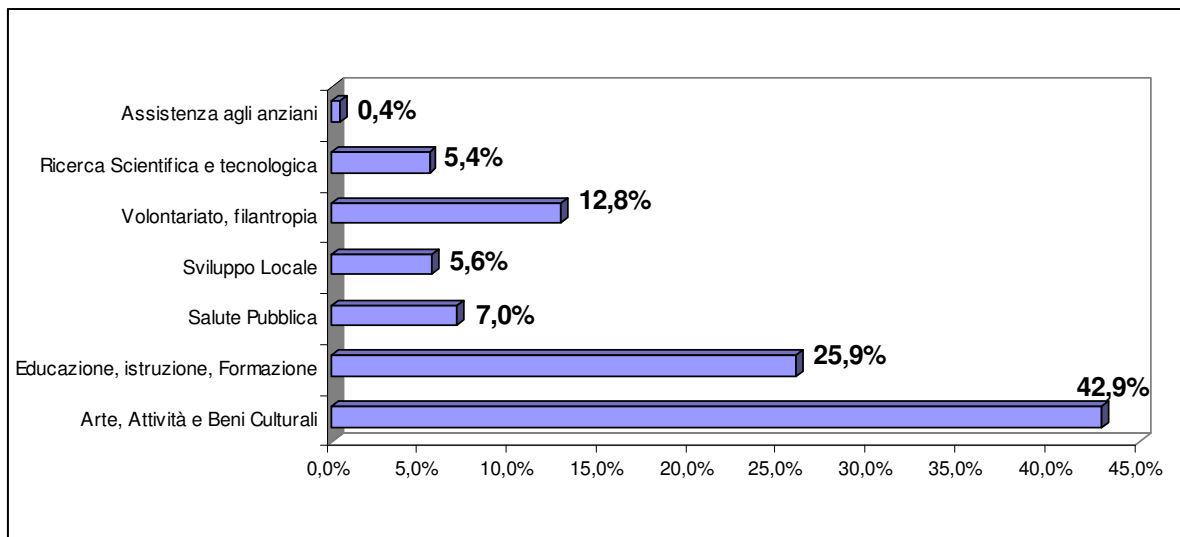
Stante la consistenza di risorse disponibili a tale scopo, è stato possibile impegnarsi anche in progetti di un certo rilievo per i quali il Consiglio ha sempre preventivamente acquisito il parere favorevole del Comitato, così come previsto dal vigente "Regolamento Unico" della Fondazione.

Importi deliberati per settori di intervento

Arte, Attività e Beni Culturali	382.350,00
Educazione, Istruzione, Formazione	230.600,00
Salute Pubblica	62.000,00

Sviluppo Locale	50.000,00
Volontariato, Filantropia, Beneficienza	114.000,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	48.300,00
Assistenza agli Anziani	3.840,00
Totale	891.090,00

Fig. 22 – Percentuale del deliberato per settori di intervento



Questi i progetti più significativi deliberati nell'ambito di tale attività:

€ 100.000,00 Associazione Maggio Eugubino - Completamento dell'allestimento dello Studiolo di Federico da Montefeltro.

Con questa ultima tranche è terminato l'intervento economico della Fondazione resosi fondamentale per la realizzazione ed il completamento della riproduzione dello Studiolo il cui originale è custodito dal 1939 presso il Metropolitan Museum di New York. A sette anni dall'inizio dei lavori (partiti nel 2002 con un investimento complessivo di circa un milione di euro), le stanze del Palazzo Ducale che lo hanno ospitato per 400 anni, sono tornate ad accogliere lo studio privato, ricostruito integralmente (grazie all'impegno certosino degli artigiani eugubini Minelli), dove il Duca si ritirava per concentrarsi sulle sue letture, per approfondire i suoi studi, per ricevere gli ospiti più graditi.

L'11 settembre alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali On. Sandro Bondi, è stato simbolicamente riconsegnato al Ministro e quindi alla Città di Gubbio lo Studiolo.

€ 100.000,00 - Intervento a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo

Quota devoluta per interventi da realizzare nelle zone terremotate dell'Abruzzo.

L'Acri (Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio Italiane) che ha curato la raccolta delle risorse finanziarie messe a disposizione dalle Fondazioni associate, (sono stati raccolti sette milioni di euro), collaborerà con la Fondazione Cassa di Risparmio dell'Aquila per la realizzazione di iniziative di sostegno a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

€ 70.000,00 - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura

Il rinnovo della convenzione rappresenta uno sforzo corale che gli Enti privati, nonostante le difficoltà economiche legate alla crisi, hanno voluto compiere confermando così la volontà di sostenere un corso di laurea in grado di arricchire l'offerta formativa del nostro territorio e intensificare i rapporti col mondo produttivo. Trattasi di un percorso didattico di eccellenza che ha

suscitato un grande interesse nel mondo imprenditoriale e in quello professionale, oltre che quello degli studenti. Con l'anno accademico 2010-2011, viste le numerose domande (oltre 200 nel precedente anno scolastico), il numero delle matricole verrà aumentato da 80 a 100.

€ 31.500,00 Caritas Diocesana

Donazione di un veicolo omologato per il trasporto di persone diversamente abili. Il veicolo è a disposizione anche del punto di ristoro sociale "San Lorenzo" attivato oltre un anno fa in collaborazione dal Comune di Perugia e dalla Caritas.

€ 30.000,00 – Fondazione di partecipazione Umbria Jazz

Per aderire alla costituzione della Fondazione di partecipazione Umbria Jazz (su iniziativa della regione dell'Umbria), con l'obiettivo di conferire una maggiore solidità alla struttura - rendendola al tempo stesso più agile - di promuovere e sostenere l'evento nell'ambito della promozione turistica, culturale e di valorizzazione dell'immagine dell'Umbria in Italia e all'estero. La Fondazione di partecipazione ha lo scopo di assicurare la continuità di Umbria Jazz attraverso la realizzazione di tutte le iniziative necessarie per lo sviluppo e la sua diffusione, provvedendo al reperimento dei mezzi finanziari e favorendo il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti ed enti pubblici e privati.

€ 25.000,00 – Università degli Studi di Perugia – Gara nazionale "Start Cup"

A sostegno della manifestazione nazionale "Start Cup"; trattasi di una vera e propria "coppa dei campioni" ovvero la gara fra 59 progetti d'impresa nati negli atenei di PniCube, l'associazione che riunisce gli incubatori d'impresa e le "business plan" di 38 università italiane. Obiettivo di tale importante iniziativa è quello di sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto d'innovazione, favorendo la ricerca scientifica e il rapporto tra università, mondo dell'imprenditoria e della finanza.

€ 14.000,00 CEI – Prestito della Speranza

Per concorrere all'iniziativa promossa dall'ACRI (con la partecipazioni delle Fondazioni di origine bancaria), alla formazione di un fondo nazionale di solidarietà che sarà gestito dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) dalla stessa promosso per far fronte alle situazioni di indigenza più incipienti accresciute dalla contingente crisi economica. Il fondo nazionale dell'importo di un milione di euro, è stato ripartito in quote individuali tra le varie Fondazioni calcolate in funzione del patrimonio contabile desunto dal bilancio 2008.

INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI UMBRE

€ 200.000,00 – La somma è stata messa a disposizione per iniziative nell'ambito della Consulta delle Fondazioni Umbre.

* * *

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni a fronte di importi deliberati nel 2009 e negli esercizi precedenti come segue:

Erogazioni effettuate nell'esercizio 2009

Arte, attività e beni culturali	3.876.911,81	29,02%
Salute Pubblica	2.240.047,32	16,77%
Sviluppo Locale	3.921.688,16	29,36%
Educazione, Istruzione, Formazione	1.600.468,72	11,98%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1.080.135,30	8,09%
Assistenza agli anziani	277.211,42	2,08%
Volontariato	362.318,00	2,70%

TOTALE **13.358.780,87** **100%**

tabella 9: erogazioni dell'anno suddivise per anno di competenza

Anno di competenza	Erogazioni	
	Euro	
Antecedente anno 2005	1.151.837,62	8,62%
Anno 2005	849.046,00	6,36%
Anno 2006	1.290.943,00	9,66%
Anno 2007	2.548.708,00	19,08%
Anno 2008	4.352.233,00	32,58%
Anno 2009	3.166.013,25	23,70%
Totale	13.358.780,87	100%

Degli € 13.358.780,87, la somma di € 3.166.013,25 è relativa a contributi deliberati in corso d'esercizio, mentre € 10.192.767,62 riguardano erogazioni deliberate negli esercizi precedenti.

Composizione delle erogazioni deliberate nel 2009 e in esercizi precedenti e ancora da liquidare

Arte, attività e beni culturali	9.801.813,39	31,12%
Salute Pubblica	6.991.448,49	22,19%
Sviluppo Locale	3.636.994,67	11,55%
Educazione, Istruzione, Formazione	2.737.227,30	8,69%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	6.509.141,26	20,66%
Assistenza agli anziani	907.088,58	2,88%
Volontariato e assistenza sociale	32.517,65	0,10%
Altro	885.479,06	2,81%
TOTALE	31.501.710,40	100%

La voce rappresenta il residuo debito alla fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora erogate relative sia ad esercizi precedenti che all'esercizio in esame.

MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE

Nell'ambito della sua attività la Fondazione ha posto in essere una serie di valutazioni al fine di monitorare con attenzione lo svolgimento dei progetti oggetto di co-finanziamento da parte della Fondazione stessa. Sinteticamente l'attività di monitoraggio è stata così perseguita:

- **monitoraggio dell'insieme o di una parte degli interventi sostenuti o di singoli progetti** per tutti gli aspetti inerenti al controllo dell'avanzamento delle attività finanziate, rendicontazioni economiche, ecc;
- **valutazione ex ante** con la determinazione di precisi criteri di selezione, che accompagna le decisioni di finanziamento da parte dei competenti organi
- **monitoraggio e valutazione in-itinere**, anche mediante sopralluoghi, al fine di definire, se necessario, interventi per il raggiungimento degli scopi prefissati;
- **valutazione ex-post di processo** con finalità di verifica interna dei risultati, della coerenza con gli obiettivi generali di progetto;
- **valutazione ex-post di esito** con finalità di verifica esterna dell'impatto economico-sociale dei progetti finanziati.

Per i progetti di particolare rilevanza la Fondazione organizza delle audizioni, coinvolgendo i soggetti direttamente responsabili, al fine di illustrare le caratteristiche, punti di forza e criticità delle iniziative finanziate.

Infine la Fondazione procede alla verifica sia dell'attuazione dei programmi, sia dell'efficacia degli interventi. Il risultato di tale azione è opportunamente documentato attraverso la redazione del bilancio e altre forme divulgative.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata nel corso dell'esercizio, a fronte di verifiche concretizzate anche sulla base di incontri con i soggetti beneficiari di contributi, sono stati individuati alcuni progetti/iniziative che per vari motivi non avevano più le caratteristiche necessarie per raggiungere l'obiettivo inizialmente fissato. Pertanto l'attività di monitoraggio della Fondazione ha prodotto la revoca di n. 24 progetti e il reintroito di n. 59 progetti per un importo complessivo pari ad € 926.906,03; di cui € 235.590,00 sono rientrati nella disponibilità di stanziamenti relativi ad esercizi precedenti ed € 691.316,03 a disposizione per ulteriori stanziamenti.

INIZIATIVE DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2009 A VALERE SU STANZIAMENTI EFFETTUATI IN ESERCIZI PRECEDENTI

Nel corso dell'anno, a fronte di risorse già deliberate negli esercizi precedenti per gli specifici comparti, sono state messe a disposizione le seguenti somme:

€ 25.000,00 – Mostra “Futurismo aeropittorico e purilumetria” di Alessandro Bruschetti

La Mostra, ospitata presso palazzo Baldeschi al Corso (come precedentemente esposto), ha aperto i battenti il giorno 5 settembre 2009 fino al 1 novembre 2009.

€ 70.000,00 – Mostra Burri

Finalizzato alla realizzazione di una mostra, promossa dal Comune di Perugia, da dedicare all'artista Alberto Burri.

€ 75.000,00 – Mostra “1909 tra collezionismo e tutela John Pierpont Morgan, Alexandre Imbert”

Dall'8 novembre 2009 al 10 gennaio 2010 si è tenuta a Palazzo Baldeschi al Corso e presso la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Mostra dal titolo: “1909 tra collezionismo e tutela John Pierpont Morgan, Alexandre Imbert” organizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

L'esposizione è stata ispirata da due ricorrenze centenarie legate tra di loro. Cento anni fa nel 1909, l'antiquario Alexander Imbert (napoli 1865 – Buenos Aires 1943) dava alle stampe a Roma presso la tipografia del Senato un volume dal titolo: "Ceramiche orvietane dei secoli XIII e XIV", oggi annoverato fra gli "incunaboli" degli studi sulla maiolica italiana.

Nello stesso anno, dopo un complesso iter legislativo, veniva promulgata la legge n. 364 "Per le antichità e belle arti", la prima legge di tutela con l'obiettivo di definire il patrimonio storico, archeologico e artistico quale bene inalienabile.

I due eventi, legati non solo cronologicamente dalla ricorrenza centenaria, sono stati alla base di questa esposizione che presentando oggetti d'arte, fotografie d'epoca, libri e documenti originali, ha avuto come intento quello di richiamare l'attenzione del gusto per l'arte italiana del Medioevo e del Rinascimento.

La genesi del libro del 1909 è stata messa in evidenza attraverso un'ampia documentazione: il carteggio tra Alexander Imbert e Pericle Peralli (archeologo Orvietano a cui venne commissionata la ricerca), l'esemplare unico, stampato per Morgan con 15 tavole a colori e soprattutto gli oggetti ceramici appartenenti alle storiche collezioni concessi in prestito da New York, Hartford, San Paolo del Brasile, Parigi, Roma, Firenze, Faenza e Orvieto per la ricostituzione del corpus della collezione Imbert e della stessa ceramica medievale orvietana. Intorno a questo nucleo si è sviluppato un percorso diretto non solo ad illustrare la vita e l'opera di Imbert, di Pieralli e di Morgan, ma soprattutto la formazione del gusto per la ceramica medievale orvietana, dalla fine dell'Ottocento al primo decennio del Novecento; ovvero dai primi oggetti raccolti e collezionati, alle grandi vendite londinesi del 1910 e del 1914, che sono all'origine della dispersione del patrimonio ceramico orvietano e umbro in ogni parte del pianeta.

Dalla collezione ceramica di Imbert sono stati esposti 35 esemplari dei 50 descritti nel libro, che per l'occasione sono stati restaurati.

€ 56.286,11 – Mostra "Federico Barocci e la pittura di maniera in Umbria"

La Mostra, ospitata presso palazzo Baldeschi al Corso (come precedentemente esposto), ha aperto i battenti il giorno 27 febbraio 2009 e chiuderà il giorno 6 giugno 2010.

€ 864,00 - Consorzio Perugia Città Museo

Finalizzati all'acquisto di due personal computer da concedere in comodato gratuito al Consorzio Perugia Città Museo per le attività di bigliettazione presso i musei convenzionati.

€ 245.000,00 – Fondo di Solidarietà delle Chiese Umbre

Le Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre (Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto e Terni e Narni), ciascuna con una propria quota, hanno partecipato alla costituzione di un Fondo (di 500 mila euro di solidarietà) promosso dalle Chiese umbre. Secondo la CEI si tratta della risposta più concreta che poteva essere data in un momento così particolare caratterizzato dalla forte crisi economica che sta determinando povertà e disagio anche in molte famiglie umbre.

Nei primi quattro mesi (luglio-ottobre) di operatività del Fondo, sono state 135 le famiglie in difficoltà che hanno beneficiato di un aiuto.

€ 355.826,53 – Opera Pia Astenotroffio Mosca

Sono state reimpiegate risorse deliberate negli esercizi 2005-2006-2008 e non ancora utilizzate (di cui € 280.000,00 già destinate all'Astenotroffio), per riunire i precedenti in un nuovo progetto che prevede un piano programmato di ristrutturazione dell'edificio funzionale al rilascio dell'accreditamento istituzionale da parte della Regione dell'Umbria per l'esercizio dell'attività di Residenza Protetta.

Da ciò l'esigenza di una riprogrammazione dei lavori e dei progetti in essere già approvati e cofinanziati dalla Fondazione a cui si sono aggiunti € 75.826,53 rivenienti dalle disponibilità residue del fondo anziani dell'esercizio 2007.

I lavori sono suddivisi in cinque stralci funzionali di cui la Fondazione sostiene la realizzazione dei primi quattro ritenuti di prioritaria importanza: adeguamento terzo piano,

realizzazione di una nuova cucina a piano terra; nuova camera mortuaria e adeguamento locali piano ammezzato; realizzazione di una nuova palestra di riabilitazione nel piano terra e creazione di un laboratorio occupazionale per malati di Alzheimer.

€ 85.000,00 – Fondazione Opere Pie Donini

Ulteriore contributo rispetto a quanto deliberato nel corso dell'esercizio, per i lavori di adeguamento della struttura alle normative vigenti per le residenze protette.

I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione, nell'ambito dell'operatività dei progetti propri, ha intrapreso un importante processo di ridefinizione della propria identità strategica che è stata analiticamente delineata nell'atto programmatico relativo al triennio 2008/2010. Oltre a procedere ad una attenta analisi della situazione economica e sociale del territorio di riferimento, si è ritenuto necessario effettuare una azione di ricognizione dei bisogni espressi dalle comunità del territorio stesso in relazione alle aree di intervento della Fondazione. A tal fine sono stati effettuati numerosi incontri con i rappresentanti di Enti Pubblici territoriali, di strutture sanitarie pubbliche, della Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri, nonché della Curia di Perugia.

Questo lavoro ha consentito la identificazione di una pluralità di esigenze e di aspettative delle Comunità del territorio che possono costituire oggetto di positive risposte da parte della Fondazione, in coerenza con le finalità di quest'ultima.

L'intervento della Fondazione ha principalmente il carattere della temporaneità: forte sostegno ai progetti individuati nella fase di start up (in linea di massima circoscrivibile al primo triennio di attività) e valutazione al termine della fase di avvio.

Gli interventi definiti dal piano triennale sono rappresentati come segue:

SETTORI RILEVANTI

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Iniziativa

	<i>Esercizio 2008</i>	<i>Esercizio 2009</i>	<i>Esercizio 2010</i>
Fondazione Perugia Musica Classica	€ 700.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
Mostra su Giotto e il trecento umbro		€ 300.000,00	€ 300.000,00
Volumi, restauri e disegni Provincia	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Restauro opere arte patrimonio diocesi	€ 100.000,00		€ 80.000,00
Palazzo della Penna Perugia		€ 150.000,00	€ 75.000,00
Rocca Paolina Perugia		€ 300.000,00	€ 350.000,00
VII centenario Ateneo Perugia		€ 400.000,00	€ 500.000,00
Selva di San Francesco	€ 100.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00

SVILUPPO LOCALE

Iniziative per il completamento strutturale ed il decollo funzionale dell'operatività dell'aeroporto di S. Egidio	€ 1.100.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.200.000,00
Nodo di Perugia e Bretella Valfabbrica	€ 1.580.000,00		
Rifacimento pontile Isola Polvese			
Concorso internazionale e architettonico	€ 50.000,00		
Distretto tecnologico	€ 300.000,00	€ 200.000,00	

SALUTE PUBBLICA

Apparecchiature Ospedale di Perugia	€ 1.680.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.000.000,00
Apparecchiature Ospedale di Branca	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Centro portatori handicap psichici		€ 340.000,00	€ 350.000,00

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

Fondazione P.O.S.T.	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Sistema bibliotecario Università degli Studi di Perugia	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00
Università per Stranieri di Perugia – Master Progetto Med	€ 200.000,00		
Università per Stranieri di Perugia – Piattaforma informatica		€ 200.000,00	€ 200.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Assegni di ricerca (n. 50) Università degli

Studi di Perugia	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 950.000,00
Ricerca di base (n. 15 progetti) – Università degli Studi di Perugia	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Sviluppo Tecnologico – Università degli Studi di Perugia	€ 1.000.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
SETTORI AMMESSI			
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA			€ 50.000,00

* * *

COMPOSIZIONE FONDI PER L'EROGAZIONE NEI SETTORI SCELTI DALLA FONDAZIONE

Le risorse disponibili per il 2010 per l'attività istituzionale, allocate nell'apposito fondo, risultano così formate:

- per € 1.314.893,58 quali somme residue di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti;
- per € 16.016.838,44 per accantonamenti effettuati a valere sull'avanzo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Il totale di € 17.331.732,02 verrà destinato come di seguito:

- fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione € 800.000,00
- iniziative proprie (da Piano Previsionale 2010 rivisto) € 10.765.000,00
- iniziative con il coinvolgimento di altre Fondazioni € 200.000,00
- iniziative di terzi € 2.700.000,00
- ulteriori iniziative proprie in uno qualunque dei settori di intervento € 1.911.624,58
- impegni pluriennali € 238.269,00
- Progetto SUD € 716.838,44

In relazione alle somme destinate al finanziamento di progetti di terzi, per il 2010 la ripartizione tra i cinque settori rilevanti avverrà nelle misure di seguito indicate:

- Arte, attività e beni culturali 35%,
- Salute Pubblica 20%,
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per le scuole 15%,
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale 10%,
- Ricerca Scientifica e Tecnologica 20%.

Iniziativa con altre Fondazioni

La somma di € 200.000,00 di cui sopra verrà veicolata su iniziative dirette a realizzare, soprattutto su scala regionale, forme di collaborazione con le Fondazioni facenti parte della Consulta regionale. Potranno essere impiegate indifferentemente nei settori di intervento scelti dalla Fondazione per il triennio.

APPENDICE

- *Attività svolte presso la sede della Fondazione*

- *Erogazioni deliberate nell'esercizio*

EROGAZIONI DELIBERATE

Elenco delle delibere di erogazione assunte nell'esercizio 2008

Legenda:

PP – Progetti propri – attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione di propria iniziativa;

PPC – Progetti propri realizzati su proposta o sollecitazioni rivolte ad Enti e organismi interessati al co-finanziamento di iniziative che rientrano nelle specifiche previste dal Documento Programmatico Triennale;

PT – Progetti di terzi – attività istituzionale esperita mediante l'emissione di Bandi;

PBT – Progetti di terzi – attività istituzionale esperita mediante l'emissione di Bandi a tema;

RST – Attività in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione;

PAF – Progetti con altre Fondazioni.

*

*

SETTORE	FINALITA'	RICHIEDENTE	IMPORTO DELIBERATO	OGGETTO RICHIESTA	FONDO
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS	650.000	Fondazione Perugia Musica Classica	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Soggetti diversi	415.455	Progetto Sud	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Conferenze e seminari	Università degli Studi di Perugia	400.000	VII centenario Ateneo Perugino	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Iniziative proprie della Fondazione	322.184	Mosta su Federico Barocci	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Assisi	300.000	Mostra su Giotto e il Trecento Umbro	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Perugia	300.000	Rocca Paolina di Perugia - Realizzazione di un centro espositivo e di servizi per l'economia e la cultura.	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	FAI Fondo per l'Ambiente Italiano	160.000	Restauro e valorizzazione della Selva di San Francesco in territorio di Assisi	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Perugia	150.000	Palazzo della Penna Perugia	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Fondazione Umbria Jazz	110.000	Umbria Jazz 09.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Regione dell'Umbria	103.269	Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.nuove opere artistiche	Associazione 'Maggio Eugubino'	140.000	Per il completamento e per l'allestimento della riproduzione dello Studiolo di Federico da Montefeltro.	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Acq.coll.librerie e artistiche	Iniziative proprie della Fondazione	70.000	Acquisto tempera su tavola "Beato Gerardo da Villa Magna"	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	70.000	L'Umbria: regie per un teatro di qualità.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Man. coll.librerie e artistich	Fondazione per la Basilica di S. Francesco in Assisi	70.000	Restauro degli affreschi siti nell'aula di ingresso e nella sagrestia della chiesa di S. Maria in Arce	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Regione dell'Umbria	70.000	Umbria libri 2009 - XV Edizione.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici ed etnoantropologici dell'Umbria	60.000	Restauro degli antichi rivestimenti pittorici del monastero di Santa Giuliana di Perugia.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia di San Fiorenzo (martire) - Perugia	40.000	Restauro affreschi e arredi lignei della sagrestia della Chiesa di San Fiorenzo in Perugia. Affreschi di Matteo Salvucci e Anton Maria Fabrizi - sec. XVII, mobili del sec. XVI.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Man. coll.librerie e artistich	Provincia di Perugia	30.000	Volumi, restauri e disegni Provincia di Perugia	PPC
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Man. coll.librerie e artistich	Iniziative proprie della Fondazione	30.000	Acquisto tempera su tavola "San Francesco"	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Fondazione di Partecipazione 'Umbria Jazz'	30.000	Adesione alla costituzione	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Associazione 'Maggio Eugubino'	25.000	Mostra dedicata alla maiolica Ducale presso Palazzo Ducale. Eventi correlati: un convegno studi, presentazione e traduzione del libro sullo studiolo di Olga Raggio e Wilmering.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Comune di Sigillo	25.000	Restauro e sistemazione ciclo pittorico costituito da affreschi realizzati da Matteo da Gualdo e siti presso l'Oratorio della Chiesa di S. Anna annessa al Cimitero nel Comune di Sigillo.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Conferenze e seminari	Iniziative proprie della Fondazione	25.000	Gli incontri della Fondazione - anno 2009	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.nuove opere artistiche	Palazzo Ducale di Gubbio - Inaugurazione Studiolo	24.150	Realizzazione di foulards da distribuire in occasione della inaugurazione dello Studiolo di Gubbio	RST

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Rettoria S. Elisabetta, Rocco e Sebastiano	20.000	Progetto integrato riguardante: lavori di consolidamento e restauro dei dipinti murali ad affresco del sec. XVII attribuiti a Pietro Montanini, situati nelle pareti e soffitto della cappellina interna alla chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano di Perugia.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione Festival delle Nazioni ONLUS - Città di Castello	20.000	Festival delle Nazioni - XLII edizione	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Nobile Collegio del Cambio - Perugia	20.000	Progetto articolato in diversi interventi finalizzati alla tutela ed alla conservazione del patrimonio storico artistico del Cambio.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Costruz./ristrut. Immobili	Comune di Spello	20.000	Progetto per la messa in sicurezza e riallestimento della Pinacoteca Civica di Spello	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione 'Maggio Eugubino'	16.000	Realizzazione di alcuni interventi utili alla scenografia e coreografia della Festa dei Ceri.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Ass.ne Culturale - Università dei Muratori di Gubbio	16.000	Festa dei Ceri 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Comando Regionale Guardia di Finanza - Perugia	15.500	Cerimonia di intitolazione ed inaugurazione della nuova sede del Comando Regionale dell'Umbria e per una serie di eventi correlati.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Opera Pia - Laboratorio San Francesco per le figlie del popolo - Assisi -	15.000	Restauro sacrestia chiesa San Giacomo e relativo affresco.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Comune di Assisi	15.000	Restauri conservativi e rifacimento affresco 'Madonna col Bambino fra Angeli con ai lati S. Francesco e S. Chiara' con tecnica pictografica.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Consorzio Perugia Città Museo - Perugia	14.400	Spese per il servizio di bigliettazione anno 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Unipg - ACAMS - PERUGIA	12.500	Una collezione è..per tutti - Le collezioni Ornitologiche di Orazio Antinori e Giulio Cicioni, Patrimonio della Regione Umbria - Conservare, documentare e valorizzare.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Acq.coll.librerie e artistiche	Iniziative proprie della Fondazione	12.000	Acquisto dipinti: 'Torso d'uomo' (olio su tela e tavola, cm. 147 X 130) e 'Paesaggio' (olio su tela, cm. 100 X 140) di Lorenzo Fonda.	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Comune di Gubbio	12.000	Musealizzazione della collezione ceramica di Aldo Ajo' e riorganizzazione degli spazi espositivi interessati, in Palazzo dei Consoli.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Iniziative proprie della Fondazione	12.000	Mostra "Alessandro Bruschetti" presso palazzo Baldeschi al Corso e realizzazione del catalogo	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione Culturale Gli Instabili - Assisi	10.000	Stagione teatrale 2008/2009 - Piccoli miracoli sul palco - scuola di teatro.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Comune di Scheggia e Pascelupo	10.000	Edizione 2009 delle manifestazioni concertistiche che si terranno presso 'la Badia di Sitria' a cura dell'Accademia d'Arte Vissi d'Amore di Roma.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Ass.ne Trasimeno Music Festival - Magione	10.000	Organizzazione del Trasimeno Music Festival 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Acquisto attrezzature	Provincia Serafica di San Francesco O.F.M. Biblioteca Porziuncola - Santa Maria degli Angeli	10.000	Allestimento della Galleria permanente dell'opera grafica di Padre Diego Donati presso il convento di San Francesco del Monte Via Monteripido in Perugia.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Perugia	10.000	Mostra retrospettiva dedicata allo scultore umbro Antonio Ranocchia in occasione del ventesimo anniversario della morte	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia di S. Egidio	10.000	La Madonna della Villa - completamento del restauro e realizzazione promozionale del sito.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia di S. Maria Maggiore - Assisi	10.000	Restauro affreschi parete sx navata centrale sec. XIV, XV, XVI.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	UNIPG - Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale Facoltà di Ingegneria	10.000	Tracciati della modernità: l'evoluzione dell'Umbria attraverso un secolo di immagini.	PT

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Parrocchia di San Secondo - Gubbio	10.000	Rifacimento dell'impianto di illuminazione e completamento dell'impianto di amplificazione della Chiesa parrocchiale.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Fondazione Accademia di Belle Arti 'P. Vannucci'	9.500	Realizzazione di un libro d'artista delle poesie di Elio Pecora.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Varie	Parrocchia S. Spirito - Perugia	9.000	Acquisizione di una vetrata artistica in sostituzione di una vetrata di semplice vetro trasparente sulla facciata di ingresso della chiesa.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia S. Giovanni Battista in Magione	8.500	Restauro degli stucchi e delle decorazioni murarie dell'Arco Maggiore e degli altari della SS. Crocifissione e della Madonna nella chiesa della Madonna delle Grazie a Magione	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Man. coll.librarie e artistiche	Parrocchia della Santissima Trinità - Ripa Bianca	8.000	Santissima Trinità: restauro pale d'altare delle cappelle della chiesa parrocchiale della Santissima Trinità.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Capitolo Cattedrale S. Lorenzo - Perugia	8.000	Intervento per la salvaguardia del dipinto 'Madonna col Bambino e Santi Lorenzo e Nicola di Bari' di Pompeo di Piergentile Cocchi - Dipinto ad olio su tavola - sec. XVI.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione Culturale Zero In Condotta - Perugia	8.000	Attività anno 2009 Zero in Condotta Associazione - il Festival dell'Immaginario.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Ass.ne Jazz Club Perugia	8.000	Stagione concertistica 2009/2010	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia S. Maria Maddalena - Castiglione del Lago	8.000	Restauro di sculture lignee collocate sull'altare monumentale della Chiesa di San Domenico in Castiglione del Lago, raffiguranti S. Michele Arcangelo sec. XVI, S. Domenico sec. XVII, S. Nicola da Tolentino sec. XVI e il Cristo alla colonna sec. XV.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza - Todi	8.000	Restauro dei portoni della Chiesa della Consolazione di Todi nell'ambito delle iniziative per celebrare i 500 anni dalla fondazione del Tempio di S. Maria della Consolazione in Todi. Illuminazione terrazza esterna.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Famiglia dei Santubaldari - Gubbio	8.000	Festa dei Ceri 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Famiglia dei Ceraioli di San Giorgio - Gubbio	8.000	Festa dei Ceri 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Famiglia dei Santantoniani - Gubbio	8.000	Festa dei Ceri 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Conferenze e seminari	Comune di Gubbio	7.500	Convegno sul tema "Territorio urbano e forma del progetto"	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Associazione Culturale - Deputazione di Storia Patria per l'Umbria	7.000	Pubblicazioni della Deputazione nell'anno 2009.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Montone	6.000	Mostra dal titolo 'Il reliquiario della santa spina di Montone'. Esposizione di opere antiche di oreficeria sacra.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Progetti propri della Fondazione	6.000	Campagna fotografica opere d'arte	PP
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Scuola Media Superiore - Istituto Don Bosco - Perugia	5.500	Restauro e consolidamento del Ciborio (VIII-IX sec.).	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione Culturale TLEFFE.U. - Teatro Figura Umbro - Perugia	5.000	Figuratevi Festival Internazionale delle Figure Animate XXII Edizione.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.nuove opere artistiche	Comune di Todi	5.000	'Todi Arte Festival 2009' a Todi dal 6 al 13 settembre 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Comune di Corciano	5.000	Recupero, tutela nel tempo da attacchi xilofagi e valorizzazione dei manufatti contenuti nel museo della Casa Contadina.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia di San Pellegrino - Gualdo Tadino	5.000	Restauro Opere d'Arte: tela Madonna con Bambino e Santi (Allegrini 1615).	PT

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Capitolo Cattedrale S. Lorenzo - Perugia	5.000	Per concorrere alla realizzazione di una pubblicazione dedicata all'opera di Artemio Giovagnoni 'la porta Santa perugina' del 2000.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Fondazione Ceramica Contemporanea d'Autore 'Alviero Moretti' - Deruta	5.000	Catalogo in occasione della Mostra d'arte contemporanea	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Conferenze e seminari	UNIPG - Dip. di Scienze Storiche	5.000	Convegno dal titolo: 'L'autunno sindacale del 1969'	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Cascia	5.000	IX Mostra Mercato dello Zafferano - Cascia dal 23 al 25 ottobre 2009	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Associazione - Accademia Musicale Internazionale - Perugia	4.000	IV° premio Internazionale di Esecuzione musicale pianoforte-musica da camera - Premio speciale A.B. Michelangeli.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia Santi Lorenzo e Anna Porziano - Assisi	4.000	Restauro statue lignee del 1600 raffiguranti i Santi Pietro e Paolo, titolari della parrocchia soppressa prima del 1985.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.nuove opere artistiche	Associazione Culturale Zero In Condotta - Perugia	3.000	Progetto denominato 'Umbria, terra di uomini e cultura'	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Mostre ed esposizioni	Comune di Perugia	2.500	Celebrazioni per il 150° anniversario del 20 giugno 1859.	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Dotazione sistemi informatici	Associazione istituto Conestabile della Staffa - Perugia	2.000	Laboratorio digitale della biblioteca "Giuseppe Toniolo".	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Restauri	Parrocchia di San Paterniano di Scheggia	2.000	Restauro dipinto raffigurante 'La Pietà con San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio da Padova di Giovanni Battista Michelini (1665 ca.)	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Centro Accoglienza San Giovanni Città di Castello	2.000	Breve ragguaglio di ciò che in genere di belle arti si contiene di più prezioso in Città di Castello	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pubblicazioni	Accademia Pietro Vannucci Onlus - Città della Pieve	1.500	Concorso di pittura 'Il Perugino fra Santi e Paesaggi'.	PT
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.nuove opere artistiche	Associazione Culturale Teatro Di Sacco - Perugia	1.000	Organizzazione di una serie di i Perugia	RST
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Prod.rappresent. artistiche	Liceo Classico Statale Properzio - Assisi	800	Certamen Propertianum VII edizione 2009	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Azienda Ospedaliera di Perugia	1.400.000	Apparecchiature Ospedale di Perugia	PPC
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Ospedale di Branca - Gubbio	400.000	Apparecchiature Ospedale di Branca	PPC
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Costruz./ristrut. Immobili	Fondazione 'Gostino' Onlus - San Fatucchio	340.000	Centro per portatori di handicap psichici	PPC
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Club Velico Trasimeno - Passignano sul Trasimeno	60.000	L'acqua non ha gradini...e il vento è uguale per tutti. Questo progetto è rivolto a soggetti con menomazioni fisiche congenite o in seguito a mutilazioni o in seguito a traumi di tipo spinale e in generale a tutti i soggetti affetti da disabilità di tipo motorio.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	UNIPG - Sez. Gerontologia e Geriatria Dip. Medicina Clinica Sperimentale	45.000	Biomarcatori plasmatici di infiammazione, funzioni cognitive e rischio di malattia di alzheimer nei soggetti anziani. Destinatari del progetto sono i soggetti anziani che presentano deficit della cognitività valutati come pazienti presso il Day Service e l'unità valutativa Alzheimer della Struttura Complessa di Geriatria, Azienda Ospedaliera di Perugia.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi - Assisi	35.000	Laboratori di stimolazione sensoriali e autonomia dedicata a ragazzi con disabilità plurisensoriale, grave e gravissima.	PT

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto mezzi di trasporto	Caritas Diocesana di Perugia e Città della Pieve - Perugia	31.500	Acquisto di un mezzo di trasporto che consenta anche lo svolgimento di una delle principali attività quotidiane della Caritas locale e cioè il trasporto delle persone diversamente abili e degli anziani che ogni giorno potrebbero mangiare alla mensa, nonché delle ragazze che vengono ricoverate nei vari ospedali dell'Umbria per partorire o per altre esigenze mediche.	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Realiz.corsi/master formativi	Centro di Aiuto alla Vita di Perugia	30.000	Reinserimento sociale e lavorativo di donne con problematiche personali gravi, donne riscattate dalla prostituzione coatta in strada e donne con gravidanze indesiderate. Scopo del progetto è l'assistenza psicologica il sostegno alla gravidanza e l'orientamento al lavoro.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Associazione 'Il Pellicano' ONLUS - Perugia	30.000	Promozione del benessere attraverso laboratori esperenziali. Il finanziamento richiesto ha lo scopo di incrementare l'attività dell'Associazione per la cura e la prevenzione dei disordini alimentari.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Realiz.corsi/master formativi	Azienda Ospedaliera di Perugia	25.000	Formazione per la sicurezza. I corsi offrono l'opportunità, attraverso l'interattività che caratterizza l'e-learning di verificare l'adeguatezza e la completezza delle proprie conoscenze per prevenire e riconoscere le situazioni potenzialmente rischiose per la propria incolumità.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto mezzi di trasporto	Coop. Sociale - L'Incontro A.r.l. - Norcia	20.000	Con un Pulmino si va..... Acquisto di un pulmino per migliorare il servizio di spostamento di n. 5 ragazzi ospiti presso la Casa Famiglia 'Dopo di Noi' che si trova.. oltre che al trasporto di altri soggetti serviti dalla Cooperativa Sociale nel territorio della Valnerina.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Associazione Malattia di Alzheimer ONLUS - Perugia	14.000	Non dimenticare chi dimentica. Laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da patologia di alzheimer.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto mezzi di trasporto	Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Assisi	13.965	Per non dire...solo e dimenticato. Il progetto prevede l'acquisto di un mezzo di trasporto equipaggiato per il trasporto di anziani e persone in difficoltà e disabili segnalati dall'ufficio servizi sociali del Comune di Assisi.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto mezzi di trasporto	Ass.ne Peter Pan ONLUS - Perugia	13.300	Sviluppo Esteves. Il progetto prevede l'acquisto di un automezzo, fiat Ducato Panorama con lo scopo di aumentare la fruibilità dei servizi offerti alla 'Rete' dei servizi esistenti L'associazione svolge la sua attività nell'ambito del disagio psichico.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto mezzi di trasporto	Coop. Sociale R.L. - ASAD - Perugia	12.500	Muoversi tutti: il servizio trasporti per la comunità diurna per minori 'Il Melograno'	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Polis Società Cooperativa Sociale ONLUS - PERUGIA	10.700	Circolo ricreativo 'Insieme' Obiettivo del progetto è quello di creare un luogo d'incontro per quelle persone affette da patologie psichiatriche che sentano il bisogno di ritrovarsi e confrontarsi con altre persone che hanno bisogno di uscire dall'isolamento che caratterizza la loro esistenza.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Unione Parkinsoniani Perugia ONLUS - PERUGIA	10.400	Recupero e mantenimento delle funzionalità motorie e della voglia di vivere in soggetti colpiti dalla malattia di Parkinson.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale Pubblica Assistenza Corcianese	10.000	Voce Amica. Il progetto prevede un servizio di teleassistenza e telesoccorso nei territori dell'ambito n. 2 rivolto ad anziani sia non autosufficienti che autosufficienti. Per l'esecuzione del progetto è previsto il partenariato	PT

				dell'Associazione Croce Verde di Spoleto.	
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Conferenze e seminari	UNIPG - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	10.000	Organizzazione di un forum di Medicina Cardiovascolare dal titolo 'Dal rischio all'evento' -	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale Sezione di Medicina del Lavoro	8.000	Progetto di ricerca storica sulla Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale. la ricerca, curata dalla Sezione umbra della Società e prevede una ricostruzione del processo storico che ha portato la costituzione della Società nel 1929, il suo ruolo nel periodo tra le due guerre e nell'immediato secondo dopoguerra, e quindi la sua attività ai nostri giorni.	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Conferenze e seminari	UNIPG - Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale - Sez. di psichiatria, psicologia clinica e Riabilitazione psichiatrica	7.500	IV° Perugia Meeting of Eating Disorder	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Conferenze e seminari	AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Perugia	3.500	Attività di sensibilizzazione del pubblico sul tema della ricerca oncologica attraverso iniziative sia di tipo divulgativo sia incentrate su spettacoli di prosa o concerti.	RST
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Acquisto attrezzature	Coop. Sociale R.L. 'Alveare' - Città di Castello	3.000	Potenziamento e miglioramento dei servizi residenziali a favore dei minori presso le comunità Pier Giorgio Frassati e Carlo Liviero.	PT
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Conferenze e seminari	UNIPG - Dip. di Specialità Medico-Chirurgiche e Sanità Pubblica	1.500	Organizzazione dell'8° International Comet Assay Workshop che si terrà a Perugia presso il Centro Congressi della Camera di Commercio di Perugia	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Man. coll. librerie e artistich	Università degli Studi di Perugia	300.000	Sistema Bibliotecario Università degli Studi di Perugia	PPC
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Università per Stranieri di Perugia	200.000	Piattaforma informatica	PPC
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Mostre ed esposizioni	FONDAZIONE POST - Perugia	120.000	Attività della Fondazione POST	PPC
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Realiz.corsi/master formativi	UNIPG - Facoltà di Ingegneria Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile - Architettura Facoltà di Architettura	70.000	Corso di Laurea Magistrale in ingegneria Edile – Architettura	PP
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo - Perugia	65.000	Scuola di giornalismo	PPC
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Ass.ne Culturale Umbria Jazz Clinics	62.000	Berklee Summer School At Umbria Jazz Clinics 2009 - 24° edizione - Esclusiva Italiana	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Realiz.corsi/master formativi	S.F.C.U. Sistemi Formativi Confindustria Umbria	60.000	MASTER PER MANAGER DI PMI. Focus: Management dell'innovazione e della ricerca industriale applicata come leva strategica per l'aumento della competitività sui mercati globali.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Centro Maria Montessori - Perugia	60.000	Per un Laboratorio Tipografico: la gioia della scrittura e della stampa. Il progetto nasce per soddisfare i bisogni dei ragazzi relativamente alla possibilità di stampare, diffondere e comunicare diversi materiali a scopo formativo: riviste, newsletter, volantini e depliant. Il progetto è destinato a 95 ragazzi della Scuola Media e del Liceo Montessori.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Borse di studio	Università per Stranieri di Perugia	50.000	Scuola di dottorato in 'Scienze Umane e Sociali'. Attivazione di una borsa di studio triennale	RST

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Curia arcivescovile di Perugia e Città della Pieve	35.000	'Laboratori Multimediali'. Il progetto mira ad attivare una rete di laboratori al fine di favorire l'integrazione sociale giovanile, sperimentare forme di animazione sociale ed incrementare le competenze dei giovani sui linguaggi web e della comunicazione audio-visiva. Il target di riferimento è costituito da giovani tra i 15 e 30 anni, responsabili individuati nelle strutture parrocchiali, famiglie e parte della popolazione residente.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Coop. Sociale La Saonda a r.l. - Gubbio	27.090	CARTESIO. Il progetto si rivolge a 13 soggetti portatori di handicap, compresi in una fascia di età che va dai 19 ai 55 anni, con l'obiettivo di inserirli in un lavoro altamente personalizzato alle loro esigenze. L'attività proposta riguarda la realizzazione dei fogli di carta e del riciclaggio della stessa.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Associazione 'Il Sole'-Ass.ne socio-culturale per ciechi e Ipvendenti Onlus - Foligno	26.600	Mani che Scrivono. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di informatica per interventi formativi a favore di persone ipovedenti. I soggetti a cui è rivolta l'iniziativa sono persone disabili, di ambo i sessi, in età compresa tra i 20 ed i 75 anni.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Pubblicazioni	Iniziativa proprie della fondazione	25.000	Collana Editoriale - Pubblicazione tesi di laurea	PP
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	FONDAZIONE POST - Perugia	25.000	Pionieri della Scienza. Il progetto si propone di sviluppare e sperimentare attività innovative finalizzate alla valorizzazione degli interessi scientifici e dei talenti, dei giovani studenti. Rivolto a studenti ed insegnanti, il progetto si svilupperà attraverso percorsi sperimentali e lo sviluppo di attività pomeridiane.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	ACLI - Provinciali di Perugia	23.000	POLO DI ANIMAZIONE SOCIALE, CULTURALE E DI INTEGRAZIONE. Una nuova esperienza per il circolo ACLI 'BORGO D'ORO' di Porta Sant'Angelo in Perugia. Il progetto intende migliorare la qualità della vita e sviluppare una comunità solidale, favorire l'integrazione degli immigrati e migliorare i processi di inclusione e le condizioni di vita delle fasce deboli. I destinatari dell'attività saranno i soci dello stesso circolo.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Progetti di ricerca	Ass.ne Culturale - Accademia Sperelliana - Gubbio	21.000	Conoscere Gubbio: la pluralità dei saperi tra Medioevo e Rinascimento. Cultural History in Europe. Il progetto prevede, attraverso un apposito studio di ricerca, la conoscenza della pluralità dei saperi nel territorio eugubino in rapporto all'Italia e all'Europa.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Studi Giuridici A. Giuliani	19.200	Finanziamento della ricerca attribuita al prof. mauro Bove dal titolo: 'Il principio del giusto processo e la giurisdizione penale, civile e amministrativa. Giurisdizione statale e arbitrato: Dal giusto processo alla celebrazione di un processo giusto. Tutela sommaria e giusto processo civile' che sarà svolta dalla dott.ssa Margherita Scalomogna.	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Centro Servizi Bibliotecari Università di Perugia	15.000	Integrazione e cultura europea. Profili giuridici, economici, storici e sociologici. Progetto di sviluppo bibliografico della Sezione di Scienze Giuridiche, Economiche e Politiche. Il Progetto, si propone, in tema di diritto comunitario, sia di agevolare le attività di ricerca di studiosi dell'economia, del diritto e di altre scienze sociali, nonché di professionisti del settore pubblico e privato, sia di sviluppare la collaborazione tra studiosi ed operatori professionali di diversi settori.	PT

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Formazione del personale	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia	15.000	Per contribuire alle spese di gestione della Scuola di Formazione alla professione di dottore commercialista per l'anno 2009/2010.	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Comune di Scheggia e Pascelupo	12.500	Un palcoscenico per tutti. Il progetto si pone l'obiettivo di superare le barriere sociali e culturali che si pongono come ostacolo comunicativo per i giovani di diversa provenienza etnica. L'utilizzo del linguaggio teatrale è la modalità attuativa del progetto rivolto ai giovani delle scuole dei vari ordini del territorio comunale in numero di circa 130.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Discipline Giuridiche ed Aziendali	10.000	Progetto di ricerca sulle 'Regole e modelli contrattuali nel sistema dell'economia globalizzata'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Discipline giuridiche e Aziendali	10.000	progetto di ricerca dal titolo: 'Lo studio dei paradigmi contabili cinesi ed europei per lo sviluppo delle strategie di cooperazione internazionale nel sistema delle PMI'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Manifestazione podistica Grifonissima	10.000	29^ EDIZIONE MANIFESTAZIONE PODISTICA 'GRIFONISSIMA'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	Corte dei Conti Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Umbria	10.000	Organizzazione di un Convegno sul tema: 'L'azione del Procuratore Regionale nei giudizi di responsabilità amministrativo-contabile dinanzi alla Corte dei Conti'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	UNIPG - Dip. Istituzioni e Società	7.500	Organizzazione di un convegno su 'Federalismo come metodo di governo partecipato: cultura giuridica e dinamiche istituzionali dei processi partecipativi'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Curia Vescovile di Gubbio	6.000	Festa Dei Popoli. Il progetto si pone l'obiettivo di offrire una possibilità d'incontro ai diversi gruppi di immigrati sul territorio attraverso una serie di incontri al termine dei quali è previsto un evento conclusivo in cui verranno esibiti i lavori prodotti singolarmente dai gruppi.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Realiz.corsi/master formativi	Associazione Italiana Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche - Milano	5.500	Scuola di alta formazione per la ricerca. Il Progetto prevede, attraverso un apposito corso di formazione, la diffusione della cultura scientifica e la formazione di giovani scienziati nell'ambito della conoscenza di misure elettriche ed elettroniche. I destinatari del progetto saranno principalmente giovani scienziati provenienti dalle principali Università Italiane ed addetti ai settori della ricerca e sviluppo a carattere industriale.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Istituto Tecnico Industriale 'M.L. Cassata' - Gubbio	5.000	Acquisto di strumenti tecnologici per la trascrizione di testi scolastici in lingua Braille a supporto di una studentessa non vedente.	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	Nemetria - Foligno	5.000	Organizzazione del Convegno sul tema: 'Una professione per lo sviluppo'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Avis Sez. Comunale di Sigillo	4.914	La solidarietà attraverso la tecnologia. Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti della scuola primaria di Sigillo nel campo socio-sanitario. L'obiettivo verrà raggiunto attraverso un apposito laboratorio informatico.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	Nemetria - Foligno	4.800	18° conferenza su etica ed economia sul tema 'Una finanza per la nuova economia'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Realiz.corsi/master formativi	Istituto Statale d'Arte 'Alpinolo Magnini' - Deruta	4.100	Organizzazione di corsi didattici finalizzati all'acquisizione ed al potenziamento della conoscenza della Lingua Italiana dei Segni, rivolti a docenti, ai giovani sordi e sordo-ciechi e agli studenti normodotati che ne fanno richiesta.	RST

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	A.E.D.E. - Associazione Europea degli Insegnanti - Località Case Bruciate - Perugia	3.400	D.EUR.E - Promozione e Sviluppo della Dimensione Europea e Internazionale dell'Educazione e della Cittadinanza. Il progetto si pone il fine di promuovere nelle scuole e nel territorio locale una maggiore consapevolezza del senso di appartenenza all'Europa ed anche un'opportunità di crescita personale e umana ad esso connessa.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Associazione Culturale Museo del Gioco e del Giocattolo - Perugia	3.290	'Perchè non parli?' (I Giocattoli hanno voce).	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Prod.rappresent. artistiche	Liceo Classico Statale Annibale Mariotti - Perugia	3.000	Adattamento teatrale 'I Promessi Sposi'	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Acquisto attrezzature	Istituto Comprensivo di Montone e Pietralunga - Montone	3.000	La Scuola delle Opportunità. Il progetto prevede la costruzione di percorsi didattici in formato digitale che siano di supporto alla scolarizzazione ed integrazione degli alunni stranieri e di quelli che presentino disturbi specifici di apprendimento.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Realiz.corsi/master formativi	Consorzio delle autonomie scolastiche - Gualdo Tadino	3.000	LA FOLLIA E LA RAGIONE....Elementi fondamentali e spesso conflittuali nella formazione dell'identità di ogni uomo' per un avviamento al pensiero razionale e alle pratiche filosofiche nelle Scuole primarie, secondarie di primo grado e negli istituti professionali e tecnici. Il progetto si svolge in forma laboratoriale, per gli insegnanti e gli alunni.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Scuola Media Statale 'Ugo Foscolo' - Perugia	2.695	IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Il progetto prevede l'attuazione di un laboratorio teatrale interculturale come strumento formativo per gli alunni.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Prod.rappresent. artistiche	Liceo Scientifico Statale 'G. Galilei' - Perugia	2.500	'Giochi della matematica' anno scolastico 2009-2010	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	UNIPG - Dip. Scienze Economico - Estimative e degli Alimenti - Sez. Scienze Economiche ed Estimative	2.500	Organizzazione del XIX ESEE European Seminar on Extension Education)	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Associazione Rolando Ferri - Magione	2.000	'Espressiva...mente' nel mondo. Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere la sensibilità verso l'espressione creativa, attraverso un apposito concorso (lavori individuali e di gruppo, produzione di elaborati, etc...) rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie del comprensorio del Trasimeno.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Varie	Scuola media Statale 'B. Bonfigli' - Corciano	2.000	Museo della Scuola B.Bonfigli - 'L'Anima Storica di Corciano'. Attività di laboratorio di arti Plastiche e della Lavorazione dell'Argilla.	PT
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	UNIPG - Dip. Matematica e Informatica Corso di Laurea in Informatica	2.000	Concerto di musica classica tenuto dal M° Carlo Pedini e dai Solisti di Perugia presso la sala dei Notari in occasione del IX° Congresso della Società Italiana di Storia delle Matematiche.	RST
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Conferenze e seminari	Associazione Culturale - 'Porta S. Susanna' - Perugia	1.500	Perugia nella storia dell'Italia Unita - dal XX giugno 1859 al XX giugno 1944. Il progetto si articola in un ciclo di conferenze finalizzate alla conoscenza della storia locale e nazionale attraverso i personaggi valorosi e il costume della regione Umbria.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	Università degli Studi di Perugia	950.000	Assegni di ricerca (n. 50)	PPC
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	Università degli Studi di Perugia	750.000	Sviluppo tecnologico	PPC
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	Università degli Studi di Perugia	750.000	Ricerca di Base (n. 15 progetti)	PPC

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina Clinica e Sperimentale -Sezione di Farmacologia, Tossicologia e Chemioterapia	60.000	Nuovi approcci all'indagine molecolare nelle neoplasie: patogenesi e risposta del sistema immunitario	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina Clinica e Sperimentale - Sez. Medicina del Lavoro Malattie Respiratorie e Tossicologia	31.500	Malattie dell'apparato respiratorio correlate con il lavoro: nuove metodiche d'indagine per la valutazione del danno indotto da inquinanti tossici presenti nei luoghi di lavoro.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina clinica sperimentale - Sez. Ematologia e Immunologia Clinica	30.000	Basi molecolari per l'utilizzo delle terapie 'intelligenti' in onco-ematologia.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina clinica sperimentale - Sez. Patologia Generale e Immunologia	30.000	Analisi delle pathways molecolari regolate dai recettori notch nelle cellule della leucemia linfatica cronica B: nuove prospettive terapeutiche.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2	25.000	Definizione e sperimentazione di protocolli operativi per la formazione sanitaria in simulazione.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Conferenze e seminari	Università Degli Studi di Perugia Rettorato	25.000	Premio Nazionale dell'Innovazione 2009. Competizione che ogni anno riunisce i vincitori delle Start Cup italiane, le Business Plan Competition organizzate da 42 università che aderiscono all'associazione PNI Cube: trattasi di una sorta di coppa dei campioni che vede in gara i primi tre classificati dei 17 concorsi locali per le migliori idee imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico.	RST
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale	22.000	Canali ionici nella migrazione indotta da SDF-1/CXCR4 in modelli di glioblastoma umano.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche - Sezione di Anatomia	20.000	Analisi di modificazioni, indotte dall'età, delle proprietà delle cellule satelliti del muscolo scheletrico nell'uomo: implicazioni nella sarcopenia.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina Interna - Sez. Fisiologia Umana	20.000	Neurosteroidi e recupero funzionale nel sistema nervoso centrale: studio condotto a livello del sistema vestibolare.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche - Sez. di Biochimica e Biologia Molecolare	20.000	Generazione di tessuto adiposo trapiantabile con cellule staminali mesenchimali di midollo osseo e matrici collageniche per la medicina ricostruttiva dei tessuti molli.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina Interna - Sez. Biochimica Applicata e Scienze della Nutrizione Sez. Biochimica Applicata e Scienze della Nutrizione	15.000	Enzimi lisosomiali come potenziali biomarcatori di patologie neurodegenerative.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. di Medicina Interna - Sez. di Medicina Interna e Cardiovascolare Sezione di Medicina Interna e Cardiovascolare	15.000	Espressione di metalloproteinasi di matrice tipo 2 nelle sindromi coronariche acute.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche Sezione Clinica di Malattie Infettive	15.000	Rischio cardiovascolare e marcatori bioumorali di aterosclerosi nei pazienti con infezione da HIV in trattamento cronico con antiretrovirali.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale -Sez. Tecnologie Chimiche e Materiali per l'Ingegneria	15.000	Realizzazione di una stazione di eccellenza per il monitoraggio della qualità dell'aria in alta quota finalizzata allo studio del trasporto di inquinanti a lunga distanza (trasporto transnazionale).	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Genetica Vegetale - Perugia	15.000	Basi genetiche della produzione di biomasse in erba medica.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Borse di studio	UNIPG - Dipartimento Scienze Storiche dell'Antichità	13.300	Assegno di ricerca relativo alle produzioni ceramiche in Umbria in età romana (Baschi - Loc. Scoppieto)	RST
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Scienze Economico - Estimative e degli Alimenti - Sez. Chimica Bromatologica	12.500	I vini umbri: speciazione della frazione polifenolica per via HPCL-MS e/o HRGC-MS ed aspetti salutistici correlati. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare dal punto di vista nutrizionale e salutistico i vini rossi prodotti in Umbria quali fonti di polifenoli ad attività antiossidante,	PT

				chemiopreventiva ed antitumorale.	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Medicina Interna - Sez. Biochimica - Perugia	10.000	Rigenerazione epatica in un modello di topo knockout per un gene della biosintesi del colesterolo caratterizzato da alterata espressione epatica di geni coinvolti nella proliferazione e nel ciclo cellulare.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Radiologiche e Odontostomatologiche - Sez. Chirurgia Generale ed Urgenza	10.000	Progetto di ricerca dal titolo: 'Comparazione degli esami diagnostici precedenti nella diagnosi mammografica delle lesioni tumorali benigne e maligne. Impatto sulla riduzione dei costi e delle indagini biotiche e per immagini'.	RST
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Biologia Applicata Sez. Microbiologia	10.000	Marcatori molecolari fungini e metabolomici per la definizione di qualità dei suoli. Applicazione in terreni da agricoltura biologica e convenzionale del territorio umbro.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale	7.500	Modificazioni ambientali e malattie cutanee delle rane verdi del Lago Trasimeno.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. di Scienze Agrarie e Ambientali	6.000	Valutazione e controllo dei parametri che concorrono alla determinazione degli oli extra vergine di oliva: qualità dell'olio in relazione alle varietà ed alle tecniche di coltivazione usate nei sistemi olivicoli superintensivi.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG - Dipartimento di Chimica - Sezione di Chimica Organica -	5.000	Alta pressione come metodo di attivazione di processi a basso impatto ambientale. Sintesi breve, efficiente e stereoselettiva di composti biarilici farmacologicamente attivi.	PT
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Progetti di ricerca	UNIPG- Dip. Biologia Applicata	5.000	Valorizzazione del tartufo come biorisorsa: verifica delle applicazioni delle proprietà allelopatiche di principi attivi degli estratti metanolici di varie specie di tartufi.	PT
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	Costruz./ristrut. Immobili	ACRI - Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane	100.000	intervento a favore delle popolazioni colpite dall'evento sismico dell'Abruzzo	RST
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	Varie	CEI - Fondo Nazionale della Solidarietà - ROMA	14.000	CEI prestito della speranza	RST
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Costruz./ristrut. Immobili	Fondazione Fontenuovo Residenza per Anziani ONLUS - Perugia	160.000	Ristrutturazione edilizia e qualificazione di una porzione di nuovo nucleo di Residenza protetta.	PPC
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Acquisto attrezzature	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi - Todi	110.000	Fornitura arredamenti e attrezzature per la residenza Protetta.	PPC
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Acquisto attrezzature	Centro residenziale anziani 'Casa Benedetta' - Sigillo	50.000	Arredo completo di tutte le camere e servizi igienici e servizi vari con relativo abbattimento delle barriere architettoniche.	PPC
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Costruz./ristrut. Immobili	Fondazione Opere Pie Donini - Perugia	45.000	Istituto Donini. Progetto di adeguamento alle normative vigenti per le residenze protette.	PPC
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Acquisto attrezzature	Casa di Riposo Creusa Brizi Bittoni - Città della Pieve	35.000	Mobilità sicura. installazione di un ascensore per favorire l'accesso alla palestra della struttura.	PPC
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Acquisto attrezzature	Fondazione Fontenuovo Residenza per Anziani ONLUS - Perugia	3.840	Acquisto autoclave per la sterilizzazione dell'attrezzatura da destinare alla Casa di Accoglienza 'Maria Immacolata' di Marsciano	RST
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Varie	Iniziative per il completamento strutturale dell'Aeroporto di S. Egidio	1.250.000	Iniziative per il completamento strutturale ed il decollo funzionale dell'operatività dell'aeroporto di S. Egidio.	PPC
SVILUPPO LOCALE ED	Progetti di ricerca	Regione Umbria	200.000	Distretto Tecnologico	PPC

EDILIZIA POPOLARE LOCALE					
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Varie	Agenzia di Promozione turistica per l'Umbria	65.500	Meeting in Umbria - Perugia 4-7 giugno 2009. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere apposite iniziative per favorire lo sviluppo del turismo congressuale in Umbria.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Costruz./ristrut. Immobili	Istituto Don Bosco - Perugia	50.000	Rifacimento delle facciate dell'Istituto	RST
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Acquisto attrezzature	Coop. Sociale R.L. - Secomart - Corciano	36.500	Crescere Insieme. Il progetto intende offrire interventi d'integrazione, socializzazione per persone con disabilità psico-fisiche, attraverso l'inserimento in contesti lavorativi delle aziende e cooperative sociali e grazie ad opportuni gruppi di lavoro al termine dell'esperienza fatta per consolidare il patrimonio di conoscenze acquisite.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Acquisto attrezzature	A.U.R.A.P. Associazione Umbra Ricerca e Assistenza Soggetti Psicotici - Perugia	29.568	GREMBO MATERNO. Il progetto ha l'obiettivo di offrire alla struttura del Forabosco la possibilità di svolgere terapie amniotiche e watsu (metodi e terapie basati su di una riproduzione del grembo materno) non soltanto nel periodo estivo ma anche in quello autunnale e invernale.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Acquisto attrezzature	Comune di Deruta	15.000	DERUTA.....MAGIA DI UN'ARTE'. Il progetto ha l'obiettivo della riqualificazione, valorizzazione e promozione delle eccellenze artigianali locali attraverso l'implementazione di azioni di mercato territoriale finalizzate allo sviluppo socio-economico locale e regionale. I destinatari del progetto sono oltre agli artigiani del territorio, i giovani, la comunità locale ed i turisti.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Varie	Ass.ne Mostra del Cavallo Città di Castello	15.000	V° Salone Dell'Artigianato Storico dell'Umbria. Promozione di specificità umbre nel settore dell'artigianato artistico.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Realiz.corsi/master formativi	Associazione Compagnia Delle Opere Umbria - Perugia	14.000	'Scuola d'impresa'. Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo sociale ed economico del tessuto produttivo umbro, attraverso la realizzazione di un servizio di alta qualità destinato agli imprenditori, con particolare riferimento ai più giovani e tutti coloro che ne siano interessati. La creazione di una scuola apposita permetterà la promozione di una cultura d'impresa, sosterrà l'azione degli imprenditori e specifiche tematiche aziendali.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Pubblicazioni	Associazione Sportiva Dilettantistica - Circolo Arci Sant'Egidio	10.000	Sant'Egidio, tra Storia e Cultura'. Il progetto propone la creazione di una pubblicazione completa di tutte le linee storico-tradizionali, connotanti il territorio di riferimento, arricchite da testimonianze documentali e personali, autentiche, specchio di un luogo e di un popolo.	PT
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Progetti di ricerca	UNIPG - Dip. Uomo e Territorio - sez. Antropologica	8.000	Partire e restare. La crisi economica e gli sviluppi dell'economia umbra tra delocalizzazione in Romania e immigrazione romena nella provincia di Perugia. Il progetto intende analizzare il tessuto economico locale in cui si inseriscono i lavoratori immigrati romeni a fronte di una presenza regionale quantitativamente importante.	PT
ALTRI SETTORI	Altri Settori	Fondazione CRPG	200.000	INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI	PAF
TOTALE GENERALE			13.303.419,81		

ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LA SEDE DELLA FONDAZIONE

Nel 2009 è proseguito con successo il consueto ciclo di “Incontri della Fondazione” che hanno richiamato sia un pubblico di affezionati sia nuovi entusiasti partecipanti.

- *29 maggio 2009* – **“Il Bello è il Buono”**

Il primo incontro della stagione ha visto come protagonista uno dei più grandi chef al mondo, il più geniale e inventivo tra i cuochi italiani dell’ultimo mezzo secolo: Gualtiero Marchesi. “Ciò che bello è anche buono”, un vecchio adagio popolare che è stato preso alla lettera da Gualtiero Marchesi e da due studiosi e artisti della milanese Accademia di Brera: Nicola Salvatore e Aldo Spoldi. Ne è nato un volume che si intitola appunto “Il bello è il buono. Filosofia, tecnica e cucina delle belle arti”, firmato dai tre con un nome collettivo, quello di un insegnante ideale, Angelo Spettacoli, capace di destreggiarsi al tempo stesso tra tecnica pittorica, filosofia dell’arte e cucina. Si è trattato di un incontro davvero particolare, non solo per la presenza di Marchesi, un vero e proprio maestro, uno dei nomi italiani più conosciuti al mondo, un antesignano del gusto e dello stile italiani, ma anche per l’originale operazione culturale che è stata alla base del volume, volta a dimostrare che l’arte e la cucina hanno molto in comune e la cucina è una forma di vera e propria produzione artistica. Il successo dell’incontro era atteso, ma la notevole presenza di pubblico è stata oltre qualsiasi aspettativa. Ospiti, oltre lo stesso Marchesi e gli altri due autori del volume, Salvatore e Spoldi, lo storico e critico d’arte Loredana Parmesani e il Segretario Generale della Fondazione, Giuliano Masciarri.

- *23 novembre 2009* – **“L’Italia de Noantri. Come gli Italiani sono tutti diventati meridionali”**

L’incontro ha rappresentato un felice ritorno di Aldo Cazzullo che è stato infatti già ospite della Fondazione in occasione dell’uscita del suo precedente e fortunato lavoro “Outlet Italia”; durante quell’appuntamento si è avuto modo di apprezzare le sue qualità di osservatore del costume italiano e di giornalista curioso e attento. Il suo nuovo libro presenta una tesi forte e per certi versi provocatoria: a giudizio di Cazzullo, gli italiani, come recita il sottotitolo del libro, sono ormai diventati tutti meridionali; l’unità d’Italia si è compiuta, ma forse non nel modo migliore, sotto l’egemonia di Roma e del Sud, la qual cosa ha impresso un carattere molto

particolare al nostro modo di essere e di comportarci come collettività. “Noantri”, dice Cazzullo, è diventata la parola chiave per comprendere un Paese nel quale nessuno ormai rispetta le regole, nel quale la politica è semplicemente diventata la prosecuzione degli affari con altri mezzi, nel quale i furbi hanno sempre la meglio sugli onesti. Si tratta, senza dubbio, di uno sguardo impietoso sull’Italia di oggi. Quella che l’Autore ci restituisce, peraltro con un stile sempre brillante e sulla base di una infinità di esempi tratti dalla cronaca e dall’attualità, è insomma l’immagine di una nazione che sembra aver smarrito il senso della propria storia e della propria identità, nella quale dominano l’individualismo e la tendenza, da parte di tutti, a farsi gli affari propri. Ospite, oltre lo stesso Aldo Cazzullo, il giornalista e scrittore Angelo Mellone; ha presieduto Carlo Colaiacovo, Presidente della Fondazione ed ha moderato Alessandro Campi, storico presso l’Università di Perugia.

- *24 novembre 2009* – **“Incontro con Terry Gilliam e i suoi film” – Anteprima di “Immaginario Festival”**

Il dibattito, promosso nell’ambito dei periodici “Incontri”, è stato organizzato in collaborazione con il bATik [Film] Festival di Perugia presso il Teatro Pavone, che per l’occasione era stracolmo in ogni ordine di posti. Protagonista della serata è stato uno tra i registi più visionari del nostro tempo: Terry Gilliam (Minneapolis, 22 novembre 1940), attore, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico statunitense naturalizzato britannico. L’artista ha presentato e dibattuto assieme al pubblico i suoi primi lavori animati, i film più rappresentativi della sua carriera e, naturalmente, la sua ultima opera: “Parnassus – l’uomo che voleva ingannare il diavolo”. I suoi film hanno un aspetto caratteristico, spesso riconoscibile anche da brevi estratti. Elemento peculiare del suo stile è il gusto per un esasperato eclettismo figurativo, di spiccata matrice postmoderna, in cui bello e brutto, antico e moderno, sublime e kitsch, elementi di cultura “alta” e avanzi pop si intrecciano senza ordine gerarchico.

* * *

Nel corso dell’esercizio la Fondazione ha presentato al pubblico e alla stampa, presso la propria sede, alcune delle maggiori iniziative realizzate.

- *21 maggio 2009* - **Convegno “Divina Proportione – Luca Pacioli 500 anni dopo”**

In occasione delle celebrazioni del cinquecentenario della pubblicazione del “Divina Proportione” (1509) di Luca Pacioli, si è svolto presso la Sala delle Colonne un convegno dedicato a questo illustre esponente della cultura umanistico-rinascimentale, un grande innovatore nell’ambito delle scienze matematiche. Pacioli, nativo di Sansepolcro, non è stato solo un grande studioso, ancora oggi conosciuto in tutto il mondo, ma è stato anche uno dei figli più illustri di questa terra, che con il suo insegnamento e la sua attività scientifica ha dato lustro per lunghi anni all’Ateneo perugino. La Fondazione ha contribuito in modo attivo e deciso alla salvaguardia della memoria dell’opera di Pacioli, acquistando negli anni scorsi, sul mercato antiquario, le stampe originali di due sue opere: “Divina Proportione”(1509) ed “Euclidis Megarensis Philosophi”(1509), esposte per la prima volta al pubblico del corso del convegno. L’evento ha visto la presenza del Presidente della Fondazione, Carlo Colaiacovo, del Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Perugia, Francesco Bistoni, del Presidente del Comitato per le celebrazioni del 500° della pubblicazione del “Divina Proportione”, Matteo Martelli; si sono susseguiti gli interventi del prof. Gianfranco Cavazzoni, del prof. Antonio Pieretti e del prof. Esteban Hernandez Esteva dell’Università di Madrid.

- **4 maggio 2009 – Conferenza stampa – Donazione all’Azienda Ospedaliera di Perugia del sistema di risonanza magnetica 3 Tesla**

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, cav. lav. dr. Carlo Colaiacovo, ha illustrato alla stampa la donazione da parte della Fondazione di una moderna apparecchiatura di risonanza magnetica denominata “3 Tesla” a favore all’Azienda Ospedaliera di Perugia. Il sistema “ACHIEVA 3,0T X-Series” è stato configurato per consentire principalmente studi avanzati in ambito neurologico, ma è stato pure dotato di tutto il necessario per eseguire esami negli altri distretti del corpo, ed in particolare della regione toraco-addominale, di quella pelvica, dell’organo della prostata e della mammella. Il campo magnetico da 3,0 Tesla infatti, rispetto a quello comunemente in uso da 1,5 Tesla, consente un segnale di intensità doppia e quindi costituisce uno strumento di ricerca scientifica assolutamente all’avanguardia. Alla presentazione sono intervenuti il Presidente della Giunta Regionale dell’Umbria, on.le Lorenzetti, l’Assessore alla Sanità della Regione Umbria, dr. Rosi, il Direttore dell’Azienda

Ospedaliera di Perugia dr. Orlandi e il dr. Leo in rappresentanza della Philips, casa fornitrice del sistema di Risonanza Magnetica donato.

- **5 settembre 2009 - Inaugurazione Mostra dedicata ad Alessandro Bruschetti**

La mostra dal titolo “Alessandro Bruschetti futurismo aeropittorico e purilumetria” è stata la prima retrospettiva monografica dopo quella antologica dedicatagli dalla Regione Umbria, a Perugia, seguita alla morte dell’artista avvenuta nel 1980. Alessandro Bruschetti è, dopo Gerardo Dottori, il più importante pittore Futurista umbro; nato a Perugia nel 1910, si forma presso l’Istituto d’Arte e l’Accademia di Belle Arti della stessa città; nel 1931 si trasferisce a Roma, per seguire i corsi dell’Istituto del Restauro e consegue l’abilitazione all’insegnamento. L’evento è stato reso possibile dal contributo della Fondazione e da quello del Comune di Castiglione del Lago, si è avvalso del patrocinio della Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia e Fondazione Accademia di Belle Arti di Perugia; il progetto scientifico è stato curato dagli Archivi Gerardo Dottori. La mostra si è articolata in due sezioni: a Palazzo Baldeschi al Corso di Perugia di proprietà della Fondazione si è focalizzata l’attenzione sull’ampio tema del Sacro, ampiamente declinato dall’artista in vari linguaggi ed a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago, sono state presentate opere datate fra il 1928 e il 1977 che hanno ripercorso tutto l’itinerario estetico dell’artista e l’evoluzione del suo linguaggio. La mostra è rimasta aperta al pubblico dal 5 settembre 2009 al 1° novembre 2009 ed ha fatto registrare un buon afflusso di visitatori.

- **7 novembre 2009 - Inaugurazione Mostra “1909 tra collezionismo e tutela. John Pierpont Morgan, Alexandre Imbert e la ceramica medievale orvietana”**

La mostra, che è rimasta aperta fino al 10 gennaio 2010, è stata promossa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Umbria con il sostegno economico della nostra Fondazione, che peraltro ha messo a disposizione anche la sede di Palazzo Baldeschi al Corso per l’allestimento dell’evento. La mostra ha avuto il suo punto focale nella ceramica medievale orvietana, oltre a raccogliere documenti e testi d’epoca che hanno reso testimonianza di un capitolo tra i più interessanti della storia del collezionismo novecentesco; sullo sfondo di tutti questi materiali si è sviluppato il grande tema che ancora oggi è al cuore di ogni dibattito in materia di beni culturali: quello relativo alla loro tutela e conservazione. Sono passati

esattamente cento anni dalla prima legge dello Stato italiano che si è posta il problema di definire il concetto stesso di “bene culturale” e di provvedere alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale, da considerarsi per definizione inalienabile e di interesse pubblico. In questi cento anni grandi passi in avanti sono stati compiuti in una materia tanto delicata.

* * *

La Fondazione anche nell’arco del 2009 ha promosso, presso la propria sede, incontri pubblici volti ad illustrare e, quindi a dare risalto, ad alcune iniziative realizzate in collaborazione con altri soggetti:

- ✓ *29 settembre 2009* – L’iniziativa, promossa dalla Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Perugia sul tema “Le Biomasse vegetali: aspetti produttivi ed economici”, ha preso spunto da un progetto finanziato dalla Fondazione che riguardava le ricerche effettuate su pioppo e sorgo da biomassa per la produzione di energia. Sono stati affrontati gli aspetti produttivi, economici e normativi attraverso gli interventi del prof. Pennacchi, Preside della Facoltà di Agraria, del prof. Covarelli, Ordinario di Coltivazioni Erbacee, del prof. Frascarelli, Associato di Economia e Politica Agraria, e del prof. Bollino, Presidente della Gestione dei Servizi Elettrici, Consigliere CNEL e Ordinario di Economia Politica.
- ✓ *13 novembre 2009* – Nell’ambito della manifestazione “Umbria Libri 2009”, è stato presentato il libro di Fabio Isman “I predatori dell’arte perduta. Il saccheggio dell’archeologia in Italia”; erano presenti oltre all’autore Paolo Giorgio Ferri e Simonetta Stopponi.

Nell’ottica infine di una sempre maggiore apertura verso la comunità locale, presso la sede della Fondazione si sono tenute le seguenti manifestazioni organizzate da terzi:

- ✓ *12 marzo 2009* – Convegno organizzato dall’Associazione Nazionale Magistrati – Sezione Umbria sul tema “Giustizia, quali riforme?”, con relazioni dell’avv. Giulia Bongiorno, avvocato penalista e Presidente della commissione Giustizia della Camera, del dott. Piercamillo Davigo, magistrato e Consigliere della Suprema Corte di Cassazione, del prof. Vittorio Grevi, Professore ordinario di Procedura Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Pavia, e del dott. Luca Palamara, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma e Presidente dell’Associazione Nazionale Magistrati.

- ✓ *13 marzo 2009* - Tavola rotonda organizzata dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato nella Regione Umbria sul tema “Volontariato, fondo speciale e territorio” nella regione dell’Umbria: prospettive future”, preceduta da un seminario di formazione riservato ai componenti del comitato di gestione, ai membri nominati dal comitato in seno agli organi dei centri di servizio al volontariato e ai consiglieri dei centri di servizio.
- ✓ La Camera Penale di Perugia, come negli anni passati, ha organizzato incontri su temi di attualità del Diritto e della Procedura Penale:
 - *2 aprile 2009* – “Nuove frontiere della responsabilità medica”
 - *25 giugno 2009* – “Segreto investigativo e diritto di cronaca”
 - *19 novembre 2009* – “Orientamenti giurisprudenziali in tema di stupefacenti: uso personale, fatto di lieve entità, attenuante della collaborazione ed ingente quantità”
 - *17 dicembre 2009* – “Recenti scelte legislative in materia penale: tutela della sicurezza pubblica? Aspetti tecnico applicativi”
- ✓ *15 maggio 2009* – Conferenza stampa organizzata dall’Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi per la presentazione della “Festa in amicizia 2009”, che si è svolta dal 23 al 31 maggio presso l’Istituto.
- ✓ *22 ottobre 2009* – Incontro organizzato in collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Regione dell’Umbria sul tema “I Beni relazionali negli scambi sociali ed economici”. Sono autorevolmente intervenuti Alain Caillé, sociologo dell’Università di Parigi, e Stefano Zamagni, della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Bologna. Il dibattito si è svolto attorno alla ricerca interdisciplinare realizzata dalla Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Perugia, curata dal prof. Pierluigi Grasselli.
- ✓ *23 ottobre 2009* – Convegno organizzato dall’A.I.A.F. (Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori) Umbria sul tema “Ruolo e risorse dell’Avvocato nel procedimento di disgregazione familiare”.
- ✓ *29 ottobre 2009* – Convegno dal titolo “Procedura civile e regolamenti comunitari” organizzato dalla Corte di Appello di Perugia in occasione della Giornata Europea della Giustizia Civile. Al termine della presentazione introduttiva del Presidente della Sezione Civile della Corte di Appello di Perugia, dr. Sergio Matteini Chiari, si sono alternati illustri relatori: il Presidente

Vicario della Corte d'Appello, dr. Emanuele Salvatore Medoro, il Procuratore Generale della Repubblica, dr. Giancarlo Armati, il Presidente del Tribunale di Perugia, dr. Mario Villani, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, prof. avv. Giovanni Dean, il Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Perugia, prof. Mauro Bove, il Componente del Collegio Europeo di Parma, prof. avv. Fausto Capelli, il Componente dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, avv. Antonio Coaccioli, ed il Docente di Diritto internazionale privato e processuale della Facoltà di Giurisprudenza di Perugia, prof.ssa Alessandra Lanciotti.

CONCESSIONE PRESTITO OPERE E USO IMMAGINI

Nel corso del 2009 sono state concesse in prestito alcune opere d'arte di proprietà della Fondazione per l'allestimento di mostre ed esposizioni in Italia e all'Estero:

- La **Provincia di Arezzo** ha organizzato, d'intesa con il Comune di Arezzo, la Regione Toscana e la Camera di Commercio, presso la sede espositiva cittadina del Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna un evento dedicato alla figura e alle opere dei **Della Robbia**, che ha avuto luogo nel periodo dal 20 febbraio al 7 giugno 2009. La mostra ha illustrato la poliedrica attività dei Della Robbia, operosi per tre generazioni nel corso del Rinascimento e l'affascinante percorso della scultura in terracotta invetriata, in particolare quale espressione di uno stretto e fecondo dialogo tra le "Arti sorelle" (pittura, scultura e architettura) e testimonianza di una loro singolare unità. Per l'allestimento della mostra è stato chiesto alla Fondazione il prestito di due opere: il dipinto di Pietro Vannucci detto il Perugino "Madonna col Bambino e due Cherubini", e la maiolica rinascimentale "Calamaio con figure plastiche configurato a presepe" di Giovanni di Nicola Manzoni, probabilmente Colle Val d'Elsa, datata 1510.
- La **Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Urbino** ha organizzato presso il Palazzo Ducale di Urbino una Mostra dedicata a Raffaello, che ha avuto luogo nel periodo dal 4 aprile al 12 luglio 2009. La mostra, dal titolo **"Raffaello e Urbino. La sua formazione e i rapporti con la città natale"**, ha inteso recuperare la stretta connessione del grande pittore con la sua città natale, partendo dall'esame del contesto urbinato fra la fine degli anni Settanta e tutti gli anni Ottanta del Quattrocento per indagare l'ambito artistico-culturale in cui si è formato Raffaello e nel quale operava il padre Giovanni Santi, capo di una ricca e fiorente bottega, pittore dei duchi e letterato. Per l'allestimento della mostra è stato chiesto alla Fondazione il prestito di cinque maioliche rinascimentali: "Vulcano e Venere" (piatto istoriato, della bottega di Guido Durantino (?), Urbino 1535-1540 ca.); "Apollo e le Muse sul Parnaso" (coppa istoriata, di Francesco Xanto Avelli o un suo collaboratore, Urbino 1542); "Entello e Darete" (coppa su basso piede, probabilmente del "Pittore in Castel Durante", 1520-1530 ca.); "Sacra famiglia con San Giovannino" (coppa denominata anche "Madonna dalla Gamba lunga", probabilmente del "Pittore in Castel Durante", 1520-1530 ca.); "Alessandro deposita opere di Omero in un cassone" (coppa su basso piede, probabilmente del "Pittore in Castel Durante", 1520-1530 ca.).
- **L'Amministrazione Comunale di Sassoferrato**, in Provincia di Ancona, ha organizzato una esposizione di opere e documentazione relativa al mondo dei futuristi umbri e marchigiani dal titolo **"Evocato Futurismo"**, che si è inserita nell'ambito della 59^a edizione della Rassegna Internazionale d'Arte "G.B. Salvi", che come ogni anno si svolge in quel Comune. La Rassegna, è stata allestita nei locali del Palazzo della Pretura a Sassoferrato dal 18 luglio al 30 agosto 2009. Per l'allestimento è stato chiesto alla Fondazione il prestito di tre opere di Gerardo Dottori: "Lago - alba" - (tempera su faesite - 1942), "Umbria primavera" (tempera su faesite - 1945) e "Umbria vergine" (tempera su faesite - 1949).
- **L'Amministrazione Comunale di Corciano**, con il supporto dell'Associazione culturale Archivi Gerardo Dottori di Perugia, ha organizzato una mostra di pittura dal titolo **"Nello Palloni e i suoi maestri. Guerriero Giappesi, Gerardo Dottori e Alessandro Bruschetti"**, in occasione della XLV edizione di Agosto Corcianese. La mostra è stata allestita nei locali del Palazzo Comunale di Corciano dal giorno 1 agosto al 6 settembre 2009. Per l'allestimento è stato chiesto alla Fondazione il prestito delle opere di Gerardo Dottori "Temporale-paese" (tempera su faesite - 1952) e "Paesaggio" (olio su tavola - anni Cinquanta).
- **L'Amministrazione Comunale di Siena** ha organizzato presso il complesso museale di Santa Maria della Scala - Palazzo Squarcialupi di Siena, una mostra su **"Federico Barocci (Urbino, 1535-1612) in Italia e in Europa dal XVI al XVII secolo"**, che ha avuto luogo nel periodo dal 10 ottobre 2009 al 10 gennaio 2010. Per l'allestimento della mostra è stato chiesto alla Fondazione il prestito del dipinto di Ippolito Borghesi "Discesa dalla Croce".

* * *

Sono poi state concesse le seguenti autorizzazioni alla riproduzione delle immagini di opere di proprietà della Fondazione per la realizzazione di pubblicazioni e volumi:

- Alla Pennsylvania State University negli Stati Uniti è stata autorizzata la riproduzione dell'immagine del dipinto "*Santo Stefano*" di Luca Signorelli per la pubblicazione "Vision and Visionary in Raphael".
- Alla APT dell'Umbria è stata autorizzata la riproduzione dell'immagine del dipinto di Gerardo Dottori "*Umbria Vergine*" per la realizzazione della guida turistica "Progetto Tevere – fiume della storia".